



POT

SCUOLA PRIMARIA

ANNO SCOLASTICO 2025/26





COMUNE DI PIANORO

L'Assessore Silvia Neri

Carissime e carissimi,

sono molto felice di potervi presentare le proposte che il Comune di Pianoro ha inserito nel **Piano dell'Offerta Territoriale** per l'anno scolastico che sta per iniziare.

Attraverso tutte queste attività, l'Amministrazione vuole far conoscere le tante belle realtà che Pianoro offre alla nostra comunità studentesca. Troverete laboratori su tutto il territorio, all'aria aperta e in luoghi di aggregazione e culturali, come il Museo Arti e Mestieri o le Biblioteche di Pianoro Nuova e Rastignano.

Nel POT di quest'anno abbiamo ulteriormente esteso l'offerta formativa.

In particolare, l'educazione civica e le tematiche di grande attualità. Per questo, abbiamo inserito progetti sull'**educazione alimentare** e la **lotta allo spreco alimentare**, per sensibilizzare i nostri studenti su temi fondamentali per il benessere della persona e la sostenibilità del nostro pianeta, e mantenuto i progetti legati alla **Pace**, in linea con l'assessorato a Pace, Diritti e Memoria.

Tutti i progetti sono gratuiti o prevedono un piccolo contributo per ogni bambino. Inoltre, per ogni classe sono inclusi diversi trasporti, che permettono di fare esperienze anche in zone meno accessibili del nostro territorio o dei Comuni limitrofi, il Parco dei Gessi, il Contrafforte Pliocenico o il Monumento ai caduti di Sabbiano.

Troverete anche la presentazione del "**Progetto Patchwork**", un'attività consolidata volta al sostegno psicopedagogico all'interno dei nostri plessi scolastici. L'Amministrazione ha confermato la volontà di investire in questo progetto a supporto di studenti, famiglie e intere classi, con laboratori e attività che vanno dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di I grado.

Resta e si rafforza anche **LudoLab**: presso la ludoteca di Pianoro Nuova potranno essere svolte diverse attività, sia all'interno della struttura che all'aperto. Qui è attivo anche il **Centro per le Famiglie**, uno spazio dove ogni famiglia ha a disposizione tante attività gratuite di supporto, sostegno e condivisione alla genitorialità. Ci saranno laboratori per genitori e bambini, incontri tematici e con

esperti quali il pedagogo, lo psicologo e il pediatra. È importante per noi che questo progetto distrettuale venga fatto conoscere a più famiglie possibile, anche grazie al supporto degli insegnanti e della scuola.

Speriamo che l'Offerta Formativa Territoriale di quest'anno possa essere utile per arricchire il percorso educativo e formativo della nostra comunità studentesca, dando spunti di riflessione e di confronto partendo proprio dal territorio che viviamo quotidianamente.

Buon anno scolastico.

Silvia Neri

Assessore all'Istruzione, Infanzia e Comunità Educante

Sommario

INDICAZIONI OPERATIVE	8
SCHEMA RIEPILOGATIVO TRASPORTI SCUOLA PRIMARIA	9
PIANORO VECCHIO	9
PIANORO DIANA SABBI	10
RASTIGNANO RITA LEVI MONTALCINI	11
Fac- simile SCHEDA DI ADESIONE	12
PROGETTO PATCHWORK	17
AMBIENTE & TERRITORIO	22
ARRIVA IL PEDIBUS	23
SFIDA A PASSI DI PEDIBUS	24
IL PASSAPORTO VERDE: esploriamo la biodiversità dal Senegal a Pianoro 	25
CANILEDUCANDO	28
SERVIZIO CANI GUIDA PER CIECHI	30
MUSEO ARTI E MESTIERI: tutte le proposte	31
MANI IN PASTA	35
GIOCHI DI STRADA	36
PENNA, INCHIOSTRO E CALAMAIO	38
L' ALIMENTAZIONE CONTADINA	39
DALLA VITE AL VINO: <i>laboratorio itinerante</i>	41
DAL GRANO AL PANE	43
L' ALLEVAMENTO DEL BACO DA SETA: attività artigianale a carattere familiare	45
MEDICINA POPOLARE DI IERI E DI OGGI: <i>da erbe magiche a piante officinali</i>	46
TUTTI INSIEME PER L'ARTE E LA VITA 	48
IL MEDITERRANEO riscoperto: <i>un mondo a parte</i>	49
PARCO DEI GESSI PAGINE VERDI 2025/2026	50
DENTRO L'ACQUA	52
FARFALLE E MILLE INSETTI	53
I MINERALI DEL PARCO	54
I GESSI DEL PARCO	55
INSETTI IN SOCIETA'	56
LA BALENA VA IN MONTAGNA	57
LE GROTTI DEL PARCO	58
NELLA CASA DEI PIPISTRELLI	59
NUOTANDO TRA LE COLLINE ALLA RICERCA DEL REPERTO PERDUTO	60
ORIENTEERING	61
PROGETTO IDEA	62
MERENDE IN NATURA	63
QUI UNA VOLTA C'ERA IL MARE	64
UNA BELLA PASSEGGIATA	65
IN MOVIMENTO	66
FUORI DALLA FINESTRA	67

PAESAGGI DI VICINANZA	68
BIMBI IN BICI	69
ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO con L'OUTDOOR EDUCATION 	70
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	72
"2...4...1...3...5 CON QUANTI SENSI?"	73
GIOCHI SENZA ETA' 	75
INSIEME PER LA PACE	77
"NON SOLO BALLI, MA RICERCA DELLE NOSTRE TRADIZIONI"	79
BALLA CHE TI PASSA	80
SFOGLIAMO LE TRADIZIONI: impariamo a fare la pasta	81
C'È PIÙ FELICITÀ NEL DARE CHE NEL RICEVERE: MISCHIAMO LE CARTE	82
HERA: CORSA CONTRO IL TEMPO	83
EDUCAZIONE STRADALE 	86
ATTIVITÀ ESPRESSIVA	88
IL FILO MAGICO 	89
LUDOLAB: FIORFIORE DI STAMPA	91
LUDOLAB: CARTADISCARTI	92
Incontro con Autrice: UN ANNO DI FILASTROCCHES 	93
STORIA & MEMORIA DEL TERRITORIO	94
IL MONUMENTO AI PARTIGIANI DI MONTE SABBIUNO - VISITA	95
USIAMO LA VOCE, FACCIAMOCI SENTIRE	97
COMMEMORAZIONE PILOTA BRASILIANO CADUTO A LIVERGNANO	98
SCOPRIAMO IL NOSTRO TERRITORIO	100
ALIMENTAZIONE	101
MANGIARE BENE PER CRESCERE MEGLIO 	102
Io ALIMENTO il futuro	103

A SCUOLA DI GUSTO! Viaggio tra sapori e colori! 	106
PROGETTO EDUCATIVO SULLO SPRECO ALIMENTARE	108
MANGIANDO S'IMPARA 	110
EDUCAZIONE AFFETTIVA E ALLA SALUTE	112
LEGGERE E SCRIVERE: modelli e strategie inclusive per l'insegnamento della letto-scrittura 	113
FACCIAMO IL PUNTO... PRIMA DI INIZIARE: uno sguardo ai prerequisiti 	115
NEURODIVERGENZA A SCUOLA: conoscere per comprendere 	117
CORPO E POSTURA IN ETÀ EVOLUTIVA: strumenti per stare bene in classe 	119
AVIS: ASPIRANTE GLOBULO ROSSO	121
CORSO DI PRIMO SOCCORSO	123
SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE	125
SPORT	126
GIOCO, CRESCO CALCIO!	127
GIOC...ACADEMY	128
NUOTA con la SCUOLA e con SPORT 2000	130
SCOPRI, GIOCA E DIVERTITI CON IL PICKLEBALL	132
BIBLIOTECHE	134
Progetto di educazione alla lettura a scuola e in famiglia	135
Cosa prevede aderire al progetto Biblioteca?	135
Cosa offre la Biblioteca?	135
Quanti progetti e in quali giornate?	136
Come aderire ai progetti?	136
DEDICATO ALLE INSEGNANTI:	137
Bibliotecari per un giorno, lettori per la vita	138
Domino di Libri	140
Abbecedario tra Fiaba e Mito	142
Pinocchio 	144
"Fare Poesia"	146
Arte tra le pagine	147
Ulisse, il re dei viaggi	149

15 minuti	151
Silent please!	153
Il filo rosso	155
“Le fate non esistono” di Nicoletta Gramantieri 	156
GIOCA GIALLO Un gioco laboratorio sul giallo 	158
Incontro con l'autore	160
Leggere Leggeri	162

INDICAZIONI OPERATIVE

1) Per aderire ad un progetto l'insegnante prende **contatto con l'associazione proponente** per concordare e definire la data (come indicato nelle singole schede progetto);

In tutti i casi in cui l'associazione proponente è l'Ufficio scuola del Comune di Pianoro non è necessario telefonare per prenotare ma, è sufficiente indicare l'adesione al progetto. Sarà cura dell'ufficio organizzare l'attività e prendere i contatti con l'insegnante o la referente di plesso.

2) L'insegnante comunica **tramite la scheda di adesione** (fac simile alla pagina seguente) alla referente POT del proprio ordine di scuola i progetti a cui intende aderire, con relativa data di prenotazione della visita/laboratorio;

3) La referente POT, una volta raccolte tutte le adesioni, compila il file Excel ricevuto via mail e lo invia all'ufficio scuola servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it **entro il 20 ottobre**;

4) Per i progetti che necessitano di **TRASPORTO**, l'Ufficio Scuola provvede alla prenotazione del mezzo previa autorizzazione da parte della Segreteria dell'IC. (L'insegnante deve comunque comunicare l'uscita alla propria segreteria per la pratica di autorizzazione);

Poiché i trasporti vengono effettuati con gli stessi scuolabus che effettuano il trasporto scolastico, **la disponibilità dei mezzi è subordinata agli orari di entrata e uscita da scuola degli alunni.**

Si invitano gli insegnanti ad essere il più puntuali possibile rispetto agli orari definiti, al fine di non ritardare la presenza degli scuolabus negli orari di uscita degli alunni dalle scuole. Gli scuolabus **NON POSSONO RIMANERE A DISPOSIZIONE DELLA CLASSE DURANTE L'USCITA**

SCHEMA RIEPILOGATIVO TRASPORTI SCUOLA PRIMARIA

PIANORO VECCHIO

PRIMA:

- N. 2 TRASPORTI PER BIBLIOTECA
- N. 1 TRASPORTO MUSEO ARTI E MESTIERI
- N. 1 TRASPORTO LUDOTECA
- N. 1 TRASPORTO PER LA CASA DI RIPOSO SACRA FAMIGLIA
- N. 5 TRASPORTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA AL PALAZZETTO O IN PISCINA

TERZA:

- N. 2 TRASPORTI PER BIBLIOTECA
- N. 1 TRASPORTO MUSEO ARTI E MESTIERI
- N. 1 TRASPORTO LUDOTECA
- N. 5 TRASPORTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA AL PALAZZETTO O IN PISCINA
- N. 1 TRASPORTO (+ PROGETTO) PER PARCO DEI GESSI

QUARTA:

- N. 2 TRASPORTI PER BIBLIOTECA
- N. 1 TRASPORTO MUSEO ARTI E MESTIERI
- N. 1 TRASPORTO LUDOTECA
- N. 1 PER OUTDOOR EDUCATION
- N. 5 TRASPORTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA AL PALAZZETTO O IN PISCINA

QUINTA:

- N. 2 TRASPORTI PER BIBLIOTECA
- N. 1 TRASPORTO MUSEO ARTI E MESTIERI
- N. 1 TRASPORTO LUDOTECA
- N. 5 TRASPORTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA AL PALAZZETTO O IN PISCINA
- N. 1 TRASPORTO PER MONUMENTO DI SABBIUNO
- N. 1 SPETTACOLO AVIS
- N.1 EDUCAZIONE STRADALE

PIANORO DIANA SABBI

TUTTE LE PRIME:

- NESSUN TRASPORTO

TUTTE LE SECONDE:

- NESSUN TRASPORTO

TUTTE LE TERZE:

- N. 1 TRASPORTO (+ PROGETTO) PER PARCO DEI GESSI

TUTTE LE QUARTE:

-N. 1 PER OUTDOOR EDUCATION

TUTTE LE QUINTE:

- N. 1 TRASPORTO PER PILOTA BRASILIANO (PER UNA SOLA QUINTA)

- N. 1 TRASPORTO PER MONUMENTO DI SABBIUNO

RASTIGNANO RITA LEVI MONTALCINI

TUTTE LE PRIME:

- N. 1 TRASPORTO PER MUSEO ARTI E MESTIERI
- N. 1 PER LUDOTECA
- N. 1 TRASPORTO PER LA CASA DI RIPOSO SACRA FAMIGLIA

TUTTE LE SECONDE:

- N. 1 TRASPORTO PER MUSEO ARTI E MESTIERI
- N. 1 TRASPORTO PER LA CASA DI RIPOSO SACRA FAMIGLIA
- N. 1 PER LUDOTECA

TUTTE LE TERZE:

- N. 1 TRASPORTO PER MUSEO ARTI E MESTIERI
- N. 1 PER LUDOTECA
- N. 1 TRASPORTO (+ PROGETTO) PER PARCO DEI GESSI

TUTTE LE QUARTE:

- N. 1 TRASPORTO PER MUSEO ARTI E MESTIERI
- N. 1 PER LUDOTECA
- N. 1 TRASPORTO PER WALKING VALLEY

TUTTE LE QUINTE:

- N. 1 TRASPORTO PER WALKING VALLEY
- N. 1 PER LUDOTECA
- N. 1 TRASPORTO PER MONUMENTO DI SABBIUNO
- N. 1 PER EDUCAZIONE STRADALE
- N. 1 TRASPORTO PER LA CASA DI RIPOSO SACRA FAMIGLIA

Fac- simile SCHEDA DI ADESIONE

DA CONSEGNARE ALLA REFERENTE POT DI PLESSO ENTRO IL 15/10/2025

COMPILARE UNA SCHEDA PER CLASSE E NON PER INSEGNANTE

Classe _____ Insegnanti _____

PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
AMBIENTE & TERRITORIO				
ARRIVA IL PEDIBUS <i>classi prime</i>				
SFIDA A PASSI DI PEDIBUS!				
IL PASSAPORTO VERDE: BIODIVERSITA'				
IL CANILEDUCANDO				
SERVIZIO CANI GUIDA PER CIECHI				
VISITA AL MINI IMPIANTO IDROELETTRICO DI PIAN DI MACINA <i>classi quinte</i>				
MUSEO DI ARTI E MESTIERI "PIETRO LAZZARINI"				
<i>mani... in pasta</i>				
<i>giochi di strada</i>				
<i>Penna, inchiostro e calamaio</i>				
<i>L'alimentazione contadina</i>				
<i>dalla vite al vino</i>				
<i>dal grano al pane</i>				
<i>l'allevamento del baco da seta</i>				
<i>medicina popolare di ieri e di oggi: da erbe magiche a piante officinali</i>				
<i>Tutti insieme per l'Arte e la vita</i>				

PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
<i>Il Mediterraneo riscoperto</i>				
<i>Altre proposte pag. 23</i>				
PARCO DEI GESSI PAGINE VERDI 2024/25 <i>classi terze</i>				
<i>Dentro l'acqua</i>				
<i>Farfalle e mille insetti</i>				
<i>I minerali del parco</i>				
<i>I gessi del parco</i>				
<i>Insetti in società</i>				
<i>La balena va in montagna</i>				
<i>Le grotte del parco</i>				
<i>Nella casa dei pipistrelli</i>				
<i>Nuotando tra le colline alla ricerca del reperto perduto</i>				
<i>Orienteering</i>				
<i>Progetto idea</i>				
<i>Merende in Natura</i>				
<i>Qui una volta c'era il mare</i>				
<i>Una bella passeggiata</i>				
<i>In Movimento</i>				

PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
<i>Fuori dalla finestra</i>				
<i>Paesaggi di vicinanza</i>				
BIMBI IN BICI				
ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO CON L'OUTDOOR EDUCATION				
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA				
"2...4...1...3...5 CON QUANTI SENSI?" <i>classi quinte Pianoro</i>				
GIOCHI SENZA ETA'				
INSIEME PER LA PACE				
NON SOLO BALLI MA RICERCA DELL NOSTRE TRADIZIONI				
BALLA CHE TI PASSA				
SFOGLIAMO LE TRADIZIONI				
C'È PIÙ FELICITA' NEL DARE CHE NEL RICEVERE: MISCHIAMO LE CARTE				
HERA: CORSA CONTRO IL TEMPO				
EDUCAZIONE STRADALE				
ATTIVITÀ ESPRESSIVE				
IL FILO MAGICO				
LUDOLAB: FIORFIORE DI STAMPA				
LUDOLAB: CARTADISCARTI				

PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO	N. BAMBINI
UN ANNO DI FILASTROCCHES				
STORIA & MEMORIA DEL TERRITORIO				
IL MONUMENTO AI PARTIGIANI DI MONTE SABBIUNO - VISITA				
“USIAMO LA VOCE, FACCIAMOCI SENTIRE”				
COMMEMORAZIONE PILOTA BRASILIANO CADUTO A LIVERGNANO				
SCOPRIAMO IL NOSTRO TERRITORIO				
ALIMENTAZIONE				
MANGIARE BENE PER CRESCERE MEGLIO				
IO ALIMENTO IL FUTURO				
A SCUOLA DI GUSTO				
PROGETTO EDUCATIVO SULLO SPRECO ALIMENTARE				
MANGIANDO S'IMPARA				
EDUCAZIONE AFFETTIVA E ALLA SALUTE				
LEGGERE E SCRIVERE				
FACCIAMO IL PUNTO...PRIMA DI INIZIARE				
NEURODIVERGENZA A SCUOLA				
CORPO E POSTURA IN ETA' EVOLUTIVA				
AVIS: ASPIRANTE GLOBULO ROSSO				
CORSO DI PRIMO SOCCORSO				

PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE <i>tutte le classi</i>				
SPORT				
GIOCO, CRESCO, CALCIO!				
GIOC...ACADEMY				
NUOTA CON LA SCUOLA E CON SPORT 2000				
SCOPRI, GIOCA E DIVERTITI CON IL PICKLEBALL				
BIBLIOTECHE				
BIBLIOTECARI PER UN GIORNO				
DOMINO DI LIBRI				
ABBECDARIO TRA FIABA E MITO				
PINOCCHIO				
<i>FARE POESIA</i>				
ARTE TRA LE PAGINE				
ULISSEIL RE DEI VIAGGI				
15 MINUTI				
SILENT PLEASE!				
IL FILO ROSSO				
LE FATE NON ESISTONO				
GIOCA GIALLO				
INCONTRO CON L'AUTORE				
LEGGERE LEGGERI				

Dr. Mattia Minghetti, PhD
Psicologo Psicoterapeuta

Dottore di ricerca in
Psicologia Clinica

PROGETTO PATCHWORK



Introduzione

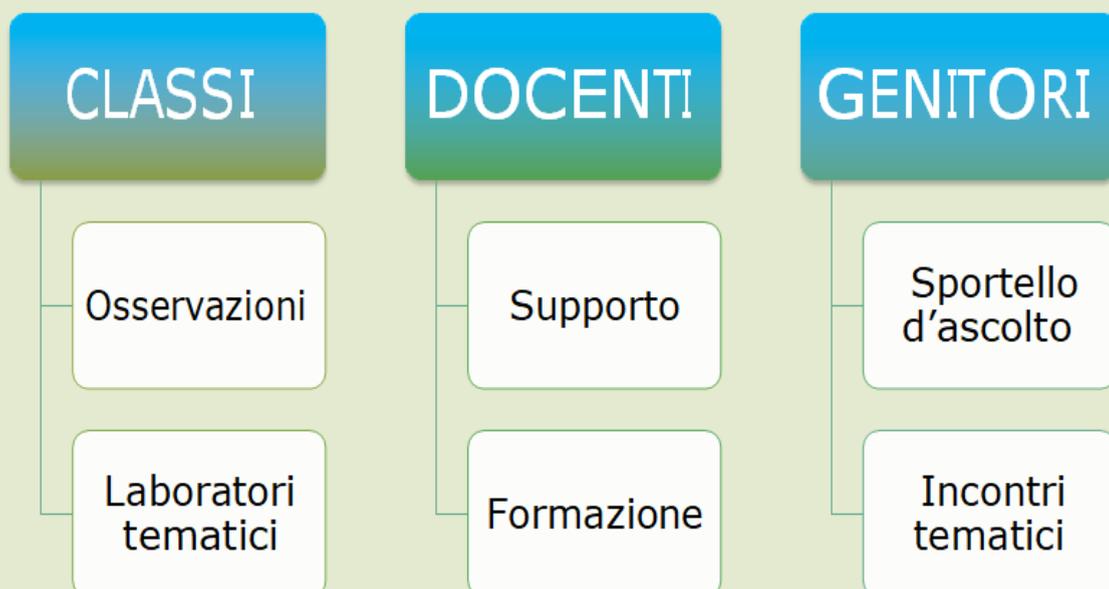
- Il Progetto Patchwork è un progetto finanziato dal comune di Pianoro a favore degli Istituti Comprensivi di Pianoro e Rastignano, per fornire la figura dello PSICOLOGO SCOLASTICO
- Il ruolo dello psicologo scolastico è prevenire il disagio e promuovere il benessere di studenti, insegnanti e famiglie
- Ogni classe, ogni insegnante e ogni famiglia, qualora lo desiderino, possono avvalersi della consulenza dello psicologo scolastico

COLLABORAZIONI

Il gruppo di lavoro del progetto Patchwork è composto da uno psicologo, Mattia Minghetti e da un pedagogo, Roberto Maffeo.

- Questa équipe si arricchisce della relazione e della costruzione di una rete con altri professionisti e servizi presenti nel territorio:
- Centro Distrettuale per le Famiglie Savena Idice
- Progetto Kismet del Servizio Minori ASP (che interviene nella scuola primaria e in quella secondaria)
- Pediatria di comunità
- Scuole calcio del territorio
- Ludoteca
- Biblioteca comunale
- Associazioni coinvolti nel contesto socioeducativo

PROGETTO PATCHWORKPSICOLOGO SCOLASTICO





SCUOLA PRIMARIA

Osservazioni in classe:

- Rappresentano un utilissimo strumento di conoscenza e supervisione nella Scuola primaria
- La durata media va dai 60 ai 90 minuti, ma può subire variazioni in base alle situazioni
- Si osservano le dinamiche di classe, lo sviluppo dei bambini all'interno del gruppo sezione.
- Si tratta di osservazioni "non in situazione" per non alterare le dinamiche quotidiane e che vanno gestite nel modo più naturale possibile

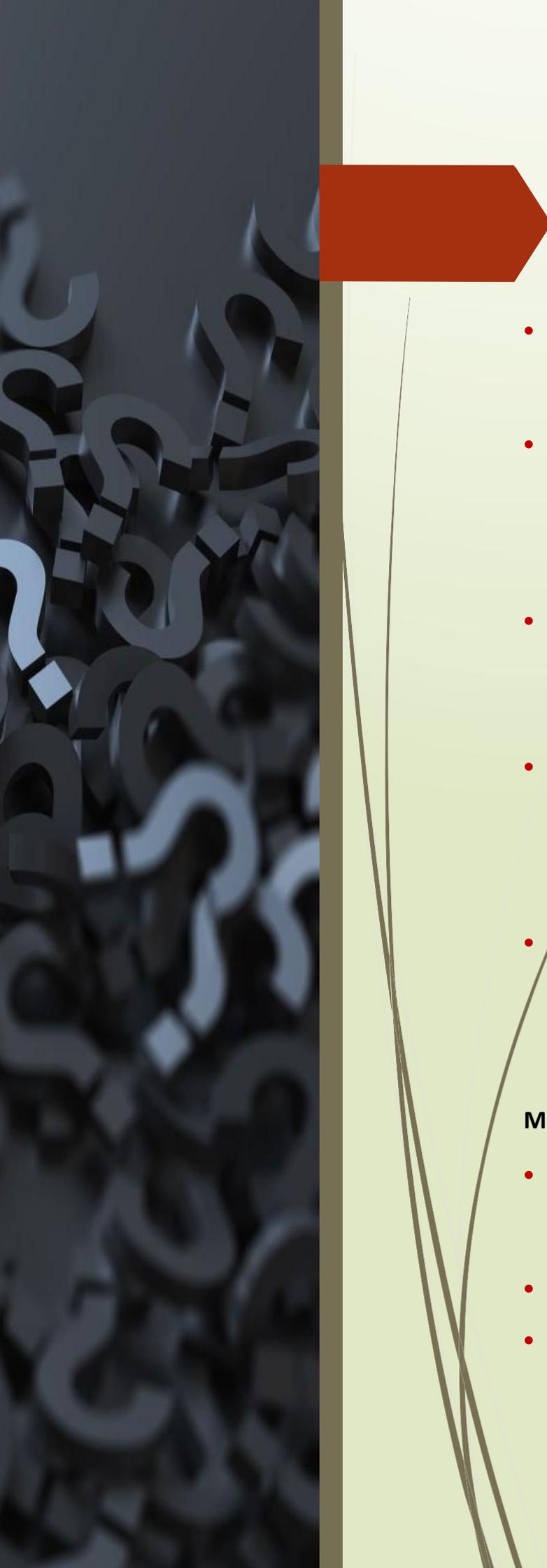
Laboratori tematici in classe:

- Attività fatte con i ragazzi allo scopo di promuovere una riflessione del gruppo classe su argomenti significativi per loro e per la loro crescita, allo scopo di renderli più consapevoli, informati e responsabili rispetto alle loro azioni nei confronti degli altri e di sé stessi.

Supporto insegnanti:

- Momento che può essere concordato in presenza oppure *on-line*, in cui riflettere insieme sull'attività svolta in sezione
- Discutere di quanto emerso nelle osservazioni in classe
- Creare nuove ipotesi di lavoro e strategie di gestione di situazione complesse
- Strategia efficace di comunicazione con i genitori, pianificando incontri tematici di gruppo, o consigliando l'invio allo sportello d'ascolto
- Incontri formativi, sia *on-line* che in presenza, con gli insegnanti che lo ritengono opportuno.

Il professionista è disponibile a realizzare progettazioni/laboratori particolari a richiesta dei docenti.



SPORTELLO D'ASCOLTO PER GENITORI

- È uno spazio riservato a famiglie e docenti in un tempo definito (circa 45 minuti), gestito dallo psicologo del progetto Patchwork
- Genitori e/o gli insegnanti possono richiedere una consulenza su problematiche legate all'educazione, allo sviluppo psicologico e relazionale del figlio/allievo e ricevere suggerimenti su come gestire la situazione-problema.
- Per ogni famiglia sono previsti al massimo 3 incontri di consulenza lungo l'arco dell'anno scolastico e vi si può accedere autonomamente o in seguito al suggerimento dei docenti.
- L'obiettivo è quello di valorizzare e rafforzare le funzioni e le capacità educative, non concentrandosi solo sul problema, ma vedendo le risorse disponibili all'interno del contesto e della persona.
- Tutti gli insegnanti di ogni plesso dell'IC Pianoro e Rastignano possono suggerire ai genitori di rivolgersi allo sportello per chiarire le suddette tematiche, dicendo loro di prendere un appuntamento tramite l'ufficio scuola.

Modalità di accesso

- I docenti e i genitori possono fare richiesta di appuntamento di sportello all'ufficio scuola del Comune ai seguenti recapiti:
- Tel: 0516529106
- mail: servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it



NORMATIVE PRIVACY

- Tutti i dati sensibili sono trattati seguendo le direttive del GDPR 2016/679 e del D.Lgs 196 del 2003, assicurando la massima privacy alle famiglie
- Per le prestazioni dello psicologo del Patchwork **non è necessario il consenso informato da parte dei genitori**, in quanto gli interventi hanno carattere di promozione del benessere del gruppo classe e non sono in alcun modo previsti interventi clinici (o di altra natura) mirati al singolo minore
- Lo psicologo, se richiesto, potrà rilasciare una relazione degli interventi svolti nelle classi, sempre a carattere generale e non facendo riferimento a individui singoli, neppure utilizzando sigle o acronimi

CONTATTI UFFICIO SCUOLA PIANORO



- TELEFONO: 0516529106
- mail:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

mattia.minghetti@gmail.com

Ambiente e Territorio



ARRIVA IL PEDIBUS

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Amministrazione e Promotori VOLONTARI del Pedibus

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Prime

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro

OBIETTIVI PROGETTO:

- Promuovere e sperimentare il servizio Pedibus;
- Introdurre il tema dell'educazione stradale e fare esperienza delle regole del buon pedone nel rispetto del codice della strada;
- Incentivare i bambini a raggiungere la scuola a piedi e stare all'aria aperta favorendo l'autonomia, la socializzazione con nuovi compagni e l'attività fisica;
- Educare alla sensibilità ecologica

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il "Pedibus" è un "autobus umano", formato da un gruppo di bambini "passeggeri" e da adulti "autisti" e "controllori" che accompagnano i bambini a scuola. L'iniziativa si inserisce in un contesto più ampio: la campagna "Nati per camminare" promossa dalla Regione Emilia Romagna per sensibilizzare le famiglie e i bambini sui temi della mobilità sostenibile, dell'ambiente, della salute e della cittadinanza attiva.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

- Incontro di presentazione del servizio Pedibus
- Distribuzione di materiale cartaceo con giochi di educazione stradale
- Uscita sul territorio con i Vigili, durante la quale i bambini potranno percorrere il tragitto del Pedibus osservando le norme del "buon pedone"
- Partecipazione alla settimana "Siamo nati per camminare...e muoverci sostenibili". A livello regionale sarà individuata una settimana tra fine marzo e inizio aprile in cui tutti i bambini e le famiglie saranno invitati ad andare a scuola con mezzi sostenibili. A conclusione delle attività si potranno organizzare iniziative locali per la valorizzazione e condivisione dell'esperienza insieme alla consegna dei riconoscimenti per le classi più virtuose negli spostamenti verso scuola. Le classi migliori a livello regionale saranno invitate ad un evento finale che si svolgerà a Bologna a maggio presso la sede della Regione Emilia-Romagna.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Tra ottobre e dicembre - 1 incontro di un' ora

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

La parte teorica in classe e la passeggiata nei dintorni scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it - Ufficio Scuola 0516529155

SFIDA A PASSI DI PEDIBUS

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Amministrazione e Promotori VOLONTARI del Pedibus

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro

OBIETTIVI PROGETTO:

- Promuovere e sperimentare il servizio Pedibus;
- Introdurre il tema dell'educazione stradale e fare esperienza delle regole del buon pedone nel rispetto del codice della strada;
- Incentivare i bambini a raggiungere la scuola a piedi e stare all'aria aperta favorendo l'autonomia, la socializzazione con nuovi compagni e l'attività fisica;
- Educare alla sensibilità ecologica

DESCRIZIONE PROGETTO:

Sfida tra le classi a "colpi di mobilità sostenibile": nelle due settimane di Contest (indicativamente tra aprile e maggio) i bambini sono invitati ogni mattina a partecipare al pedibus e a guadagnare così punti per la propria classe.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

I bambini iscritti e non iscritti sono invitati a prendere il pedibus "salendo" in una delle fermate delle due linee presenti sul territorio guadagnando punti partecipazione per la loro classe.

La classe che alla fine delle due settimane di contest avrà raggiunto il punteggio più alto riceverà un premio.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO?

Tra marzo e maggio - per due settimane

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

Non è necessario iscrivere la classe al progetto ma solo invitare i bambini a partecipare.

IL PASSAPORTO VERDE: esploriamo la biodiversità dal Senegal a Pianoro

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Abdou M. Diouf, scrittore, biologo e divulgatore scientifico italo-senegalese



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Prime

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- **Esplorare la natura e la biodiversità:** Conoscere gli alberi del Senegal per scoprire quanto siano unici e importanti per il nostro pianeta. Impariamo a vedere la natura con occhi curiosi e a capire perché ogni albero è prezioso.
- **Diventare piccoli guardiani del clima:** Usiamo gli alberi del Senegal per capire che cos'è il clima e perché sta cambiando. Impariamo che tutti possiamo fare qualcosa per proteggere la Terra e l'ambiente in cui viviamo.
- **Viaggiare tra le culture:** Attraverso gli alberi, costruiamo un ponte tra l'Italia e il Senegal per scoprire nuove storie, persone e culture. Imparare a rispettare le diversità e a diventare amici, anche se viviamo in Paesi lontani.
- **Imparare a essere cittadini del mondo:** Gli alberi ci aiutano a capire che viviamo tutti nello stesso grande mondo. Impariamo a prenderci cura degli altri e dell'ambiente che ci circonda.
- **Imparare divertendosi:** Non solo leggere, ma anche fare! Con il nostro atlante interattivo, gli studenti diventano dei veri esploratori e ricercatori, mettendo in gioco la loro creatività e curiosità.

Un regalo per la scuola: Offriamo uno strumento didattico gratuito e di qualità, **A.A.A. Atlante degli Alberi Altrove**, per aiutare gli insegnanti a rendere le lezioni ancora più interessanti, senza costi per la scuola.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto "Il Passaporto Verde" è un'avventura per le scuole primarie, grazie ad un atlante speciale, **A.A.A. Atlante degli Alberi Altrove**, pieno di colori e storie, che ti porterà a scoprire **15 alberi unici del Senegal**.

Con questo strumento, i bambini possono esplorare la natura e la biodiversità di un Paese lontano. Non è solo un viaggio tra le piante, ma anche un'opportunità per capire meglio i **cambiamenti climatici** e come tutti possiamo proteggere il nostro pianeta.

Inoltre, il progetto costruisce un ponte tra l'Italia e il Senegal, permettendo agli studenti di

conoscere una cultura diversa e di imparare l'importanza del **rispetto** e dell'**amicizia** tra persone di tutto il mondo.

Questo atlante non è un semplice libro, ma un invito a partecipare: ogni bambino può diventare un piccolo esploratore e co-creare il progetto, imparando in modo attivo e divertente.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Le attività del progetto "**Il Passaporto Verde**" sono modellate per stimolare la curiosità e l'apprendimento attivo degli studenti, rendendoli protagonisti di un'avventura tra scienza e cultura. Le sessioni seguiranno un approccio interattivo e pratico, incentrato sull'esplorazione e la creatività

Laboratori Interattivi

Gli alunni e le alunne parteciperanno a laboratori in classe per esplorare l'atlante in modo divertente. Attraverso **immagini, racconti e mappe**, i bambini scopriranno i **15 alberi del Senegal**, imparando le loro caratteristiche, l'ambiente in cui crescono e il loro significato culturale. Durante le lezioni, ci sarà spazio per **conversazioni guidate** in cui i ragazzi potranno fare domande e condividere le loro idee su temi importanti come la biodiversità, il **cambiamento climatico** e il legame tra natura e culture diverse.

Attività Creative

Ogni scoperta si trasforma in un'opera d'arte! I bambini saranno invitati a esprimere ciò che hanno imparato attraverso **disegni, dipinti, poesie o brevi storie** ispirate agli alberi senegalesi e ai temi affrontati.

L'atlante non è solo un libro, ma un vero e proprio **quaderno di viaggio**. I lavori creati dagli studenti potranno diventare "pagine aggiuntive" o "integrazioni" al materiale originale, valorizzando il loro contributo e rendendo il progetto più personale e significativo per ogni classe.

Incontri con il Divulgatore

Saranno previsti dei momenti speciali per permettere agli studenti di interagire direttamente con me, il divulgatore del progetto. Attraverso **storie, aneddoti e sessioni di domande e risposte**, renderemo i concetti più vicini all'esperienza dei bambini, stimolando la loro empatia e il loro interesse per il Senegal e le sue meraviglie naturali e culturali.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Prevedo un **minimo di 1 incontro per classe/gruppo**, con la possibilità di estendere a **cicli di 2 o 3 incontri** qualora ci fosse interesse ad approfondire ulteriormente le tematiche. Ogni incontro avrà una durata che potrà variare da **1 a 2 ore scolastiche**, a seconda dell'età degli studenti e del programma specifico concordato con gli insegnanti.

Sono disponibile a concordare il periodo più adatto con gli Istituti Comprensivi, privilegiando la massima integrazione con la loro pianificazione didattica. Generalmente, periodi come l'autunno (settembre-novembre) o la primavera (marzo-maggio) si prestano bene per attività legate all'ambiente e alla biodiversità, ma siamo aperti a valutare ogni esigenza.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Nelle scuole

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Abdou M. Diouf/ dioufabdou8@gmail.com

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

Dioufabdou8@gmail.com +393932039448

L'atlante ***A.A.A Atlante degli Alberi Altrove***, realizzato con il **Centro Manzi di Bologna** e la **Regione Emilia-Romagna**, verrà messo a disposizione delle classi coinvolte come strumento didattico primario per tutta la durata del progetto

CANILEDUCANDO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Canile Intercomunale Savena (coop.soc. Lo Scoiattolo)



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Acquisire strumenti per la lettura e la comprensione del linguaggio del cane, imparare ad approcciarsi al cane in modo corretto rispettando le sue caratteristiche emotive e comportamentali, avvicinarsi alla realtà del Canile Savena e alle esperienze di vita vissute dai cani ospiti, avvicinarsi al mondo del volontariato, sviluppare i valori di rispetto e tutela nei confronti della diversità, educare alla responsabilità nei confronti dell'ambiente e del possesso/gestione di animali da affezione.

DESCRIZIONE PROGETTO:

1. Osservazione e comprensione del linguaggio del cane e dei bisogni specifici
2. Lettura delle manifestazioni corporee del cane come rappresentazione di uno stato d'animo
3. Sensibilizzazione rispetto al tema della diversità
4. Riflessioni su alcune frequenti dinamiche relazionali e gestionali uomo-cane
5. Regole per una corretta gestione dell'animale domestico
6. Comprensione delle dinamiche che portano ad eventuali fraintendimenti ed "incidenti" dati da una scorretta gestione
7. Presentazione della realtà del canile (cos'è il canile e che servizi offre, chi ci lavora, cos'è un volontario, tutti possono fare volontariato e non solo in canile, a cosa serve il canile, quali sono i motivi per cui i cani vi arrivano e cosa comporta l'adozione di un cane o più in generale di un animale)
8. Sensibilizzazione alle realtà dei cani abbandonati/rinunciati con presentazione di alcune "storie" dei cani ospitati in canile
9. Alle classi viene lasciato materiale su cui i bambini in seguito potranno lavorare singolarmente o in gruppi per mettere appunto quanto appreso e ampliare ulteriormente le conoscenze sul tema.

La lezione si svolge con il supporto di presentazione Power point e di eventuali video mediante LIM. Si impiegano inoltre oggetti ed immagini la cui dimostrazione aiuta la comprensione di quanto esplicitato.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

A) LEZIONE TEORICA CLASSICA:

Un unico incontro di 2 ore con presentazione di immagini tramite l'ausilio della LIM, racconti e discussioni con i ragazzi, sui temi trattati, gag ed esercitazioni, rilascio di materiale didattico e ludico. (GRATUITO)

B) LEZIONE FACOLTATIVA SUPPLEMENTARE

Possibilità di concordare un secondo incontro pratico, con un cane certificato e operatori certificati esperti in I.A.A. (pet therapy), per la conoscenza e la sperimentazione di temi affrontati durante il primo incontro del progetto. (FACOLTATIVO, A PAGAMENTO).

A chi eventualmente volesse aderire al secondo incontro facoltativo, si fa presente che sarà necessario avere a disposizione **uno spazio** di ampie dimensioni oppure la palestra della scuola **o il giardino scolastico**, in modo da favorire il corretto sviluppo delle attività e del movimento dei ragazzi e del cane **usufruendo di** un adeguato spazio interpersonale. Se le condizioni climatiche lo permettessero è consigliabile sviluppare l'incontro **nel giardino della scuola** in zona tranquilla e ombreggiata, in presenza di temperature non troppo alte. E' inoltre fondamentale tenere conto che la classe dovrà disporre dello spazio scelto **per l'attività in modo esclusivo** senza interferenze **da parte di altre classi**. Essendo i cani coinvolti, formati e certificati per il lavoro nella relazione uomo-animale in ogni ambito e luogo, ed essendo anche certificati dal punto di vista psico-fisico da un veterinario esperto in IAA, svolgeranno l'attività pratica al guinzaglio e senza utilizzo di museruola. A chi presentasse la richiesta per l'attivazione dell'incontro con il cane verranno fornite le indicazioni scritte utili per adeguare lo spazio per l'attività, e su richiesta verranno offerte le **certificazioni degli operatori e dei cani**.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

- a) 1 incontro teorico di due ore in aula con utilizzo della lim
- b) 1 incontro facoltativo di 1 ora – 1,30 in base al numero dei partecipanti

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

NICOL TABARRONI

INDIRIZZO EMAIL:

canile@scoiattolo.org

CONTATTO TELEFONICO:

328 1006998 (canile) e 3332685779 (Nicole Tabarroni)

SERVIZIO CANI GUIDA PER CIECHI

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Centro addestramento cani guida Lions

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Fare conoscere e toccare con mano che le disabilità possono essere un "dono".

DESCRIZIONE PROGETTO:

Spiegazione di cosa fanno i Lions che sono conosciuti in tutto il mondo per il loro impegno volto a migliorare la vita delle persone ipovedenti e a prevenire la cecità.

Breve filmato sul centro di addestramento cani guida di Limbiate.

Dialogo interattivo con un ragazzo non vedente che ha un cane guida (che sarà presente).

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Incontro di due classi alla volta per 1 ora.

Necessità LIM per la proiezioni

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Milena Rubini

CONTATTO TELEFONICO:

Milena Rubini 3389895440



MUSEO ARTI E MESTIERI: tutte le proposte

OFFERTA EDUCATIVA



FINALITÀ

- Valorizzare il patrimonio storico-culturale della passata **civiltà contadina e artigianale del territorio** delle vallate del Savena, dell'Idice e del Setta.
- Promuovere attività di ricerca e di studio per il recupero e la conoscenza della storia e delle tradizioni locali.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Livello scolastico consigliato

Dalla scuola Primaria alle scuole Superiori.

Ogni singolo percorso sarà strutturato secondo le diverse fasce di età.

Gli insegnanti potranno prendere accordi per approfondire tematiche e aspetti in rapporto alla loro programmazione.

ORARIO DI VISITA

Martedì – Mercoledì – Giovedì -Venerdì: ore 9.00 - 13.00

DURATA

Circa due ore.

PRENOTAZIONI: tel. 333 1290485 (ore 9,30-12,00)

tel. 342 9016423 (mercoledì e venerdì 16.00-18.00) info@museodiartiemestieri.it

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OFFERTA EDUCATIVA:

1. La casa rurale

La cucina, la camera da letto e il corredo della sposa, la stanza del telaio, la cantina, la stalla. L'osservazione attenta degli oggetti d'uso quotidiano condurrà i ragazzi alla conoscenza dei modi di vita e delle necessità di una famiglia contadina. Proiezione di foto e filmati per mostrare la casa colonica, gli edifici rurali annessi, gli animali allevati e l'orto.

2. L'alimentazione contadina [vedi scheda progetto]

Dal grano al pane in cui è prevista la semina di cereali [vedi scheda progetto]

Granoturco e polenta

Latte e formaggio (si può prevedere un laboratorio)

Vite e vino con evento finale esperienziale [vedi scheda progetto]

Maiale e salumi

Bosco e castagna

Visita alle sezioni "Lavorazione del terreno", "La cucina", "Lavorazione del latte", "Il maiale" e "Il bosco".

3. "Mani... in pasta" [vedi scheda progetto]

Laboratorio ludico/sensoriale Visita alle sezioni riguardanti i cereali (30 minuti) e lezione pratica di preparazione dell'impasto e della sfoglia (ore 2 circa).

4. I lavori a veglia

La treccia di paglia di grano, la filatura della lana, l'intreccio di vimini per cesti e di erba palustre per impagliare sedie, la manutenzione degli attrezzi agricoli. Visita alla sezione "La stalla". Dimostrazione di intreccio e prova pratica per i ragazzi. A scelta: Proiezione del filmato "La trazza. Gestì antichi legati alla nostra terra", dalla mietitura del grano alla treccia di paglia. Storia di un'economia di sussistenza. Durata del documentario: 26 minuti. Proiezione del filmato "Panir e zistén. Gestì lenti e riflessivi danno spazio al dialogo e al racconto". Un cesto per ogni uso e l'aspetto sociale nelle veglie d'inverno. Durata del documentario: 22 minuti.

5. Le attività artigianali

Attraverso la visita alle sezioni dedicate alle Botteghe del fabbro, falegname, calzolaio, barbiere, sarto, materassaio e ai lavori degli ambulanti, i ragazzi impareranno a riconoscere materiali, strumenti di lavoro e manufatti. Gioco finale.

6. I lavori agricoli

Gli attrezzi agricoli e le foto illustreranno ai ragazzi l'evoluzione che portò dalla falce alla mietitrebbiatrice a documento dei rivoluzionari progressi fatti dall'uomo:

- il lavoro dei campi: l'aratura, la semina, la mietitura, la trebbiatura del grano;
- la pianta del granturco, raccolta, sfogliatura, sgranatura;
- il mulino per macinare il grano e la castagna;
- il taglio del fieno e il pagliaio,
- le macchine e i carri agricoli.



Dimostrazione di varie tipologie di innesto, attività altamente specialistica.

7. L'allevamento del baco da seta [vedi scheda progetto]

Allevamento molto diffuso nelle campagne a cui si accompagnava la coltura del gelso lungo le capezzagne. Da aprile a maggio donne e bambini erano impegnati nell'accudire prime le uova, poi i bachi e quindi "spiccare" il bozzolo prima dello sfarfallio, per la vendita al mercato cittadino. Un'attività di supporto alla scarsa economia familiare.

8. Medicina popolare [vedi scheda progetto]

I segni della devozione nelle sale del museo riconducono a pratiche fra il magico e il religioso con le quali la cultura contadina curava i mali delle persone e degli animali domestici, con l'utilizzo di erbe "magiche". Si farà esperienza delle cure empiriche, si sendà, per scoprire il malocchio e quindi guarire i malanni, ma anche conoscenza scientifica delle proprietà delle piante. "MEDICINA POPOLARE di ieri e di oggi: da erbe magiche a piante officinali"

9. Il tempo libero

- Il teatro di figura

I burattini della tradizione, muta di 11 personaggi, uno spettacolo itinerante di fantasia, in mostra nel loro teatrino. Proiezione di filmati per conoscere i segreti del movimento e della voce.

- I giochi di strada [vedi scheda progetto]

I giocattoli costruiti con materiali di risulta dagli stessi bimbi e i giocattoli di bottega.

10. "Penna inchiostro e calamaio" [vedi scheda progetto]

Gli arredi della classe e gli oggetti per la scuola del leggere, scrivere e far di conto. I bimbi sperimenteranno la scrittura con la penna e il pennino! E gli scherzi dell'inchiostro.

11. "Canali e acque" [vedi scheda progetto]

L'acqua fonte di vita e motore di attività umane nella vallata del Savena e a Bologna un sistema di derivazione e canalizzazione ha permesso anche la navigazione. Gli opifici lungo le sue sponde e i suoi canali traevano da essa energia: mulini, concerie e soprattutto poderi e aziende agricole.

12. "Il Mediterraneo riscoperto" [vedi scheda progetto]

Il Mediterraneo, il Mare nostrum attorno al quale si è sviluppata la Storia dei popoli e la storia delle persone. Un viaggio nel tempo di migrazione di popoli e l'arrivo di numerose specie aliene vegetali e animali.

13. Rocce e Minerali: impariamo a riconoscerli

Cosa c'è sotto noi? Come si è formata la Terra? Tante curiosità con l'occhio dello scienziato, con particolare attenzione a quelli presenti nelle nostre montagne e nella Valle del Savena.

14. Ecosistemi e Cambiamenti climatici

Dal piccolo stagno e ruscello al mare ed agli oceani; da quello che possiamo incontrare in un semplice giardino, in un terreno, nel sottobosco del nostro Appennino, a quello che incontriamo nelle grotte dei nostri Gessi, fino alle alte montagne dove si ferma la neve perenne e comprendere gli effetti dei cambiamenti climatici sulla Biodiversità e quindi sugli Ecosistemi.

15. I Valori della Costituzione nella nostra vita quotidiana

Siamo chiamati a partecipare alla costruzione di una società di persone libere ed eguali quindi la conoscenza dei principi della nostra Costituzione sono fondamento imprescindibile del vivere insieme.

La radice antifascista della nostra Costituzione e la svolta del 2 giugno 1946 sono affermazione dei nuovi valori di libertà ed uguaglianza nella cultura e nel tessuto sociale, con i conseguenti

cambiamenti avvenuti nella nostra società, da una civiltà contadina ad una società industriale e tecnologica, sempre più digitale

È presente inoltre **una sezione dedicata ai pesi e alle misure**, di cui alcuni anteriori all'introduzione del Sistema Metrico Decimale.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Martedì – Mercoledì – Giovedì: ore 9.00 - 13.00

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

info@museodiartiemestieri.it tel. 333 1290485 (ore 9,30-12,00)

MANI IN PASTA

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini", via del Gualando 2 Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

classi prime

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Trasmettere il filo della stagionalità tipica della vita contadina, il valore della lentezza e dell'attesa.
- Far comprendere le difficoltà inerenti alla produzione, alla preparazione e alla conservazione del cibo.
- Approfondire tematiche ad esso correlate: manualità, tradizioni, storia locale.
- Trasmettere ai ragazzi di oggi il rispetto per il cibo, per chi lo produce e lo trasforma.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Laboratorio ludico/sensoriale "Mani in pasta". Visita alle sezioni riguardanti i cereali e la cucina (30 minuti), la storia di un chicco di grano attraverso gli attrezzi del museo.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Si osserveranno e toccheranno vari tipi di semi di cereali e alcune varietà di grano.

Gioco: "Faccio finta di essere...": i bambini saranno invitati a fare i figuranti per aggiogare l'aratro.

Lezione pratica: aspetto tattile/visivo. I bambini macineranno nel piccolo mulino alcuni semi di cereali per confrontare le farine e il cibo che da esse si ottiene. Ciascuno con la propria farina macinata preparerà poi, seguendo i gesti della sfoglina, l'impasto e la sfoglia (ore 2 circa). La sfoglina darà dimostrazione dei vari formati di pasta che si ottengono dalla sfoglia. La merenda si farà con le focaccine preparate dai bambini e con le tagliatelle cotte sulla piastra. Portare una bevanda. Si richiede specifica autorizzazione.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N. 1 incontro di h 2.30

Periodo di svolgimento: tutto l'anno.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini", via del Gualando 2 Pianoro (BO).

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro ottobre contattando:

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (lunedì 9,00-12,00; giovedì e sabato 15.30-18.30).

info@museodiartiemestieri.it

NOTE: Sarà consegnata una scheda da leggere e colorare.

GIOCHI DI STRADA

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

consigliato classi seconde

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Avvicinare i più giovani a un mondo vitale, fatto di giochi e giocattoli in cui i bambini erano protagonisti, non come ora con il diffondersi di nuovi stili di vita.
- Favorire il dialogo fra generazioni.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il museo dispone di una ricca raccolta di giocattoli costruiti con materiali di risulta o reperiti nel territorio, un campionario che rimanda ad un diverso modo di divertirsi. I ragazzi saranno guidati a scoprire come all'apparente povertà dei mezzi, faceva riscontro una straordinaria fecondità inventiva.

Si affronteranno le seguenti tematiche:

- i giocattoli e la loro costruzione;
- le conte, le filastrocche, le ninne nanne, i giochi.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

I ragazzi potranno anche cimentarsi nei giochi usando "i giocattoli da toccare".

Saranno quindi guidati ad individuare i materiali e le tecniche necessari alla costruzione di un giocattolo, cui seguirà la prova pratica di costruzione ed uso, il gioco, da parte dei ragazzi.

I ragazzi potranno inoltre osservare i giocattoli dei "fiù di padrón", i figli dei benestanti, per una riflessione sulle condizioni di vita delle diverse classi sociali che anche il giocattolo documenta.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Incontri n.1 di ore 2.30 circa tutto l'anno entro metà aprile.

Evento finale: "I Giochi di Strada", previsto per una domenica di inizio maggio . Al momento della visita si darà conferma della data.

NOTE:

"I giochi di strada" sono rivolti a ragazzi, genitori e nonni per sensibilizzare le famiglie a una diversa modalità di divertimento in cui non ci sono "angoli" predisposti al gioco e la strada, il cortile, la piazza diventano luoghi senza confini, teatro di giochi. Si vuole anche creare un'occasione per avvicinare e sensibilizzare i giovani al rispetto del territorio e alla conoscenza delle sue risorse. L'evento conclusivo è quindi rivolto a tutta la comunità e i ragazzi delle classi coinvolte nel progetto sono i naturali protagonisti dei giochi, il cui programma dettagliato sarà distribuito durante l'incontro al museo.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro ottobre contattando:

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (lunedì 9,00-12,00; giovedì e sabato 15.30-18.30).

info@museodiartiemestieri.it

PENNA, INCHIOSTRO E CALAMAIO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

consigliato classi seconde

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Studiare è un diritto di tutti, non un privilegio di pochi.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Entreremo in una classe con arredi e strumenti di bambini nati nei primi decenni del secolo scorso. Dall'osservazione, scaturirà il confronto con le classi di oggi.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Ci soffermeremo a leggere i quaderni e i libri e dagli oggetti usati dagli scolari di allora si potrà capire il quotidiano, le aspettative e anche il diverso e più difficoltoso modo di scrivere, per giungere alla "bella calligrafia" oggetto di valutazione.

Ogni bambino proverà l'emozione di scrivere con la penna intinta nell'inchiostro, indossando il grembiule e il colletto con il fiocco.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

n. incontri: 1 di h 2.30 Periodo : tutto l'anno scolastico

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro ottobre contattando:

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (lunedì 9,00-12,00; giovedì e sabato 15.30-18.30).

info@museodiartiemestieri.it

L' ALIMENTAZIONE CONTADINA

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

consigliato seconde - terze - quarte e quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Trasmettere il legame tra terra e uomo, il filo della stagionalità tipica della vita contadina, il valore della lentezza e dell'attesa, le difficoltà inerenti alla produzione, alla preparazione e alla conservazione del cibo.
- Approfondire tematiche ad esso correlate: manualità, tradizioni, storia locale, danza, canto. Testimoniare la sua centralità in una economia di sussistenza eppure, di condivisione ha contribuito a trasmettere ai ragazzi di oggi il rispetto per esso, per chi lo produce e lo trasforma.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Attraverso la visita alle sezioni dedicate alla "Lavorazione del terreno", "Cucina", "Bosco", "Vite e Vino", "Lavorazione del latte" e "Maiale" i ragazzi saranno indirizzati a comprendere il filo della stagionalità tipica della cultura contadina e come da una produzione agricola si giunga al suo impiego nell'alimentazione, ripercorrendo la filiera.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Tematiche proposte:

- Granoturco e polenta
- Maiale e salumi
- Bosco e castagna
- Latte e formaggio*

***Laboratorio: i bimbi potranno fare il formaggio e la ricotta (a richiesta dell'insegnante).**

- Vite e vino **
- Grano e pane **

****Su queste tematiche il museo propone due percorsi specifici e quindi più approfonditi.**

Durante la visita guidata, gli oggetti esposti e le fotografie saranno l'occasione per evidenziare il legame tra produzione per autoconsumo e conservazione del cibo.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri 1:

1 incontro di ore 2.

Visite guidate tutto l'anno. Si possono richiedere più interventi sugli argomenti specifici nell'arco dell'anno scolastico.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Responsabile progetto: Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro ottobre contattando:

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (lunedì 9,00-12,00; giovedì e sabato 15.30-18.30).

info@museodiartiemestieri.it

NOTE:

Gli insegnanti, al momento della prenotazione, possono richiedere di approfondire quegli aspetti della proposta che si attagliano al loro piano didattico.

Nel percorso "*Latte e formaggio*" i bimbi potranno fare merenda con il formaggio e la ricotta appena preparati e quindi si consiglia di portare ciascuno due pacchetti di crackers e una bevanda.

Si richiede specifica autorizzazione.

DALLA VITE AL VINO: *laboratorio itinerante*

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

consigliato classi terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Recuperare e diffondere fra i ragazzi i valori della tradizione.
- Fare esperienza di saperi e conoscenze che vanno perdendosi, con particolare rilievo all'aspetto sensoriale.
- Migliorare l'avvicinamento al mondo sonoro favorito da questa specifica pratica musicale e coreutica attiva.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Spiegazione del processo tradizionale di vinificazione nel contesto storico e geografico della collina bolognese e degli aspetti legati a folklore e religiosità, che da sempre permeano questa tematica.

Insegnamento teorico e pratico di cultura e danze popolari.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

1. **Al Museo** l'attività sarà indirizzata al processo tradizionale di vinificazione. Attraverso l'osservazione delle 5 viti del Fantini nel giardino del museo, le sezioni dedicate alla Coltivazione della vite, alla Cantina, alla Bottega del falegname e del bottaio, i ragazzi saranno guidati alla conoscenza degli antichi procedimenti e all'uso degli strumenti e a inquadrare il metodo tradizionale di vinificazione nel contesto storico e geografico della collina bolognese. Si potrà assistere anche a lavori di cura della vite, nello specifico alla **potatura** che avviene nel mese di marzo.
Seguirà una lezione in sala proiezione incentrata sulla vite e l'uva: il ciclo di vita della pianta, il processo di formazione e colorazione del grappolo, le parti costitutive del frutto.
2. **Al Museo e al Podere Riosto** Nell'anno scolastico successivo, quindi in classe 4°, durante una mattinata infrasettimanale, i ragazzi potranno sperimentare le operazioni di **pigiatura con i piedi**, sistemazione del mosto nel tino per la fermentazione.
Quindi per trasmettere le tradizioni legate alla storia locale, alla convivialità che concludeva il duro lavoro della vendemmia, in sala polivalente i ragazzi, al suono di musiche popolari potranno sperimentare il momento festoso del fine lavoro assaggiando una piccola **merenda** a base di uva. Momento olfattivo e gustativo.
3. Con il pullmino andremo al **Podere Riosto** per una **visita ad una moderna azienda agricola**. Verranno mostrate le parti dell'azienda legate alle fasi della viticoltura moderna e del processo di vinificazione. I ragazzi potranno osservare dal vivo ed interagire direttamente con le operazioni previste nel periodo dell'anno in cui si effettua la visita. L'operatore guiderà i

ragazzi in riflessioni utili a cogliere le differenze e le corrispondenze fra gli antichi procedimenti sperimentati al museo e il processo appena osservato in azienda. Seguirà **pranzo al sacco** (da portare da ciascuno); il museo offrirà pane e formaggio, l'azienda vitivinicola le bevande.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri 2:

- **1 incontro presso il Museo** di ore 2 e passeggiata in vigna di 30 minuti, **periodo di svolgimento: marzo** (classe 3°);
- **1 incontro presso il Museo e il Podere Riosto** di ore 5, pigiatura con i piedi e confronto antico/moderno sul metodo di vinificazione. **Periodo di svolgimento: ultime due settimane di settembre dell'a.s. successivo** (classe 4°);

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO) e Podere Riosto

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro ottobre contattando:

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (lunedì 9,00-12,00; giovedì e sabato 15.30-18.30).

info@museodiartiemestieri.it

NOTE:

Il progetto si avvia al termine della classe terza e si conclude all'inizio della classe quarta.

È bene prenotare il primo incontro, che prevede la visita alle sezioni museali e l'uscita in vigna, tra la seconda metà di aprile e la prima settimana di maggio circa, per poter osservare la germinazione della vite e il piccolo grappolo in formazione.

A settembre gli insegnanti saranno contattati per fissare le date: - incontro al museo per la pigiatura coi piedi e visita al Podere Riosto.

La scuola deve fornire la merenda, da consumare al museo dopo la pigiatura, e il pranzo al sacco, da consumare al podere Riosto insieme a pane e formaggio prodotti tipici del territorio.

Si richiede specifica autorizzazione da parte dei genitori per la consumazione.

DAL GRANO AL PANE

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

consigliato classi terze - quarte e quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Conoscere alcuni elementi della civiltà contadina locale legati alla coltivazione e alla lavorazione dei cereali
- Conoscere diversi tipi di cereali coltivati e il loro ruolo nell'alimentazione
- Prendere coscienza del valore del pane, attraverso i tempi e il lavoro necessario per arrivare a produrlo
- L'importanza del mais e di altri cereali d'importazione nell'alimentazione.

DESCRIZIONE PROGETTO:

La conoscenza di diverse tipologie di cereali verrà effettuata attraverso l'ausilio di videoproiezioni e con analisi sensoriali dirette di materiale vegetale (piante, spighe, cariossidi, semole, farine). Verranno trattate diverse specie coltivate dall'uomo nel corso dei secoli e nei diversi continenti e il loro ciclo produttivo sia in fase di coltivazione che di trasformazione. In particolare, alcuni elementi di lavorazione dei cereali, verranno descritti attraverso la visita delle aree del Museo che espongono utensili e strumenti della tradizione contadina del territorio, che riguardano questo tema.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Laboratorio "Il mugnaio":

- Ad ogni singola classe, al momento della visita al museo, verranno consegnate alcune schede descrittive dei cereali, degli antichi strumenti di lavorazione contadina e di un antico mulino della valle del Savena.
- Partendo dall'osservazione delle mole conservate nel giardino, e con l'uso del piccolo mulino del museo si sperimenteranno le opportune lavorazioni che portano alla produzione delle diverse farine (molinatura, sbramatura, setacciatura).

Ad ogni classe verrà assegnato il compito di **seminare in una vaschetta di terra**, alcuni cereali, che verranno conservati e lasciati sviluppare all'esterno del museo.

Un secondo incontro nelle ultime settimane dell'anno scolastico per far sperimentare ai bimbi la mietitura con il falchetto, la trebbiatura manuale sulla pietra e la raccolta del seme di ogni specie di cereale per conservarlo per la semina autunnale. Completamento del ciclo produttivo.

N° operatori 2.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri 2 di ore 2 ciascuno:

- **1° incontro SEMINA**, periodo di svolgimento:

autunno, indicativamente dal 10 ottobre a fine mese, per i cereali autunnali/vernini (es.grano);

primavera, indicativamente dal 10 marzo al 10 aprile, per i cereali a ciclo primaverile/estivo (es.mais);

• **2° incontro RACCOLTO**, periodo di svolgimento:

ultime 2 settimane di scuola per mietere e trebbiare i cereali seminati in autunno.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro ottobre contattando:

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (lunedì 9,00-12,00; giovedì e sabato 15.30-18.30).

info@museodiartiemestieri.it

NOTE:

Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per facilitare le comunicazioni.

L' ALLEVAMENTO DEL BACO DA SETA: attività artigianale a carattere familiare

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

consigliato classi quarte e quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Capire come la progressiva industrializzazione ha influito sulle attività lavorative, modificandone alcune e rendendo altre non più utili all'economia della famiglia. Capire come un'economia secolare si è avviata alla definitiva scomparsa.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Al prevalente lavoro dei campi, in cui aveva posto anche la coltivazione del gelso, si accompagnava una subordinata attività artigianale a supporto dell'economia familiare. Si producevano manufatti in tela, lana, treccia di paglia o di vimini, ma anche si curavano l'apicoltura e l'allevamento dei bachi da seta.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

La **visita** alle sezioni museali che conservano gli attrezzi per tali attività sarà il momento per riandare al passato lavorativo e capire la fatica e le tante ore necessarie per ottenere un manufatto finito, utile a raggranellare un po' di denaro.

Proiezioni sulla bachicoltura.

Laboratorio "Coloro, ritaglio, incollo": con del cartoncino colorato disegneremo "il bosco" e ritaglieremo i bozzoli che poi incolleremo.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N. 1 incontro di h 2. - Tutto l'anno.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro ottobre contattando:

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (lunedì 9,00-12,00; giovedì e sabato 15.30-18.30).

info@museodiartiemestieri.it

MEDICINA POPOLARE DI IERI E DI OGGI: *da erbe magiche a piante officinali*

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

consigliato classi quarte e quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Conoscere alcuni elementi della civiltà contadina, con particolare riferimento all'utilizzo delle piante officinali, e alle pratiche magiche che spesso vi si accompagnavano (aspetto storico);
- Conoscere le caratteristiche di alcune piante officinali e aromatiche a crescita spontanea nel territorio (aspetto scientifico);
- Mettere in contatto la tradizione del passato con le moderne tecniche ecosostenibili.
- Approcciarsi al dialetto come lingua madre della civiltà contadina.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Una breve introduzione storica sulla vita contadina nella Valle del Savena porterà l'attenzione, attraverso i segni della devozione sparsi qua e là nel museo, alle pratiche divinatorie e al loro stretto legame con l'avvicinarsi delle stagioni e dei lavori agricoli, all'utilizzo delle piante officinali e del loro impiego in rituali magici (sendà).

L'agronoma farà osservare l'aiuola a spirale di piante aromatiche e officinali in permacultura, realizzata presso il museo, per favorire il riconoscimento di queste piante attraverso stimoli sensoriali.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

- I ragazzi rifaranno i procedimenti di alcune pratiche magiche. Visita all'erbario e ai cartelloni delle piante aromatiche e officinali.
- La proiezione introduttiva di slides guiderà i ragazzi ad analizzare come sia possibile, copiando i modelli naturali, coltivare in un piccolo spazio una grande varietà di vegetali e creare una aiuola bella e comoda da gestire e da utilizzare, come quella appena osservata.
- Da un episodio realmente accaduto. "Quasst pó no!" è una recita in dialetto che mostra la pratica del sendà per liberare dal malocchio, in particolare dalla paura. Una satira di costume.

N° operatori: 2.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri 2:

- 1 incontro presso il museo di ore 2,30 circa;
- 1 incontro presso la scuola di ore 1

Periodo di svolgimento: tutto l'anno, **preferibilmente aprile e maggio** per poter osservare le piante aromatiche e medicinali nell'orto in permacultura del museo.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro ottobre contattando:

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (lunedì 9,00-12,00; giovedì e sabato 15.30-18.30).

info@museodiartiemestieri.it



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

consigliato classi quarte e quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Educare alle emozioni.

Stimolare nei ragazze/i la creatività e la fantasia perché saranno le future donne e uomini di domani.

DESCRIZIONE PROGETTO:

La visita alla mostra dell'artista Fabio Alessandro Mirri farà da stimolo al confronto interno, con i compagni e con l'artista, per "entrare nell'opera" e realizzare poi un'opera personale, espressione delle sensazioni provate. Mostra collettiva delle classi partecipanti al progetto.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

La classe inizialmente visita la mostra senza guida o spiegazione delle opere.

Ogni partecipante sceglie un'opera, più partecipanti possono scegliere la stessa; a turno si spiega il perché della scelta, cosa ha suscitato in lui/lei.

Confronto con l'artista: spiegazione delle opere, processo creativo, tecniche impiegate.

Ogni partecipante realizza un disegno con matite colorate, pennarelli, o a tecnica mista, in cui riporta la sensazione suscitata dalla visione dell'opera scelta.

Evento finale: Festa della Creatività Le opere dei ragazzi verranno esposte in una mostra collettiva al Museo di Arti e Mestieri verso la fine dell' anno scolastico, periodo da concordare con gli insegnanti.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri: 1 di ore 2 e 30.

Periodo di svolgimento: mercoledì e venerdì, dal 31/01/2026 al 15/02/2026.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Fabio Alessandro Mirri, tel. 373 7486619

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro ottobre contattando:

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (lunedì 9,00-12,00; giovedì e sabato 15.30-18.30).

info@museodiartiemestieri.it

IL MEDITERRANEO riscoperto: *un mondo a parte*

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

consigliato classi quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

In un mondo in continuo cambiamento è importante riappropriarsi della geografia ed in particolare del Mare Mediterraneo in cui già si risentono le conseguenze di un clima che sta cambiando (e non è certo la prima volta!)

Migrazione di popoli e l'arrivo di numerose specie aliene vegetali e animali..

DESCRIZIONE PROGETTO:

La lezione si dipana attraverso le origini geologiche del Mare Mediterraneo (da un oceano a un mare chiuso con profonde trasformazioni dovute ai cambiamenti climatici), per passare alla colonizzazione dell'uomo dalla Preistoria ai giorni nostri, in parte provocati per sfuggire a cambiamenti climatici. In tal modo si cerca di rivivere il fascino della Storia.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

I ragazzi, guidati dalle immagini e dal racconto, saranno stimolati a ripercorrere il tempo della storia e a capire gli intrecci tra geologia, antropologia e problemi climatici.

A loro porsi domande per possibili soluzioni.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri:

1 di ore 1 circa.

Periodo di svolgimento: tutto l'anno.

Possibilità di fare due incontri, con classi diverse, nella stessa mattinata (9.00-10.15 e 11.00-12.15).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giuseppe Rivalta, tel. 338 8718213

INDIRIZZO EMAIL:

info@museodiartiemestieri.it

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro ottobre contattando:

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (lunedì 9,00-12,00; giovedì e sabato 15.30-18.30).

info@museodiartiemestieri.it



ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA ORIENTALE

Sede legale: Piazza XX Settembre, 1 – Marzabotto BO

Sede operativa: Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa Via Jussi, 171
– 40068 Farneto San Lazzaro di Savena

PARCO DEI GESSI PAGINE VERDI 2025/2026

SOLO PER LE CLASSI TERZE

Le pagine verdi raccolgono proposte di informazione, didattica, educazione ambientale e alla sostenibilità per le Scuole del Comune di Pianoro

***Proposte di Educazione
Ambientale ed alla Sostenibilità
per la Scuola Primaria del
Comune di Pianoro***



CHE COSA OFFRONO

Le Pagine Verdi illustrano i Progetti educativi su vari temi ambientali, principalmente legati alle caratteristiche geologiche e naturalistiche delle Aree Protette limitrofe a Pianoro e situate nei territori dell'Ente di Gestione per Parchi e la Biodiversità – Emilia Orientale, ma anche pratiche agricole sostenibili, rifiuti, impronta ecologica, energia, I progetti si svolgono in parte o interamente a scuola o nei dintorni. I progetti sono differenziati a seconda dell'età. Gli/le insegnanti che vogliono realizzare assieme al Parco un proprio progetto originale potranno farlo con il progetto "La vostra idea".

COME PRENOTARE

- inviare una mail a infea@enteparchi.bo.it
- prendere contatti al numero 3204607940 per definire la data

COSA SUCCEDA DOPO L'INVIO DELLA SCHEDE DI ADESIONE

Le richieste verranno accolte in ordine d'arrivo e realizzate fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili. Dopo l'adesione, il Parco incaricherà un proprio Operatore di contattare l'insegnante di riferimento, col quale verrà fissato al più presto possibile un incontro di programmazione (della durata di al massimo di 1 ora), per discutere e definire in dettaglio il percorso didattico, fissando le date delle attività.

Gli incontri in classe hanno una durata di circa due ore e le uscite sul territorio sono di mezza giornata (per un massimo di 3 ore).

COME ORGANIZZARSI

Nel caso in cui si scelga di effettuare escursioni nel Parco, si raccomanda un abbigliamento adatto (i nostri Operatori potranno consigliarvi al riguardo). Per precauzione tutti i bambini dovranno avere con sé un k-way per la pioggia ed un cambio completo di vestiario (scarpe, calzini, pantaloni lunghi e felpa). In caso di necessità di trasporto scolastico, si consiglia di verificare la disponibilità con gli Uffici competenti prima dell'adesione al modulo. Si ricorda che alcuni itinerari sono serviti da mezzi pubblici. Quando è possibile, vi consigliamo di scegliere il mezzo pubblico, o nei dintorni delle scuole, gli spostamenti a piedi: scegliere come muoversi è educazione ambientale.

LE GUIDE DEL PARCO

La gran parte delle attività vengono svolte da Guide del Parco che collaborano da anni con l'Area Protetta.

INFO E CONTATTI

Per documentazione e/o informazioni: Centro Parco " Casa Fantini" via Jussi 171 - 40068 Farneto, San Lazzaro di Savena (BO) - tel. 0516254821 - 3204607940 - fax 0516254521 - infea@enteparchi.bo.it - www.enteparchi.bo.it/parco.gessi.bolognesi

TITOLO PROGETTO	DENTRO L'ACQUA
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere biodiversità e gli ecosistemi in particolare legati agli ambienti acquatici del territorio, incentivare conoscenza e la fruizione consapevole delle Aree Protette
BREVE DESCRIZIONE	<p>Gli ambienti umidi del Parco, sono l'ultimo rifugio delle specie animali e vegetali legate all'acqua dei rii, delle pozze, di stagni e paludi, di ex maceri e dei torrenti. Questi ambienti ospitano pesci, germani reali, crostacei, insetti, molluschi e piccoli mammiferi, che compongono una catena alimentare piuttosto complessa ed articolata in cui va sottolineato il ruolo chiave degli anfibi, importanti indicatori ecologici. Possibilità di svolgere un laboratorio di osservazione con il microscopio</p> <p>degli invertebrati che popolano lo stagno.</p>
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro .
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	<p>Monia Cesari 3204607940 – 0516254821</p> <p>infea@enteparchi.bo.it</p>
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/25

TITOLO PROGETTO	FARFALLE E MILLE INSETTI
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, sensibilizzare al rispetto di piccole forme di vita vicine ai bambini/e e stimolare l'osservazione degli esseri viventi.
BREVE DESCRIZIONE	<p>Le veloci libellule, i mimetici insetti stecco, le solitarie farfalle, le notturne falene, le sociali formiche e tanti altri: sono gli insetti i protagonisti più insospettabili del mantenimento degli equilibri ecologici. Come si distingue un ragno da un insetto?</p> <p>Possibilità di cercare anche insetti sotto al terreno e confrontandoli con altre forme di vita come crostacei, molluschi e anellidi.</p> <p>Chi lo desidera potrà allevare in classe gli insetti stecco, che possono essere tenuti anche durante l'inverno.</p>
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/25

TITOLO PROGETTO	I MINERALI DEL PARCO
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche, far conoscere la geologia e la biodiversità del territorio, incentivare la conoscenza e la fruizione consapevole delle Aree Protette
BREVE DESCRIZIONE	L'azione dell'acqua sulle montagne di argilla porta alla luce frammenti minerali dall'aspetto metallico o dalle forme particolari: calciti, piriti, piccoli e limpidissimi cristalli di gesso spuntano sulle screpolate superfici argillose dei calanchi. Piuttosto rare ma dall'aspetto curioso sono scodelle di calcite dette "monete del diavolo"; camminando sulle argille Scagliose si può ritrovare con un po' di fortuna, la barite o pietra fosforica bolognese che portata dalla luce del sole al buio, diventa fosforescente per un po' di tempo. Un incontro a scuola per osservare ed imparare a riconoscere questi minerali ed una uscita sul territorio per cercarli ed osservare l'ambiente in cui si sono formati.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune Pianoro.
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/25

TITOLO PROGETTO	I GESSI DEL PARCO
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche, far conoscere la geologia e la biodiversità del territorio, incentivare la conoscenza e la fruizione consapevole delle Aree Protette
BREVE DESCRIZIONE	Gli affioramenti gessosi sono imponenti depositi salini di origine marina risalenti a oltre 5 milioni di anni fa'. La natura carsica di questa roccia determina un particolare paesaggio fatto di grandi e piccole doline, valli cieche e altopiani gessosi, candele e bolle di scollamento ed infine, nel sottosuolo, centinaia di grotte. Queste forme carsiche creano condizioni microclimatiche particolari che permettono la presenza di una grande diversità biologica: dalla flora mediterranea dei caldi affioramenti sommitali alla flora montana delle zone fresche sul fondo delle doline, passando attraverso aree caratterizzate dalla tipica flora della nostra zona collinare. L'uscita nel Parco sarà infine l'occasione per osservare direttamente sia i fenomeni carsici, sia la tipica flora e fauna.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi (Dolina della Spipola).
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/25

TITOLO PROGETTO	INSETTI IN SOCIETA'
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e di laboratorio, far conoscere biodiversità vicina alla scuola, incuriosire sulle caratteristiche e modi di vivere dei diversi insetti sociali.
BREVE DESCRIZIONE	Le api, le formiche e le termiti sono insetti sociali: insieme collaborano per il bene comune e creano complesse e interessanti società. Vedremo come sono organizzati e come vengono distribuite i ruoli all'interno della colonia, dalle attività di costruzione e mantenimento del nido a quelle di difesa, senza dimenticare il ruolo della Regina dedicata alla produzione di uova.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio di Pianoro.
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/25

TITOLO PROGETTO	LA BALENA VA IN MONTAGNA
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere biodiversità del territorio, collegare diverse competenze scolastiche.
BREVE DESCRIZIONE	Nel 1965 in località Gorgognano un contadino trovò i resti di una <i>Balanottera aucutorostrata</i> , risalente al Pliocene. I resti fossili quasi completi sono conservati al Museo Capellini di Bologna. Nel luogo del ritrovamento è stato posto un monumento che raffigura una balena bianca di 9 metri, opera degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. La scultura è adagiata e fissata al terreno nella stessa posizione in cui lo scheletro fu rinvenuto. Una sovrapposizione tra paleontologia e arte che ci piacerebbe rivisitare insieme. Cercheremo di indagare e conoscere meglio questa simpatica creatura dal punto di vista scientifico, ma anche da quello artistico, proponendo nuove soluzioni creative: realizzeremo anche noi piccole balene di gesso in bilico tra arte e scienza.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 1 incontro in classe e 1 uscita
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Riserva del Contrafforte Pliocenico, nel territorio del Comune di Pianoro.
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/25

TITOLO PROGETTO	LE GROTTI DEL PARCO
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere la biodiversità e geologia del territorio, incentivare la conoscenza e consapevole fruizione delle Aree Protette.
BREVE DESCRIZIONE	<p>Non perdetevi la possibilità di visitare la Grotta del Farneto, ma... non dimenticate la "prestigiosa" Grotta della Spipola.</p> <p>Principale emergenza del Parco sono gli affioramenti gessosi e i fenomeni carsici caratteristici di un'area unica nel panorama regionale, con oltre un centinaio di grotte, alcune anche molto estese. Origine e caratteristiche dei gessi, l'ecosistema grotta, gli adattamenti degli animali e delle piante al buio e all'elevata umidità, le fragilissime e sorprendenti relazioni tra l'ambiente fisico e quello vivente. L'uscita sarà l'occasione per osservare i fenomeni carsici sotterranei e vivere emozioni uniche attraverso l'esperienza della visita speleologica</p>
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o Parco dei Gessi nel territorio del Comune di Pianoro
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/25

TITOLO PROGETTO	NELLA CASA DEI PIPISTRELLI
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere la biodiversità del territorio, sensibilizzare alla tutela di specie minacciate d'estinzione, incentivare la conoscenza delle Aree Protette..
BREVE DESCRIZIONE	<p>Questi originali mammiferi alati sono tanto sorprendenti quanto ingiustamente bistrattati: possono muoversi senza difficoltà nel buio più assoluto, dormire a testa in giù, avere i peli come tutti gli altri mammiferi, ma anche ali efficienti per volare...</p> <p>I megachiroterteri e microchiroterteri, le diverse abitudini alimentari, la minaccia di estinzione, cosa si fa per proteggerli. Curiosità e dicerie su questi sorprendenti mammiferi notturni. Simuleremo il riconoscimento dei pipistrelli e costruiremo un gioco sul pipistrello per ogni bambino. Alla fine visita ad una grotta, alla scoperta degli ambienti di svernamento e rifugio di molte specie di chiroterteri.</p>
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o Parco dei Gessi nel territorio del Comune di Pianoro
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/25

TITOLO PROGETTO	NUOTANDO TRA LE COLLINE ALLA RICERCA DEL REPERTO PERDUTO
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere la Riserva del Contrafforte, sensibilizzare alla tutela delle biodiversità. .
BREVE DESCRIZIONE	Due incontri per conoscere e valorizzare il Contrafforte Pliocenico, area naturale protetta di grande interesse geologico con sedimenti ricchi di fossili marini. Proveremo a fare i paleontologi per un giorno, armati di paletta e pennello alla ricerca di fossili sepolti: pulizia e restauro degli oggetti rinvenuti in una specie di caccia al tesoro e fotografia, studio e catalogazione dei reperti recuperati. Diventeremo cartografi per disegnare mappe che raccontino la storia del Contrafforte, del mare appenninico e del golfo padano. Catene montuose, golfi e mari che costituiscono un viaggio della mente, una concreta esperienza conoscitiva del nostro territorio. All'aperto capiremo meglio come orientarci, scegliendo punti di riferimento geografici per realizzare le nostre strane cartine che collegano il presente con il passato.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o Contrafforte Pliocenico nel territorio del Comune di Pianoro
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/25

TITOLO PROGETTO	ORIENTEERING
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, saper orientarsi con carta e bussola, stimolare l'osservazione del territorio e attività di gruppo. .
BREVE DESCRIZIONE	Il modulo prevede esercitazioni sull'uso della bussola e sulla lettura delle carte, da svolgersi a scuola in preparazione all'uscita, momento in cui i ragazzi a piccoli gruppi dovranno seguire un percorso predefinito, con l'ausilio di una bussola e della carta topografica. E' un'attività all'aria aperta, piacevole, utile per conoscere e muoversi in autonomia in uno specifico territorio, nel Parco ma anche in città. Tecnica affine all'educazione motoria, consente anche di riflettere sulla mobilità urbana. Possibilità di effettuare, durante l'uscita, un'attività di "caccia ai tesori del Parco" con prove a tema naturalistico da superare al ritrovamento di ogni punto.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola nel territorio del Comune di Pianoro
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/25

TITOLO PROGETTO	PROGETTO IDEA
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare “ponti” interdisciplinari partendo da argomenti naturalistici e legati alla sostenibilità.
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto sono differenziati a seconda dell'età. L'ambiente attraversa tutti gli apprendimenti delle scuole. Questo contenitore progettuale viene incontro all'esigenza degli/delle insegnanti che desiderano realizzare propri percorsi, in cui serve il supporto di un Esperto o di un Operatore, e che sostengono lo sviluppo del curricolo verticale della scuola. Giardino delle piante aromatiche, gli ulivi del nostro territorio, alberi e stagioni, animali e piante di città, catene alimentari, animali della notte, biodiversità domestica, energia, mobilità e sostenibilità, laboratori scientifici per capire meglio le proprietà dell'acqua e dell'aria o la fotosintesi clorofilliana, ne sono alcuni esempi. Creiamo assieme un progetto, anche pluriennale, capace di crescere con i bambini/e.</p>
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola e/o Parco dei Gessi nel territorio del Comune di Pianoro
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	<p>Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it</p>
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/25

TITOLO PROGETTO	MERENDE IN NATURA
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare la conoscenza dell'agricoltura sostenibile, promuovere uno stile di vita sano partendo dall'alimentazione. .
BREVE DESCRIZIONE	Grazie a ortaggi, frutta, cereali, miele conosceremo la piramide alimentare, il valore nutrizionale dei cibi e la stagionalità dei prodotti della terra. Produrremo con i bambini semplici e genuine merende, a scelta tra focaccia, pizza o altri spuntini. Il laboratorio alimentare verrà scelto dagli insegnanti in sede di programmazione.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola nel territorio del Comune di Pianoro
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/25

TITOLO PROGETTO	QUI UNA VOLTA C'ERA IL MARE
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere biodiversità del territorio e il paesaggio, collegare le diverse competenze scolastiche.
BREVE DESCRIZIONE	Esperienza che propone ai ragazzi una vera e propria traversata nel tempo, alla scoperta di un paesaggio che può fondere conoscenza storica e immaginazione. Si camminerà sulle spiagge plioceniche che hanno dato forma alle arenarie di Monte Adone. Si potranno osservare numerosi resti fossili e da lì incominceremo a immaginare come poteva presentarsi il paesaggio visto con gli occhi del tempo. Giunti in cima, presso le grandi falesie, proveremo a diventare “cartografi del tempo” disegnando e dipingendo il mare di Monte Adone, con i suoi golfi e le sue insenature, con le sue isole e penisole. La tecnica proposta sarà quella della pittura “ en plain air ” con acquerelli mirata a realizzare una mappa immaginaria della zona.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 1 incontro in classe e 1 uscita
LUOGO	Classe e/o Riserva del ContraffortePliocenico, nel territorio del Comune di Pianoro.
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/25

TITOLO PROGETTO	UNA BELLA PASSEGGIATA
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare l'osservazione e la conoscenza del territorio vicino alla scuola.
BREVE DESCRIZIONE	<p>Riavvicinarsi alla piacevolezza del passeggiare immersi nella natura alla ricerca di angoli di avventura anche in città.</p> <p>L'escursione, sarà dedicato a creare un clima sereno e disteso che permetterà a tutti di godere appieno dell'esperienza nella natura. I bambini dovranno sentirsi protagonisti cercando di percepire la natura come compagna di gioco non ostile, ma benevola.</p> <p>Nell'incontro in classe si cercherà di rielaborare l'esperienza utilizzando il linguaggio artistico. Ogni bambino verrà invitato a riprodurre un tratto di sentiero percorso; i lavori realizzati comporranno un lungo sentiero che, se appeso in classe, ci riporterà nei luoghi visitati quando vogliamo.</p>
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 uscite oppure 1 uscita e a seguire l'incontro in classe.
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi.
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	<p>Monia Cesari 3204607940 – 0516254821</p> <p>infea@enteparchi.bo.it</p>
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/25

TITOLO PROGETTO	IN MOVIMENTO
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare l'osservazione e la conoscenza del territorio vicino alla scuola, promuovere uno stile di vita sano legato all'attività motoria.
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il territorio vicino alle scuole è ricco di sentieri che dagli edifici scolastici si snodano fino alla città. Momenti dedicati alla salute dei bambini/e facendo attività motoria all'aria aperta.</p> <p>Un'occasione per riscoprire gli ambienti di vita quotidiani e fruibili anche al di fuori della scuola.</p> <p>Possibilità di costruire una carta mettendo in relazione i diversi luoghi di interesse con i percorsi possibili per raggiungerli.</p>
TEMPI	1 incontro di programmazione e 2 uscite
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	<p>Monia Cesari 3204607940 – 0516254821</p> <p>infea@enteparchi.bo.it</p>
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/25

TITOLO PROGETTO	FUORI DALLA FINESTRA
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare la conoscenza del territorio vicino al vissuto dei bambini/e ed emozionare stimolando l'osservazione, comprendere i mutamenti naturali e artificiali del paesaggio.
BREVE DESCRIZIONE	Quante volte i bambini invece di guardare la lavagna guardano distrattamente fuori dalla finestra? Prendendo spunto da questa attitudine e curiosità, si propone un percorso che prende avvio dalla rappresentazione della realtà che vediamo e percepiamo sensorialmente, per riflettere sulle caratteristiche del paesaggio circostante. Utilizzando tecniche artistiche attinte dalla storia dell'arte recente e antica, andremo a caccia dei cambiamenti nel tempo, esplorando il delicato passaggio tra naturale e artificiale. Osserveremo insieme l'orizzonte, la linea immaginaria che segna il confine tra cielo e terra: l'orizzonte cambia al variare dell'angolo di osservazione disegnando gli oggetti del paesaggio in maniera diversa e definendo il nostro punto di vista. Tratto, luce e colore saranno alcuni degli strumenti che ci permetteranno di aggiungere all'esperienza naturalistica quella artistica.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscite.
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/25

TITOLO PROGETTO	PAESAGGI DI VICINANZA
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare la conoscenza del territorio vicino al vissuto dei bambini/e ed emozionare stimolando l'osservazione.
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il paesaggio come mediatore dei diversi apprendimenti, un argomento capace di coadiuvare diverse discipline: arte, musica, motoria, scienze, storia e geografia ma non solo, dando spunti per successivi approfondimenti.</p> <p>Il territorio intorno alle scuole offre numerosi spunti di riflessione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - differenza tra artificiale o naturale; - il cambiamento del territorio nel tempo con osservazione di carte ed esplorazioni cittadine; - rappresentazione realistica dell'ambiente; - esplorazione e studio dei diversi ambienti. <p>In programmazione verranno decisi quali approfondimenti realizzare.</p>
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscite
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/25

BIMBI IN BICI



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

PARROCCHIA DI RASTIGNANO - WALKING VALLEY

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Incentivare i bambini insieme alle loro famiglie all'uso della bicicletta come mezzo ecologico per il rispetto dell'ambiente
- Conoscenza del territorio di Rastignano percorrendo le strade meno trafficate e, se sarà nuovamente agibile, la ciclabile che arriva a Carteria di Sesto.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto prevede la partecipazione dei bambini con le proprie biciclette.

Si partirà da Piazza Piccinini alle ore 17 e si percorrerà un tragitto delimitato da volontari e Polizia Municipale

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Bici propria

A carico dell'Associazione Walking Valley sarà inclusa merenda per tutti offerta da Conad City Rastignano

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Ven 15/5/2026 h.17 all'interno della festa di Rastitown 2026

In caso di **maltempo** verrà rimandata a **ven 22/5/2026**

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Da Piazza Piccinini per le vie del paese

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Pagani Gianluigi

051/273730 - cell. 333/74190458

gpagani@riparto.it

Prenotazione entro il 21 ottobre 2025.

ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO con L'OUTDOOR



EDUCATION 



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

PROGETTO SCUOLE "NATURAL-MENTE" di VIVA IL VERDE

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi quarte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Pianoro

PREMESSA:

L'edizione 2025 della campagna "Natural-mente" ha portato le classi partecipi a scoprire il BOM ART TRAIL e il territorio circostante attraverso attività di orienteering e laboratori creativi all'aperto e in aula, con la metodologia dell'Outdoor Education, suscitando molto interesse tra i/le ragazzi/e e gli/le insegnanti. Noi di Viva il Verde e le guide ambientali coinvolte nel progetto siamo d'accordo sul riproporre la stessa campagna nel 2026 per le nuove classi, concordando con le maestre le eventuali modifiche per le classi che hanno già partecipato alla campagna nel 2025. Mantenendo quindi il focus sul dare la possibilità ai/alle ragazzi/e di vivere gli spazi dell'Appennino in autonomia, con rispetto e cura, andremo a proporre uscite sul territorio tra il BOM ART TRAIL e altre particolarità che caratterizzano le varie aree, così come attività laboratoriali tematiche. Dal questionario di gradimento finale, è emerso anche che l'idea di fare una giornata di in-formazione per le insegnanti, può essere un buon volano per coinvolgere nuove classi: l'ultimo punto riporta data e luogo per chi vuole aderire.

OBIETTIVI PROGETTO:

- Trasmettere senso di appartenenza ai luoghi e cura per la Natura come persone attive
- Portare a vivere la scuola come un ambiente aperto, non confinato all'aula, dove l'esperienza vissuta diventa insegnamento, leggero e divertente
- Favorire il lavoro di gruppo, anche con i più piccoli (1° e 2°) coinvolgendoli in esperienze adatte all'età
- Fruire del Bom Art Trail come percorso escursionistico e educativo
- Incoraggiare i ragazzi all'espressione di sé attraverso l'Arte nel contesto Naturale
- Essere più consapevoli del territorio dove vivono
- Essere più autonomi, responsabili e in grado di orientarsi in un ambiente naturale e/o urbano

DESCRIZIONE PROGETTO:

Tutto il territorio Appenninico e pedecollinare è ricco di sentieri tra prati e boschi, che collegano paesi, borghi e case, raccontando anche storie più o meno lontane, che in qualche appartengono anche a bambini e ragazzi, suscitando in loro curiosità e voglia di conoscere. Non solo: le opere di

Land Art possono essere uno strumento per instillare fantasia, creatività e voglia di metterci le mani! Con questo progetto andremo a dare a tutti qualche strumento per poter esplorare il territorio in autonomia, ma anche stimoli creativi per conoscere le storie e creare piccole opere naturali o itinerari, che potranno essere presentati come proprie ideazioni alla festa di fine anno.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Attraverso lezioni e giochi (in aula e all'aperto) che terranno le guide ambientali i/le bambini/e - i/le ragazzi/e potranno imparare a: o capire come leggere una mappa, usare una bussola e orientarsi o avvicinarsi al mondo vegetale e animale, stimolando la loro ricerca personale per un secondo momento o conoscere qualche storia locale o legata all'opera di Land Art o imparare cos'è la Land Art e come creare una propria opera e più in generale, come la Natura può ispirare molte forme d'espressione artistica.

A seguito degli incontri con le guide, i/le bambini/e - i/le ragazzi/e potranno scegliere se voler disegnare un proprio itinerario con il supporto degli insegnanti, che si allacci con il Bom Art Trail (condizione ideale ma non indispensabile) e/o realizzare una propria opera di Land Art o altra espressione artistica ispirata alla natura.

Step per creare un itinerario di classe:

- Individuare il sentiero (può essere anche parte dello stesso visitato con la guida)
- Indicare i siti di interesse
- Fare delle ricerche sul territorio che si esplora
- Sviluppare l'itinerario sulla mappa e il racconto
- Confronto dell'insegnante con la guida (via telefono o e-mail) per eventuali aggiustamenti

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Le ore di attività si prevedono per un minimo di due a un massimo di quattro per ogni classe.

Periodo: Gennaio / Maggio 2026.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Marco d'Agostino

marco.dago94@gmail.com

3357092063

PER LA PRENOTAZIONE

scrivere a: info@vivailverde.org



Educazione alla cittadinanza





“2...4...1...3...5 CON QUANTI SENSI?”

LABORATORIO PER LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DISABILITA’

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Centro Socio-ricreativo E. Giusti

CLASSI / ETA’ A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Diana Sabbi

OBIETTIVI PROGETTO:

per affrontare il tema dell'esclusione sociale e i pregiudizi legati alle disabilità è necessario un cambiamento nella comunità che sappia superare gli ostacoli culturali che impediscono l'inclusione sociale, **perchè tutto diventi SUPER/ABILE!!!**

DESCRIZIONE PROGETTO:

Si realizzeranno dei giochi didattici per accompagnare i bambini alla scoperta dei propri sensi e delle diverse abilità e modalità con cui si può entrare in relazione con gli altri e con il mondo che ci circonda

MODALITA’ DI REALIZZAZIONE:

1. Un gruppo di alunni verrà bendato e usando l’udito dovrà riconoscere delle situazioni legate al quotidiano (strada, autobus, ambulanza, campanella scolastica etc..)
2. Un gruppo di bambini sempre bendato dovrà riconoscere oggetti (morbido, ruvido, caldo, freddo etc..)
3. Un gruppo sempre bendato usa invece l’olfatto per mettersi in comunicazione con il mondo (pizza, cioccolato, calzini puzzolenti, etc..).
4. Tutti insieme conosciamo il linguaggio LIS dei segni dei non vedenti e la comunicazione non verbale.

Verrà effettuata una uscita per le vie di Pianoro per individuare le barriere architettoniche e criticità che quotidianamente chi ha una disabilità deve affrontare.

Durante l'evento si leggeranno brani e filastrocche tratte dai libri: "IO RISPETTO" di Benedetto Tudino e "NESSUNO ESCLUSO" di UNICEF.

RIFERIMENTI: la "Convenzione sui diritti delle persone con disabilità", trattato internazionale approvato nel 2006 dall'Assemblea delle nazioni Unite che **riconosce pari dignità alle persone e assicura che a prescindere dalle loro capacità siano loro garantiti gli stessi diritti.**

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Martedì 3 dicembre 2023 ore 10.30

Il tempo di svolgimento è di circa h. 1.30

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Centro Socio/Ricreativo E. Giusti Via Matteotti 4 Pianoro, nello specifico la sala grande..

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Andreina Cavazza

CONTATTO TELEFONICO:

380 268 4989

uniti per
i bambini

unicef 



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Casa Sacra Famiglia

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi prime della Scuola Primaria Diana Sabbi e Salvo D'Acquisto

Classi prime in abbinamento alle quinte della Scuola Primaria R.L.Montalcini

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Migliorare il livello generale di socializzazione.
- Mantenere le residue capacità mnemoniche, cognitive e critiche dell'Ospite;
- Attivare processi di relazione di aiuto tra gli Utenti e fra questi e i bambini delle Scuole;
- Accrescere negli Anziani la voglia di mettersi in gioco e di divertirsi;
- Aumentare l'autostima e il senso di utilità offrendo la possibilità di riappropriarsi del ruolo sociale tipico dell'essere "nonni".

DESCRIZIONE e MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Attività ludica e relazionale con finalità di stimolo all'attenzione, alla cognitività, all'empatia, all'orientamento e alla collaborazione con i bambini.

Questo progetto inter/intra generazionale si sviluppa in più incontri durante l'anno scolastico (periodo Natalizio e prima delle vacanze estive) e permette, attraverso la relazione terapeutica con i bambini delle scuole elementari, di valorizzare la dignità dell'Ospite e di sviluppare al tempo stesso il senso sociale e di collaborazione nei bambini attraverso la comprensione dei bisogni dell'altro.

L'attività ludica viene proposta sotto forma di gara creando squadre miste di bambini e Ospiti, al fine di favorire la migliore integrazione e collaborazione tra i soggetti coinvolti. La collaborazione viene stimolata attraverso la condivisione di uno stesso scopo e mettendo così in gioco le proprie abilità e competenze.

Al termine dei giochi tutte le squadre vengono premiate in funzione della classifica ottenuta.

Ai bambini delle scuole, in uno spazio separato (lo stesso dove al loro arrivo viene svolta l'accoglienza) viene inoltre offerta la merenda.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Durata dell'attività 1 ora circa.

Tre giornate: una a ottobre in occasione della festa dei nonni, una a Natale e una a fine anno scolastico.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

presso la struttura Casa "Sacra Famiglia" Via Fantini, 45 - 40065 Pianoro

RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare:

Loredana e Paolo

Servizio Animazione

Tel Centralino +39 051 65 20 211

Tel Diretto +39 051 65 20 294

INSIEME PER LA PACE

Progetto di Educazione alla Pace per Alunni di Scuola Primaria (secondo ciclo)

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Comune di Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi terze quarte e quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Obiettivi:

1. Sensibilizzare gli alunni sull'importanza della pace e della non violenza;
2. Promuovere il rispetto e la comprensione reciproca tra i compagni;
3. Insegnare strategie per risolvere i conflitti in modo pacifico;
4. Stimolare la creatività e la collaborazione attraverso attività artistiche e ludiche:

Il progetto "Insieme per la Pace" mira a creare un ambiente scolastico più sereno, dove gli alunni possano apprendere l'importanza della pace e del rispetto reciproco, strumenti fondamentali per la costruzione di una società migliore.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Con il supporto del *quaderno con gli esercizi di pace o il quaderno della cura* i docenti che affronteranno le tematiche in classe attraverso:

1. Discussione Introduttiva

- Incontro in classe per spiegare il concetto di pace e la sua importanza.
- Attività di brainstorming: "Cosa significa per noi la pace?" e "Dove possiamo trovare la pace?"
- Creazione di un cartellone collettivo con frasi e disegni sulla pace.

2. Laboratorio di Risoluzione dei Conflitti

- Gioco di ruolo: simula situazioni di conflitto tra compagni.
- Discussione guidata su come risolvere i conflitti in modo pacifico (es. usare il dialogo, ascoltare l'altro).
- Presentazione di "strategie per la pace": respirare profondamente, contare fino a dieci, chiedere aiuto a un adulto.

3. Attività Artistica: "Messaggi di Pace"

- Creazione di disegni, collage, manifesti con messaggi di pace, brevi elaborati grafici



4. Conclusione del progetto con una riflessione collettiva sui messaggi appresi e discussione finale per raccogliere impressioni e feedback degli alunni. Possibile creazione di un diario di classe per riflessioni personali sulle tematiche trattate.

A fine anno scolastico verrà creata una **mostra dei lavori svolti all'interno del Parco della Pace di Pianoro**. I docenti di educazione motoria sono invitati, nell'occasione ad organizzare giochi di gruppo che enfatizzano la collaborazione e l'amicizia (es. staffette, giochi a squadre).



Agli alunni delle classi partecipanti l'Amministrazione regalerà uno dei "quaderni di pace" utili per la realizzazione del progetto: <https://www.lamiascuolaperlapace.it/pubblicazioni-quaderno-esercizipace/>

Il Quaderno Facciamo Pace è un originale strumento di educazione civica ideato per imparare a fare la pace in un tempo segnato da troppe violenze, guerre e divisioni. Sono 15 esercizi. Si comincia imparando a salutarsi guardandoci negli occhi e si finisce per imparare a ripudiare la violenza e la guerra

Il Quaderno degli Esercizi di Cura propone 11 attività quotidiane che ci insegnano come prenderci cura di noi stessi e degli altri, della comunità e dell'ambiente. Sono esercizi che mettono in moto la testa, il cuore e le mani. Parliamo di educazione al rispetto, alla responsabilità, all'ascolto, all'empatia, al dono, alla solidarietà e al coraggio (Scheda presentazione)

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Aderire all'iniziativa entro il 30 ottobre

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Lavoro in classe e festa finale

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it - Ufficio Scuola 0516529155

"NON SOLO BALLI, MA RICERCA DELLE NOSTRE TRADIZIONI"

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Proloco Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi prime e seconde della Scuola Primaria Diana Sabbi e Salvo D'Acquisto

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Pianoro e Pianoro Vecchio

OBIETTIVI PROGETTO:

- ricerca delle tradizioni;
- ascolto della musica;
- riconoscimento strumenti musicali, tempi e ritmi;
- Il ballo vero e proprio (passi, coreografie, capacità di relazionarsi e organizzazione spaziale);
- Integrazione del linguaggio corporeo con quello musicale.

DESCRIZIONE e MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Tre fasi di progetto:

1. racconto del contesto storico e temporale in cui collocare questi balli evidenziando usi e costumi della nostra regione confrontandoli successivamente con quelli di altri paesi.
2. ascolto della musica (riconoscimento degli strumenti, del ritmo, dei tempi e delle pause.
3. il ballo vero e proprio.

Le insegnanti portano il necessario per la lezione che verrà svolta con la collaborazione con le docenti. **Almeno due classi della stessa mattinata**

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Incontro preliminare con le insegnati della classe per definire i tempi del progetto;

Numero incontri 4 (mattina o pomeriggio) - Durata di ogni incontro 1 ora ciascuno

Possibilità di saggio finale con preventivo ripasso.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

a scuola (salone, palestra o giardino)

RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare:

Gloria Clyde 3389303329 - gloriamarca.clyde@gmail.com

Anna Drusiani - assfilpianoro@libero.it

Termine per definire il calendario: Contattare l'insegnante entro il 15 ottobre

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Ass. Amici di Tamara e Davide - Idee e persone in cammino

A cura del maestro Lorenzo Sciarretta

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi prime - seconde e terze della Scuola Primaria Rita Levi Montalcini

Classi quarta e quinta della Scuola Primaria Salvo D'Acquisto

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Rastignano e Pianoro Vecchio

OBIETTIVI PROGETTO:

Un progetto che ha come obiettivo favorire la conoscenza delle tradizioni del nostro territorio.

DESCRIZIONE e MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Gli alunni impareranno semplici balli popolari con la possibilità di piccolo saggio finale.

Per le classi di Pianoro Vecchia verranno effettuate anche semplici lezioni sulla storia dei balli popolari.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Il numero degli incontri saranno da concordare con il m° Sciarretta Lorenzo.

Saranno della durata di 1h

Periodo di svolgimento:

per **Pianoro Vecchio** da ottobre a dicembre 2025

per **Rastignano** da marzo a maggio 2026

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Rastignano: palestra scuola primaria in orario ante/post meridie a seconda della presenza delle società sportive in palestra oppure nell' area cortiliva della scuola

Pianoro V.: locali scuola in orario ante/post meridie oppure nell' area cortiliva della scuola in accordo con i docenti di classe

RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare:

M° Sciarretta Lorenzo - Cell.3299617230

E-mail: sciarrettalorenzo51@gmail.com

Termine per definire il calendario:

Entro il **21 ottobre** 2025 per **Rastignano**

Entro il **7 ottobre** 2025 per **Pianoro Vecchio**

SFOGLIAMO LE TRADIZIONI: impariamo a fare la pasta



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Ass. Amici di Tamara e Davide - Idee e persone in cammino

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi quarte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Trasmettere il valore delle tradizioni e l'importanza della manualità

- approfondire i processi inerenti la produzione e la preparazione del cibo;
- favorire lo scambio intergenerazionale;

DESCRIZIONE PROGETTO:

Attraverso l'aiuto di abili "sfogline", i bambini impareranno a manipolare la pasta sfoglia per fare le tagliatelle. Gli alunni di ogni classe faranno la conoscenza delle "sfogline" che mostreranno loro i processi di produzione della pasta sfoglia e poi quelli di produzione della pasta fresca. In particolare, avranno l'occasione di manipolare la materia prima e costruire il prodotto direttamente, col sostegno e i suggerimenti delle signore presenti. È previsto, infine, un momento di raccolta della pasta prodotta che verrà ridistribuita con specifiche indicazioni sulle modalità di conservazione. I bambini interessati dovranno portare un grembiulino ed un cappellino da cucina.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

E' previsto n° 1 incontro per ogni classe della durata di 1h1/2

Periodo di svolgimento dai primi di novembre al 30 marzo orario mattutino.

cl. 4^ A/B verranno suddivise in due gruppi ciascuna

per permettere un più ampio utilizzo dello spazio della sede associativa; parteciperà pertanto all'iniziativa metà classe alla volta Tot. n° 4 incontri

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

presso la sede dell'Associazione Tamara e Davide via di Vittorio 3/a Rastignano.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maranesi Federica f.maranesi.td@gmail.com - cel 3393237499

La responsabile del progetto Federica Maranesi prenderà contatto con i docenti all'interno delle programmazioni scolastiche settimanali per le tempistiche organizzative.

Termine per definire il calendario entro 21 ottobre

C'È PIÙ FELICITÀ NEL DARE CHE NEL RICEVERE: MISCHIAMO LE CARTE



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Ass. Amici di Tamara e Davide - Idee e persone in cammino

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Il progetto ha come obiettivo favorire lo scambio intergenerazionale con la valorizzazione della figura dell'anziano quale portatore di saperi antichi e sempre utili. Si metteranno al centro gli elementi essenziali degli insegnamenti cristiani sull'amicizia, sull'affettività e sul rispetto reciproco.

DESCRIZIONE PROGETTO:

I nonni e gli alunni/le alunne della scuola primaria lavoreranno fianco a fianco in diverse attività manuali ed espressive. Dare agli altri ci fa bene e ci rende felici, donare è promuovere l'operatività e l'amicizia.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

E' previsto n° 1 incontro per ogni classe della durata di 1h1/2

Periodo di svolgimento dai primi di novembre al 30 maggio

Tot. n° 4 incontri mercoledì pomeriggio dalle ore 14.30 quando i nonni già svolgono attività laboratoriali:

cl. 5^ A/B verranno suddivise in due gruppi ciascuna

per permettere un più ampio utilizzo dello spazio della sede associativa; parteciperà pertanto all'iniziativa metà classe alla volta

ORGANIZZAZIONE PRATICA

All'interno delle programmazioni scolastiche settimanali tra i docenti dell'istituto, l' ins. Di Girolamo e la referente Maranesi prenderanno contatti sulle tempistiche organizzative e sulle tematiche che si vorranno affrontare con i nonni in sinergia con le proposte dell'Associazione.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

presso la sede dell'Associazione Tamara e Davide via di Vittorio 3/a - Rastignano

RESPONSABILE DEL PROGETTO e CONTATTI:

MARANESI FEDERICA - Cell. 339/3237499 - E-mail f.maranesi.td@gmail.com

Termine per definire il calendario entro 21 ottobre

HERA: CORSA CONTRO IL TEMPO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

GRUPPO HERA per le Scuole



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Far sperimentare alle bambine e ai bambini, tramite il plogging, un'attività pratica di cittadinanza attiva che mira a renderli più consapevoli sul tema rifiuti e più attenti alla cura degli spazi comuni.
- Affrontare il tema del rispetto dell'ambiente attuando concretamente azioni virtuose; prendersi cura del territorio e sensibilizzare bambini contro l'abbandono dei rifiuti; svolgere una pratica di cittadinanza attiva e di cura dei beni comuni; stimolare la crescita di una consapevolezza delle corresponsabilità ambientali e di un'autentica cultura della sostenibilità all'interno del mondo della scuola nonché dei goals dell'Agenda Onu 2030; favorire un miglioramento delle conoscenze e performance ambientali in tema di riduzione dei rifiuti, riuso e rigenerazione di materia, raccolta differenziata.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La Grande Macchina del Mondo

è un progetto di educazione ambientale e alla sostenibilità del Gruppo Hera / Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne

PLOGGING - <https://ragazzi.gruppohera.it/scuola-primaria/attivita-didattica/corsa-contro-il-tempo>

Le azioni e le scelte che compiamo individualmente ogni giorno hanno un impatto non solo sulla nostra vita, ma anche sull'intero Pianeta. Tutti noi, in quanto cittadine e cittadini del mondo, dobbiamo contribuire a prendercene cura, attraverso comportamenti virtuosi. L'idea del **plogging** nasce in Svezia nel 2016 dall'atleta Erik Ahlström che, stanco di vedere rifiuti in giro per le strade, ha pensato di trasformare il normale jogging in un'attività green, unendo le parole jogging (in inglese "corsa lenta") e plocka upp che in svedese significa "raccogliere".

Nella prima parte del laboratorio è prevista un'attività dinamica all'aperto, di tipo esperienziale: dopo aver concordato con la classe le zone in cui svolgere il plogging, gli alunni, organizzati in squadre di lavoro e dotati di guanti, pinze e sacchetti per la raccolta differenziata, vanno alla ricerca dei rifiuti abbandonati. A seguire i gruppi catalogano i rifiuti raccolti con il supporto di una scheda e di una bilancia, per dare un "peso" concreto al materiale recuperato.

Infine, per sottolineare l'importanza dell'attività di plogging e i rischi per l'ambiente legati ai rifiuti abbandonati, si riflette insieme sui tempi di degradazione dei rifiuti trovati e sull'impatto del loro abbandono.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

In presenza, a classi singole.

La partecipazione al progetto prevede l'iscrizione di un minimo di 2 classi per ogni scuola. Si consiglia di suddividere la classe in piccoli gruppi di lavoro.

Discipline coinvolte: scienze, matematica, tecnologia, educazione civica

Metodologia: didattica inclusiva, esperienza diretta e gaming

Al progetto seguirà una giornata per famiglie, indicativamente di sabato mattina, presso la Ludoteca Ludolab in cui saranno proposte attività di pulizia dei parchi e riuso creativo dei materiali.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

prevede 1 incontro di 2 ore

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

L'area in cui svolgere l'attività di plogging è concordata con la scuola.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

Ufficio Scuola 051 6529106/155

NOTE:

Iscriversi **entro e non oltre il 15 ottobre**.

L'iscrizione sul portale del sito Hera per le scuole sarà a cura dell'Ufficio scuola.

Sarà comunicata l'accettazione al progetto da parte di Hera nel mese di Novembre 2025.

Gli insegnanti delle classi selezionate saranno contattati per programmare le attività da gennaio a giugno 2026.



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

POLIZIA LOCALE E COMUNE DI PIANORO

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

L'Educazione alla sicurezza stradale rientra a pieno titolo nell'educazione civica e serve ad apprendere le conoscenze basilari per gli alunni che oggi sono ciclisti e un domani saranno automobilisti. Aiuta gli alunni a riflettere sulla funzione delle regole, sui diritti e sui doveri del ciclista e sulla principale segnaletica stradale. Consente di acquisire un comportamento rispettoso delle regole per migliorare la sicurezza della circolazione e la consapevolezza dei rischi e dei pericoli che si possono incontrare circolando sulla strada.

DESCRIZIONE

Gli obiettivi del Progetto sono:

- conoscere la segnaletica orizzontale e verticale: i segnali di pericolo, precedenza, divieto, obbligo e indicazione;
- Individuare le norme di circolazione e di comportamento del ciclista (posizione sulla carreggiata, piste ciclabili, svolta, precedenza, stop, sorpasso);
- conoscere la struttura e l'uso corretto dei vari tipi di bicicletta;
- conoscere le parti della bicicletta, la sua manutenzione, l'equipaggiamento obbligatorio e facoltativo.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Con l'aiuto dell'Operatore di Polizia Locale in qualità di esperto della circolazione stradale, gli alunni delle classi V° avranno modo di soffermarsi dapprima sull'importanza della segnaletica stradale: segnali di obbligo, di pericolo, di informazione e di divieto. In seguito, apprenderanno il giusto

comportamento da adottare in quanto ciclisti sulla strada, con simulazioni di situazioni corrette e scorrette. Sarà approfondita in particolare la segnaletica stradale per il velocipede con il ripasso dei principali segnali stradali e l'introduzione dei segnali per il ciclista, al fine di acquisire un comportamento corretto in bicicletta. Ci si soffermerà sugli accessori obbligatori per la circolazione e sull'importanza e il corretto uso del casco. L'uscita sul territorio avverrà alla presenza degli Operatori della Polizia Locale. In tal modo gli alunni hanno avuto l'occasione di applicare ciò che hanno imparato durante il Progetto.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

- **N. 2 INCONTRI DI 1 ORA CIASCUNO** CON ESPERTO DELLA POLIZIA LOCALE CON TUTTE LE CLASSI 5° DI OGNI PLESSO SCOLASTICO (presumibilmente con inizio ad ottobre/novembre 2025)
- **N. 1 PROVA PRATICA DI 2/3 ORE SU STRADA** CON TUTTE LE CLASSI 5 COINVOLTE NEL PROGETTO (presumibilmente una giornata verso maggio/inizio giugno 2026)

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Incontri in CLASSE e nell'AREA attrezzata esterna del Plesso Scolastico Diana Sabbi a Pianoro (*già utilizzato in passato per l'educazione stradale*)

Salvo D'Acquisto e Montalcini avranno il trasporto gratuito per raggiungere il luogo dell'attività.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Responsabile della VII Area Polizia Locale: **Isp. Roberto Mazzetti**

mail: polizialocale@comune.pianoro.bo.it – telefono: **0516529111**

Orario apertura al pubblico Comando Polizia Locale:

LUN.MERC. 09:00-10:30 / 13:00-14:00; SABATO 09:00-11:00

pec: comune.pianoro@cert.cittametropolitana.bo.it

Referente : **Assistente Capo Pulcini Giuseppe**

CONTATTO per prenotare l'attività:

mail: polizialocale@comune.pianoro.bo.it

telefono: 0516529111

Attività Espressiva





IL FILO MAGICO



SOGGETTO PROPONENTE:

Gruppo Calzettando dell'associazione culturale La Bicicletta Gialla – via Zena 24/2 – Pianoro

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Classi dalla Prima alla Terza per incontri di racconto e dimostrazione del lavoro a maglia da condividere con le insegnanti;

Classi Quarta e Quinta elementare per la realizzazione di oggetti lavorati con filo di maglia o di cotone e uncinetto.

ISTITUTO COMPRENSIVO:

IC RASTIGNANO Pianoro

IC PIANORO - Scuola Primaria di Pianoro Vecchio

OBIETTIVI:

- sviluppo delle abilità fino-notorie
- perfezionamento del ragionamento logico e matematico
- ritorno al tempo lento, al lavoro eseguito in silenzio e che necessita di concentrazione
- dimostrazione pratica della realizzazione di oggetti piccoli o grandi partendo da un filo di lana o di cotone

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Dopo opportuna condivisione con le insegnanti, durante gli incontri agli alunni delle classi dalla Prima alla Terza potrebbero essere proposte letture a tema e dimostrazione del lavoro a maglia realizzato con l'uso dell'uncinetto e di filati colorati di dimensioni tali da poter essere intrecciati anche a mani libere.

La stessa base di avvio può essere utilizzata per le classi Quarta e Quinta per poi passare all'uso dell'uncinetto per la realizzazione del punto 'catenella' il punto base dell'uncinetto formato da una serie di anelli concatenati. Con il solo punto catenella si possono realizzare braccialetti (arricchiti di perline o bottoni) o lunghe strisce da utilizzare per addobbare l'albero di Natale o come chiudipacco dei regali natalizi.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Gli incontri si svolgeranno in aula alla presenza di persone adulte esperte in un numero adeguato alla numerosità degli alunni. Si ipotizza una persona esperta ogni 5 bambini, con la compresenza dell'insegnante

TEMPI e LUOGO:

Si ipotizzano due/tre incontri durante i mesi invernali

Aula scolastica

RESPONSABILE DEL PROGETTO E CONTATTI:

DALL'OLIO LORETTA cel 347 8396279 - ALVISI PATRIZIA cel 3497767673



LUDOLAB: FIORFIORE DI STAMPA

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Classi del primo ciclo della scuola primaria

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Pianoro Primaria Sabbi

OBIETTIVI:

- Promuovere e stimolare l'osservazione
- Promuovere la coscienza ecologica attraverso attività a basso impatto ambientale
- Stimolare il pensiero divergente
- Allenare la motricità fine

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Gli scarti alimentari hanno un destino segnato ma, con un po' di ingegno e fantasia possiamo offrire loro una seconda vita.

Attraverso la collaborazione dei negozianti, della mensa e soprattutto delle famiglie, verranno raccolti una varietà di scarti vegetali, a dimostrazione della ricca biodiversità che ci accompagna nella nostra alimentazione quotidiana di cui siamo poco consapevoli. Utilizzando gli scarti alimentari come pattern realizzeremo stampe originali. Per questo progetto si richiederà il coinvolgimento delle famiglie nel raccogliere gli scarti di verdura e frutta.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Questo laboratorio si realizzerà nei locali dedi LudoLab

TEMPI:

Il progetto prevede 1 incontro, data da concordare con i docenti interessati

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Educatrice Laura Ragno

CONTATTI:

3357681028 numero Ludoteca - laura.ragno@comune.pianoro.bo.it

NOTE:

Rimane la disponibilità a progettare percorsi personalizzati a tema ambiente/riciclo/espressione artistica per le classi che lo richiedono.

Visto l'alto numero di destinatari al quale il progetto si rivolge, si chiede la massima attenzione e precisione rispetto alle date poiché diventerebbe praticamente impossibile effettuare recuperi.



DESTINATARI DEL PROGETTO:

Classi del secondo ciclo della scuola primaria

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Pianoro Primaria Sabbi

OBIETTIVI:

- Promuovere e stimolare l'osservazione
- Promuovere la coscienza ecologica attraverso attività a basso impatto ambientale
- Stimolare il pensiero divergente
- Allenare la motricità fine

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il consumo di carta quotidiano che ognuno individualmente fa è un dato enorme di cui non abbiamo consapevolezza. Ormai l'abitudine al riciclo della carta è per fortuna consolidata ma, allo stesso tempo, soprattutto i bambini/e non hanno idea di ciò che le succede una volta buttata nel cestino. Grazie a questo laboratorio i bambino/e realizzeranno nuovi fogli di carta, prodotti con la carta di riciclo abbellita e decorata in modo creativo con gli scarti vegetali.

Per questo progetto si richiederà la collaborazione delle famiglie nel raccogliere gli scarti di verdura e frutta che dovranno poi essere essiccate.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Questo laboratorio si realizzerà nei locali della ludoteca

TEMPI:

Il progetto prevede 1 incontro con data da concordare con i docenti interessati

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Educatrice Laura Ragno

CONTATTI:

3357681028 numero Ludoteca - laura.ragno@comune.pianoro.bo.it

NOTE:

Rimane la disponibilità a progettare percorsi personalizzati a tema ambiente/riciclo/espressione artistica per le classi che lo richiedono.

Visto l'alto numero di destinatari al quale il progetto si rivolge, si chiede la massima attenzione e precisione rispetto alle date poiché diventerebbe praticamente impossibile effettuare recuperi.

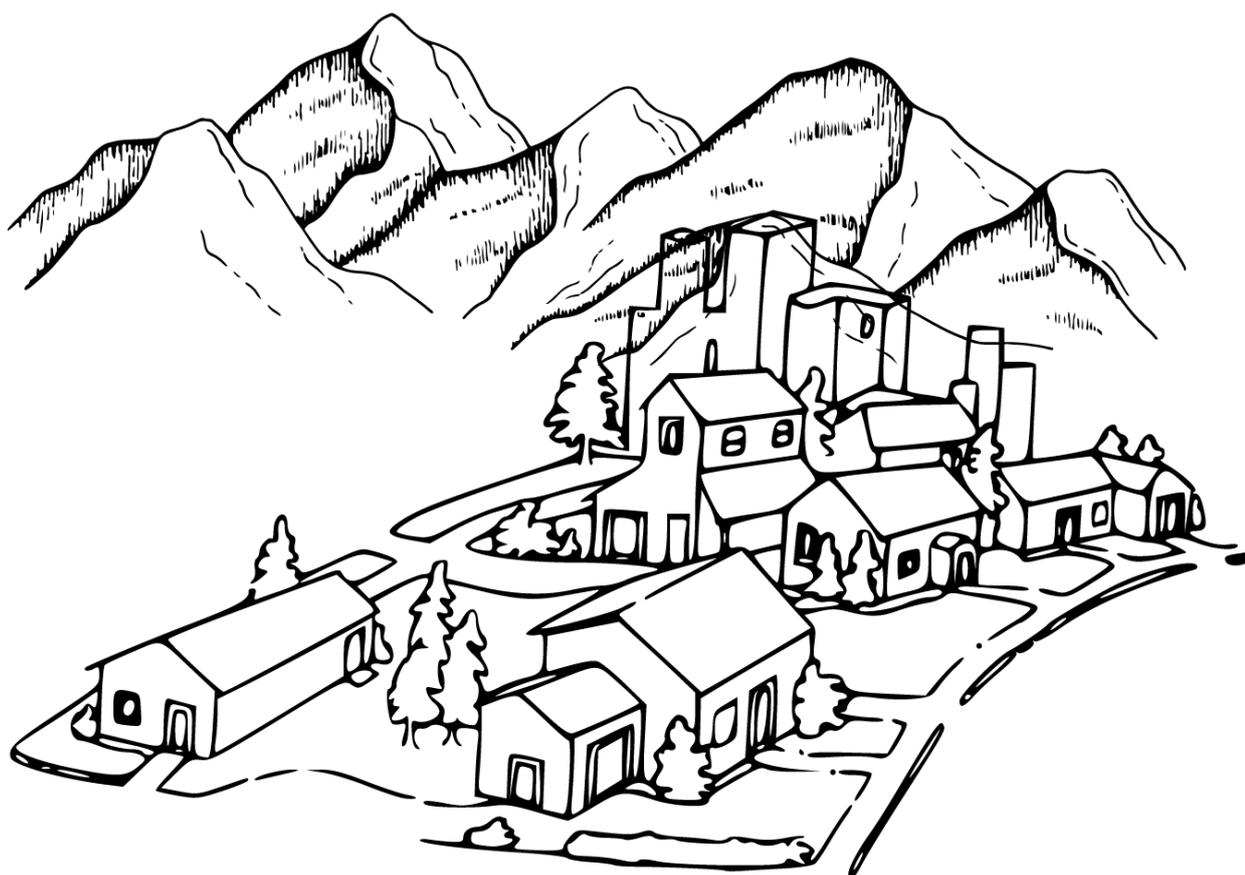


Incontro con Autrice: UN ANNO DI FILASTROCCHÉ



SOGGETTO PROPONENTE	Scrittrice Sandra Morara
CLASSI DESTINATARIE	terze
ISTITUTO/I COMPRENSIVO/I A CUI DESTINARE L'ATTIVITA'	Solo Diana Sabbi
OBIETTIVI DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none">• Avvicinare gli alunni al linguaggio poetico in modo semplice e coinvolgente.• Promuovere l'ascolto attivo e la comprensione di testi in rima.• Stimolare l'interesse per la lettura come strumento di gioco e comunicazione.• Offrire un'esperienza diretta di dialogo con un'autrice per scoprire il "dietro le quinte" della scrittura.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Una mattinata all'insegna della lettura, della rima e della fantasia.</p> <p>Durante l'incontro, l'autrice Leggerà alcune filastrocche tratte dalla sua raccolta e Racconterà come nascono le sue idee e come costruisce le rime.</p>
TEMPI – quanti	Inizio anno scolastico - un incontro da concordare con l'autrice
LUOGO	scuola in classe
RESPONSABILE PROGETTO – nome / contatti	Sandra Morara
CONTATTO per prenotare l'attività	Tel. 051 775297 – Cell. 3204689936 e-mail: sandramorara@libero.it
NOTE eventuali	Alle classi aderenti verrà consegnata una copia cartacea della raccolta di filastrocche.

Storia e Memoria del Territorio



IL MONUMENTO AI PARTIGIANI DI MONTE SABBIUNO - VISITA

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Amministrazione Comune di Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Far conoscere ai bambini_ - La storia di Pianoro durante la seconda guerra mondiale - I tre partigiani pianoresi caduti a Monte Sabbiuono - La storia di Diana Sabbi, partigiana pianorese medaglia d'argento nella guerra di Liberazione

DESCRIZIONE PROGETTO:

Visita al Monumento ai caduti di Sabbiuono, uno dei più importanti luoghi della memoria dell'antifascismo bolognese. Qui, dove oggi sorge il parco collinare di Sabbiuono, dominato dalla presenza caratteristica del calanco, nel dicembre del '44, a più riprese, vennero condotti dal carcere di San Giovanni in Monte gruppi di partigiani, di antifascisti, di semplici detenuti per essere fucilati. In questo luogo, trent'anni più tardi, grazie allo sforzo economico dei 14 comuni che danno vita al "Comitato onoranze ai caduti di Sabbiuono", ed al lavoro per lo più volontario e gratuito di progettisti e maestranze, sorse quello che è considerato uno dei più suggestivi monumenti alla Resistenza. Oggi, nel vecchio casolare ristrutturato funzionano una mostra fotografica, una sala per conferenze ed uno spazio per le attività didattiche, perché la memoria non si disperda.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

In ricordo dei Pianoresi caduti a Monte Sabbiuono:

- CEVENINI DINO: nato da Evaristo e Giuseppina Monti il 16/2/1927 a Bologna. Nel 1943 residente a Pianoro. Attivo nel 1° btg della brg Stella rossa Lupo. Fu carcerato a Bologna dal 14/12/44 al 14/1/45. Venne fucilato ai Colli di Paderno (Bologna) il 14/1/1945. Riconosciuto partigiano dall'1/6/44 al 14/1/45.
- FOSSI ERMES «Aquilone»: nato da Guido e Bianca Gamberini il 10/2/1925 a Pianoro; ivi residente nel 1943. Licenza elementare. Commesso. Militò nella brg Stella rossa Lupo. Prese parte all'attentato al presidio nazifascista di Savigno. Nel settembre 1944 insieme con Golfiero Magli, entrò a far parte della squadra Temporale della 7a brg GAP Gianni Garibaldi. Venne fucilato ai Colli di Paderno (Bologna) il 15/12/1944. Riconosciuto partigiano dal 10/1/44 al 15/12/44. [AQ]
- GABRIELLI GIANCARLO «Gigino»: nato da Raffaele detto Fedele ed Elena Monari il 19/10/1923 a Pianoro; ivi residente nel 1943. Licenza elementare. Muratore. Militò nella 62 brg Camicie rosse Garibaldi e operò sull'Appennino tosco-emiliano. Dopo avere preso parte a numerosi scontri si ritirò a Bologna, ove venne catturato dai nazisti. Si ritiene che sia stato ucciso il 9/10/1944. Riconosciuto partigiano dall'agosto 1944 al 9/10/44.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Un'uscita di 3 ore

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Visita guidata al Monumento di Monte Sabbiuno e Mostra fotografica

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

CONTATTO TELEFONICO:

Ufficio Scuola 0516529155

USIAMO LA VOCE, FACCIAMOCI SENTIRE



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Centro Socio-ricreativo E. Giusti

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi della scuola primaria Diana Sabbi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Pianoro - Diana Sabbi

OBIETTIVI PROGETTO:

Progetto intergenerazionale che unisce varie generazioni e vecchi e nuovi cittadini pianoresi, per non dimenticare e/o fare conoscere pagine della nostra storia così importanti per il nostro paese, in una sorta di passaggio di consegne attraverso la memoria orale.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Gli anziani del Centro Giusti racconteranno come era il loro vivere da bambini durante la guerra e la resistenza in tutti gli aspetti della vita quotidiana (la scuola ,il razionamento del cibo, gli allarmi antiaerei, i giochi ecc. ecc.) interagendo con gli allievi sui paragoni della loro vita attuale. Verranno portati oggetti per identificare al meglio quel particolare momento storico.

Nella seconda parte dell' incontro il "Coro canta che ti passa " insegnerà ai bambini la canzone scelta per lo spettacolo del 25 Aprile.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

6 incontri da 1 ora e mezza

- mezz'ora a cura dell'Anpi dedicato ai racconti e curiosità
- un ora dedicata a provare e a imparare insieme a cantare la canzone prescelta
- evento finale in Piazza il giorno 25 aprile.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A scuola nel pomeriggio ,concordando con le insegnanti le giornate in modalità molto elastiche consapevole dei vari impegni scolastici.

Evento finale nella Piazza del Comune

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Andreina Cavazza, Animatrice sociale

Società Cooperativa Dolce

CONTATTO TELEFONICO:

3355242464

3802684989

COMMEMORAZIONE PILOTA BRASILIANO CADUTO A LIVERGNANO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Amministrazione Comune di Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Una classe quinta

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro o Rastignano

GIORNO DI SVOLGIMENTO:

Un giorno da definire nella prima settimana di novembre a Livergnano

OBIETTIVI PROGETTO:

Commemorazione del pilota brasiliano caduto a Livergnano Si richiede alla classe di preparare dei materiali (testi, disegni, cartelloni, altro...) sulla storia di questo aviatore, sull'evento e sul periodo storico interessato. Alcuni di questi dovranno essere "donati" ai militari brasiliani presenti.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il Sottotenente Pilota **John Richardson Cordeiro e Silva** partì dalla base aerea di Tarquinia dove il 1° Gruppo Caccia Brasiliano arrivò il 7 Ottobre 1944 subordinandosi al 350° Gruppo Caccia dell' Aeronautica Americana.

La bandiera brasiliana alla base aerea di Tarquinia fu issata il 14 Ottobre 1944.

Dopo vari giorni di addestramento i piloti brasiliani decollarono da detta base insieme ad altri P47 americani per la prima missione brasiliana sulla Linea Gotica.

Il Sottotenente John Richardson era della riserva, ma poichè al decollare il giorno 6 Novembre 1944 il Tenente Aviatore Perdigo urtò un palo danneggiando l'ala del suo P47 e fu sostituito dal P47 di John Richardson.

Arrivato in prossimità della Linea d'inverno al primo passaggio fu fatto bersaglio dalla contraerea tedesca al momento di un bombardamento in picchiata, il motore prese fuoco, si mantenne in volo per un pò di tempo tentando di riprendere quota per lanciarsi con il paracadute comunicando tranquillamente con il caposquadriglia, ma non vi riuscì e tentò l'atterraggio in un terreno accidentato presso Livergnano dove al contatto con il suolo il P47 esplose. Il P47 aveva la seguente sigla e matricola: P-47D-27-RE n° 42-26782

Alla fine della seconda guerra mondiale, nell'ottobre del 1944, dopo lo sfondamento della Linea Gotica, vi furono numerosi bombardamenti e cannoneggiamenti. Dopo alcuni tentativi gli alleati angloamericani conquistarono lo sperone roccioso di Livergnano e lì si arrestarono. Il territorio comunale divenne quindi teatro di un crudo scontro fra i tedeschi e gli angloamericani nell'inverno 1944-45. I bombardamenti ed i combattimenti si intensificarono: il paese fu distrutto quasi completamente (case, chiese, ponti, ferrovia, le numerose ville patrizie situate lungo la valle del Savena). Secondo le stime del genio civile alla fine della guerra il paese era distrutto al 98,5%. Nell'agosto del 1945, fu inaugurato nei pressi di Livergnano un monumento a ricordo dei caduti del 361° Reggimento della 91ª Divisione USA. Negli anni 60, per problemi di competenze il monumento fu abbattuto, e la statua in bronzo trasportata al cimitero americano di Firenze. Nel 1995 il Museo Winter Line propose al Comune di porre una lapide a ricordo, idea subito condivisa dall'allora sindaco S. Saliera. Nel 2002 Il Lions Clubs fece collocare la statua in bronzo (opera del Prof. Luigi E.

Mattei) Un'ulteriore lapide ricorda il pilota John Richardson Cordero e Silva, prima vittima dell'aviazione brasiliana in guerra. Oggi il monumento fa parte dei "Patrimoni per una cultura di pace" UNESCO.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Il programma prevede:

- cerimonia in Comune, con Sindaco, Assessore e rappresentanti dell'aviazione brasiliana. Saranno proiettati filmati storici sulla presenza di soldati brasiliani tra gli "Alleati";
- cerimonia di commemorazione al Monumento di Livergnano (con trasporto in pulmino a carico del Comune);
- visita al Museo di Livergnano "Winter Line" e rientro in pulmino entro l'ora di pranzo.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Mattinata intera con rientro prima di pranzo

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A Livergnano

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

CONTATTO TELEFONICO:

Termine per definire il calendario entro il 15 ottobre

Ufficio Scuola 0516529155

SCOPRIAMO IL NOSTRO TERRITORIO



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

PARROCCHIA DI RASTIGNANO - WALKING VALLEY

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi quarte e quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Conoscere il territorio di Rastignano dal punto di vista storico - culturale e naturalistico.

DESCRIZIONE PROGETTO:

I volontari accompagneranno la classe lungo 3 cammini:

- 1- Salita alla Materpaxis di Montecalvo;
- 2- Visita al Parco dei Gessi, Croara, Madonna dei Boschi;
- 3- Giro per Rastignano studiando la storia e i monumenti della frazione.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Passeggiata e camminata facile.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Uno o più incontri a primavera

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Rastignano e dintorni

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Gianluigi Pagani

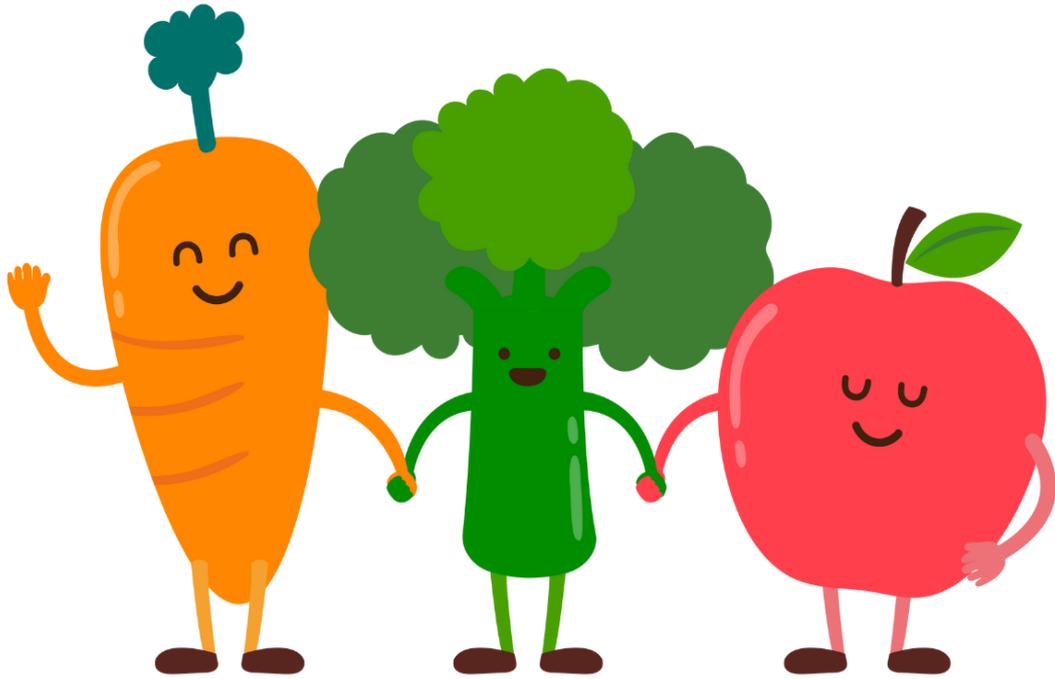
CONTATTI:

Gianluigi Pagani 3337190458

gpagani@riparto.it

NOTE:

I cammini 1 e 2 possono avere qualche difficoltà per i diversamente abili;
il cammino 3 è adatto a tutti.



Alimentazione



MANGIARE BENE PER CRESCERE MEGLIO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Dottor Marino Pietro e dottor Torella Michele
Pediatri Libera Scelta Pianoro - Convenzionati ASL Bologna

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi prime e seconde

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Trasmettere ai bambini ed alle loro famiglie, i principi di un'alimentazione equilibrata e di uno stile di vita consono, ispirati alle ultime evidenze scientifiche

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Percorso educativo per i bambini e le famiglie, dedicato a scoprire in modo semplice come e cosamangiare per crescere bene. Il progetto prevede un incontro introduttivo con gli insegnanti, un incontro rivolto alle famiglie e alcune attività da proporre in classe, che possa anche prevedere la presenza del pediatra.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Incontri frontali in presenza con insegnanti e con le famiglie
Attività didattiche da svolgere in classe con i bambini

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Il progetto potrebbe svolgersi nei primi mesi dell'anno scolastico (settembre-novembre)

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Il progetto è pensato per essere realizzato a scuola, in modo da rendere ancora più evidente la rete e l'alleanza fra le istituzioni

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

CONTATTO TELEFONICO:

Ufficio Scuola 0516529155



Progetto alimentare anti spreco
**** in Biblioteca e a LudoLab**



OBIETTIVI DEL PROGETTO:

1. Educare i bambini all'importanza di una corretta alimentazione per la crescita.
2. Sensibilizzare sulla riduzione dello spreco alimentare.
3. Stimolare la creatività attraverso attività artistiche e letture tematiche.

DESTINATARI: classi seconde scuola primaria Diana Sabbi

STRUTTURA DEL PROGETTO

- 1) Introduzione al tema da parte delle docenti delle classi aderenti (spunti e materiali disponibili al seguente link: <https://www.ausl.bologna.it/seztemi/alimentazione/ristorazione-scolastica>)
- 2) Incontro con Ilaria Bettocchi - Pediatra di comunità

Lezione interattiva in cui viene spiegato ai bambini come certi alimenti (frutta, verdura, pesce, legumi) siano fondamentali per la loro crescita e salute.

Introduzione sull'importanza di alimentarsi in modo equilibrato per non sprecare cibo e crescere sani.

3) Incontro con dietista Camst

La dietista presenta il menù della mensa e spiega gli abbinamenti dei piatti. Può anche parlare dell'importanza di alcuni alimenti e come questi contribuiscono a una dieta sana. "Non mi piace / mi piace": alcuni alimenti che non piacciono possono assumere un sapore diverso se combinati con altri in preparazioni.

4) Visione di alcuni video messi a disposizione da Camst in cui ci sono dei bambini che preparano alcune ricette del nostro menù. Interessante da far vedere in classe prima del consumo del piatto:

FARINATA DI CECI: <https://youtu.be/G9NcW4zglTA>

TAGLIATELLE AL RAGU' DI LENTICCHIE: <https://www.youtube.com/watch?v=su2-etRwZV0>

5) Per la parte a cura della Biblioteca e di LudoLab ci si propone di:

- Favorire la conoscenza del patrimonio librario presente in biblioteca sulla tematica cibo/alimentazione;
- Stimolare le capacità di collegamento e di decodifica proponendo libri diversi per forma, contenuto e approccio intorno ad un macro-tema;
- Valorizzare la pluralità di interpretazione, di lettura e visione;
- Sollecitare il piacere di stupirsi, di meravigliarsi, di incuriosirsi davanti alla diversità di sguardo intorno a un tema;
- Stimolare lo sguardo, l'osservazione, la creatività attraverso attività artistiche ed estetiche a partire dal cibo come strumento di apprendimento;
- Scoprire il cibo e la sua funzione simbolica nella letteratura per l'infanzia.

Il cibo nutre il corpo e la mente ed educare i bambini all'importanza di una corretta alimentazione è imprescindibile per una crescita e uno sviluppo sano ed equilibrato. Il cibo è però anche esperienza quotidiana, relazione, cultura, natura, scienza, conoscenza. In questo senso il cibo può essere un validissimo materiale educativo per sperimentare attività in differenti campi del sapere (scienza, arte, tradizioni locali, nutrizione...) e diverse attività didattiche in gruppo o individuali, al chiuso o all'aperto.

Il cibo è anche storia, racconto, fiaba che ci parla di bisogni fondamentali, visioni di cuccagne in tempi di carestia, trasformazioni magiche (anti spreco?!) in tempi di abbondanza e di simbologie profonde che ci arrivano al cuore.

La biblioteca offre sostegno con il suo patrimonio a tutti questi possibili percorsi.

Proposte per le insegnanti:

- una bibliografia ragionata (APRI IL LINK)
- un incontro di letture in biblioteca per sensibilizzare i bambini sull'importanza di fare del cibo (e delle storie!) un alleato di crescita, un piacere da condividere, una storia da ascoltare, uno strumento creativo di apprendimento.



6) Il percorso è arricchito con un laboratorio creativo a LudoLab (1 o 2 incontri) in cui i bambini possono fare sperimentazioni artistiche utilizzando materiali riciclati ed esplorare le potenzialità estetiche, artistiche ed espressive di frutta e ortaggi.

FINE PROGETTO

Le classi sono invitate a produrre un **elaborato finale** da lasciare in refettorio che documenti il percorso fatto da lasciare in refettorio.

Per l'a.s. 26/27 i bambini di 3^a che hanno fatto il progetto "passeranno il testimone" a quelli di 2^a tramite un breve incontro in classe in cui racconteranno cosa hanno imparato.

=====

Suggeriamo di completare questo progetto con una visita al Museo di Arti e Mestieri per ripercorrere le sezioni dedicate alla cucina e all'agricoltura.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

CONTATTO TELEFONICO:

Ufficio Scuola 0516529155

Per prenotare il laboratorio a LudoLab contattare Laura al numero: 335 7681028 negli orari di apertura

Per prenotare la visita al Museo contattare il numero 333 1290485 (ore 9,30-12,00)

oppure 342 9016423 (mercoledì e venerdì 16.00-18.00)



A SCUOLA DI GUSTO! Viaggio tra sapori e colori!

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Kukua studio multidisciplinare



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Sviluppare maggiore consapevolezza sul proprio rapporto con il cibo
- Capire l'importanza della varietà alimentare e dell'equilibrio
- Apprendere nozioni base su gruppi alimentari, pasti e merende
- Stimolare l'autonomia nelle scelte alimentari quotidiane

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Le attività proposte combinano semplici nozioni teoriche e scambi di riflessione guidata, ma anche giochi di gruppo e laboratori creativi. I bambini impareranno a conoscere il cibo e a ragionare su di esso in modo neutrale, per gettare le basi d'un'alimentazione equilibrata duratura.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

2/3 incontri della durata di 45 minuti per ogni fascia d'età (a seconda della disponibilità della singola struttura).

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

- Da definire con i singoli istituti
- Tempistiche calibrate per evitare impatti sull'attività didattica

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Presso i locali messi a disposizione dalle scuole aderenti

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Valentina Turrini 3386455928

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

Valentina Turrini 3386455928

NOTE:

Il progetto in questione, gratuito per le scuole e le famiglie, rappresenta un'occasione di scambio senza giudizio sul cibo e sulla relazione con esso.

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi quarte

Solo Pianoro Vecchio e Rastignano

Il progetto prevede di coinvolgere le classi in un percorso di sensibilizzazione sul tema dello spreco alimentare. L'iniziativa impegnerà gli studenti in incontri in classe e laboratori che potranno essere gestiti anche in gruppo. Inoltre, gli alunni saranno coinvolti in attività pratiche allo scopo di effettuare il monitoraggio degli scarti nei refettori e a casa.

Il progetto prevede le fasi sottoelencate.

1. Incontro con insegnanti

Incontro di presentazione dell'iniziativa agli **insegnanti** coinvolti e strutturazione del calendario.

2. Primo incontro in classe

Il primo incontro, di un'ora per classe, si articolerà in due attività principali:

- **Introduzione** sulle nozioni generali e di base sul fenomeno dello spreco alimentare e degli impatti ambientali.
- **Laboratorio:** analisi di un campione di prodotti scartati dalla GDO, al fine di individuare le principali cause dello spreco alimentare.

Durante il primo incontro sarà inoltre consegnato del materiale per i monitoraggi domestici e in mensa.

3. Attività di monitoraggio dello spreco

L'attività di monitoraggio ha l'obiettivo di rilevare la tipologia e la quantità di cibo scartato a scuola nei piatti e in famiglia a casa. LMM predisporrà la documentazione necessaria e affiancherà gli alunni nell'impostazione dell'attività. Saranno poi realizzate direttamente dagli alunni le due attività di monitoraggio dello spreco alimentare, successivamente LMM raccoglierà ed elaborerà i dati e ne discuterà con gli alunni nel secondo incontro in classe.

- **Monitoraggio in mensa.** La rilevazione sarà effettuata direttamente dagli alunni nel refettorio a temine pasto. Lo scarto del cibo rimasto nei piatti sarà suddiviso per tipologia di portata (primo, secondo, contorno, pane e frutta), e sarà effettuata la pesatura delle diverse

frazioni di scarto per 1 settimana (lunedì -venerdì). I dati saranno registrati su un apposito modulo e consegnati a LMM per successiva elaborazione.

- **Monitoraggio a casa** con la compilazione di un diario dello spreco domestico, dove saranno annotati dagli alunni i prodotti consumati/non consumati casa (durata 1 settimana). Saranno inoltre raccolte informazioni sulle abitudini alimentari domestiche con possibilità di relazionarle allo scarto nelle mense scolastiche. I diari verranno consegnati a LMM per successiva elaborazione.

4. Secondo incontro in classe

Il secondo incontro, di un'ora per classe, si articolerà in due attività principali:

- Presentazione dei dati emersi dalle attività di monitoraggio.
- Individuazione di buone pratiche per la riduzione dello spreco attraverso un **Laboratorio** organizzato in gruppi di lavoro finalizzato all'analisi delle cause degli sprechi e individuazione delle possibili soluzioni.

L'esito del lavoro di gruppo verrà riassunto su un unico cartellone per ogni classe.

- 5. **Restituzione dei risultati del progetto** attraverso materiale divulgativo e/o incontri.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

Ufficio Scuola 051 6529106/155

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

CONAD

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi terze, quarte e quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro: solo Diana Sabbi e Salvo D'Acquisto

OBIETTIVI PROGETTO:

- ✓ Sensibilizzare sul rapporto tra cibo e salute
- ✓ Promuovere il consumo di frutta e verdura
- ✓ Riscoprire la stagionalità
- ✓ Conoscere la varietà e le produzioni dei nostri territori - localismi
- ✓ Sostenere e diffondere i sani stili di vita
- ✓ Promuovere il consumo consapevole e sostenibile

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il percorso si basa su incontri in aula tenuti da una nutrizionista, con un approccio "ludico" che coinvolge i bambini

I INCONTRO

Costruiamo insieme una "vera" piramide alimentare con i prodotti e i cibi basilari dell'alimentazione umana.

II INCONTRO La stagionalità e il territorio

Giochi interattivi alla lavagna interattiva per approfondire i temi della stagionalità e territorialità

II INCONTRO - nutrizionista Cosa metto nel carrello?

portiamo il punto vendita a scuola, attraverso un gioco interattivo alla lim in cui sono stati ricreati i reparti del negozio (in alternativa l'attività si svolge direttamente in negozio)

IV INCONTRO Siamo Sostenibili?

Animazione e laboratorio sul tema dello spreco nelle sue varie forme: esempi e discussione interattiva su come combatterlo nella vita quotidiana.

INCONTRO CON LE FAMIGLIE

«Perchè a scuola mangio tutto e a casa no?», un momento di confronto con la nutrizionista, in presenza o in collegamento con le Famiglie.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Coinvolgimento dei bambini in giochi animati alla lim e interazione e discussione in aula

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

4 incontri della durata di 1,5 h circa, 1 a settimana, un percorso per una classe dura circa 1 mese)

Le date possono essere condivise con i docenti in base alle disponibilità

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

In aula e visita al punto vendita (a piedi o in autobus)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

TIZIANA GIURATI

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

E mail: tgiurati@conadnpordovest.it

Cell. 342 1471485



Educazione
Affettiva e
alla Salute

LEGGERE E SCRIVERE: modelli e strategie inclusive per l'insegnamento



della letto-scrittura

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Kukua studio multidisciplinare



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Insegnanti della primaria

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Il progetto si propone di offrire agli insegnanti della scuola primaria una formazione teorico-pratica sull'acquisizione della letto-scrittura, alla luce dei modelli maggiormente riconosciuti dalla letteratura scientifica in termini di efficacia e inclusività. Gli obiettivi specifici sono:

- Descrivere il modello fono-lessicale dell'apprendimento della letto-scrittura.
- Presentare il metodo sillabico, illustrandone le basi teoriche e operative.
- Confrontare i due modelli, evidenziando punti di forza, criticità e ambiti di applicazione.
- Fornire agli insegnanti strategie pratiche per la progettazione e la gestione di attività didattiche basate sul metodo sillabico, anche in ottica di assegnazione a casa.
- Offrire uno spazio di confronto e discussione per rispondere a domande, sciogliere dubbi e condividere esperienze didattiche.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto consiste in un incontro formativo, svolto da due logopediste. Durante la formazione verranno fornite conoscenze approfondite sui modelli di apprendimento della letto-scrittura, ossia il modello fono-lessicale e il metodo sillabico, in quanto risultano essere i più inclusivi sulla base delle evidenze scientifiche. I modelli verranno presentati, illustrati e confrontati, evidenziando punti di forza e punti di debolezza, ai fini di dare consapevolezza delle loro modalità di utilizzo.

Saranno inoltre proposte attività pratiche da utilizzare in classe e da proporre a casa, con indicazioni operative per la loro strutturazione e personalizzazione. Ampio spazio sarà infine dedicato alle domande degli insegnanti, in un'ottica di confronto diretto e supporto professionale.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

L'incontro si svolgerà in presenza, in orario extrascolastico o durante momenti di formazione previsti dagli istituti.

La modalità sarà interattiva e laboratoriale, alternando momenti di esposizione teorica a confronti attivo con i partecipanti.

Saranno impiegati materiali visivi e pratici (slide, attività laboratoriali).

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

1 incontro da un'ora e mezza a inizio o fine anno scolastico (settembre o maggio/giugno).

La data sarà concordata con ciascun istituto in base alla disponibilità dei docenti e al calendario scolastico.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Gli incontri si svolgeranno in presenza, all'interno delle aule scolastiche o in spazi comuni messi a disposizione dalla scuola.

CONTATTO RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Dott.ssa Giulia Sandrini logopedista. Cell: 3534401936. Email: giuliasandrini04@gmail.com

FACCIAMO IL PUNTO... PRIMA DI INIZIARE: uno sguardo ai prerequisiti

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Kukua studio multidisciplinare



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

classi prime

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Identificare precocemente eventuali difficoltà nei prerequisiti necessari per un apprendimento efficace della letto-scrittura e delle competenze matematiche di base
- Fornire ai docenti e alle famiglie indicazioni su eventuali necessità di approfondimento
- Promuovere il benessere scolastico attraverso interventi tempestivi e mirati

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto consiste in uno screening gratuito dei prerequisiti degli apprendimenti, rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della prima classe della scuola primaria. L'attività prevede la somministrazione di una serie di prove standardizzate e non invasive che esplorano aree quali:

- Linguaggio orale
- Consapevolezza fonologica
- Coordinazione oculo-manuale
- Memoria di lavoro e attenzione
- Capacità di discriminazione visiva e uditiva
- Competenze grafo-motorie

L'obiettivo è offrire un primo livello di osservazione, che NON sostituisce una valutazione clinica, ma che può aiutare a segnalare precocemente eventuali fragilità.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Screening individuale di circa 20-30 minuti per bambino, svolto durante l'orario scolastico, previo consenso informato dei genitori. Al termine dell'attività, verrà fornito un breve report riassuntivo da condividere con i docenti e, se necessario, con le famiglie.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

- Da definire con i singoli istituti
- Indicativamente: mezza giornata per plesso scolastico
- Tempistiche calibrate per evitare impatti sull'attività didattica

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Presso i locali messi a disposizione dalle scuole aderenti

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Alessia Notarangelo 3463335730

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

Alessia Notarangelo 3463335730

Il progetto ha finalità esclusivamente preventiva e di supporto alla didattica. Non costituisce una valutazione diagnostica né una certificazione ai fini scolastici. La partecipazione è su base volontaria e gratuita per le scuole e le famiglie.



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Kukua studio multidisciplinare



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

classi terze, quarte e quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Il presente progetto nasce con l'obiettivo di promuovere una cultura della consapevolezza e dell'inclusione scolastica, attraverso la conoscenza della neurodivergenza tra gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado. In particolare, si intende:

- Favorire una comprensione chiara e accessibile delle principali condizioni neurodivergenti: Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Disturbi dello Spettro dell'Autismo (ASD).
- Ridurre stereotipi, pregiudizi e stigmatizzazione legati alla neurodivergenza.
- Promuovere l'empatia e il rispetto delle differenze nei contesti scolastici.
- Fornire informazioni pratiche sull'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste per supportare gli alunni con DSA.
- Offrire uno spazio di dialogo aperto dove bambini e ragazzi possano porre domande e confrontarsi.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto prevede la realizzazione di incontri formativi. Ogni incontro sarà condotto da due professioniste sanitarie specializzate (psicologhe, logopediste, educatrici professionali o neuropsicomotriciste), e sarà così strutturato:

- **incontri della durata di 1 ora** per ciascun gruppo-classe (comprendenti più sezioni, se presenti).

I contenuti saranno adattati all'età degli studenti e verranno presentati con un linguaggio semplice, diretto e coinvolgente.

Le tematiche trattate riguarderanno:

- Le caratteristiche delle principali forme di neurodivergenza (ADHD, DSA, ASD).
- Gli aspetti sociali, comportamentali e relazionali connessi a queste condizioni.
- L'importanza degli strumenti compensativi (es. mappe concettuali, sintesi vocale, calcolatrice) e delle misure dispensative (es. riduzione del carico di compiti, tempi aggiuntivi nelle verifiche).
- L'utilizzo di esempi pratici e concreti, che possano facilitare la comprensione e stimolare la riflessione.
- Uno spazio finale dedicato alle domande e al confronto, in cui i bambini e i ragazzi potranno esprimere curiosità e riflessioni.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

- Verrà utilizzata una modalità corale e interattiva, con momenti di lezione frontale alternati a discussioni guidate con i partecipanti.
- Saranno impiegati materiali visivi e pratici (slide, brevi video, disegni, giochi simbolici o attività laboratoriali a seconda dell'età).
- Sarà favorita la partecipazione attiva degli alunni, nel rispetto dei tempi e delle modalità comunicative di ciascuno.
-

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Il progetto potrà essere attivato durante l'anno scolastico, con con calendarizzazione degli incontri da concordare con i singoli istituti

1 incontro da un'ora

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Gli incontri si svolgeranno in presenza, all'interno delle aule scolastiche o in spazi comuni messi a disposizione dalla scuola.

CONTATTI RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Dott.ssa Eleonora Di Ricci- Psicologa e Psicoterapeuta.

Contatto telefonico: 392 777 3435.

Indirizzo di posta elettronica: eleonora.diricci@gmail.com

CORPO E POSTURA IN ETÀ EVOLUTIVA: strumenti per stare bene in

classe 



SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Kukua studio multidisciplinare



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

classi quinte

bambini dai **10 ai 12 anni**, fase in cui si accentuano le problematiche posturali legate alla crescita e all'uso prolungato di sedie e zaini.

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Favorire la consapevolezza corporea nei ragazzi durante l'attività scolastica.
- Prevenire dolori muscolo-scheletrici legati a posture scorrette e all'uso dello zaino.
- Promuovere abitudini sane e attive anche in contesti statici come il banco scolastico.
- Fornire agli insegnanti strumenti semplici per richiamare l'attenzione sulla postura.
- Stimolare l'autonomia dei ragazzi nella gestione del proprio corpo.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto promuove l'educazione posturale degli studenti attraverso un percorso pratico e interattivo che unisce screening individuali, giochi educativi e attività corporee semplici ma efficaci. L'obiettivo è favorire il benessere degli studenti, migliorare la postura quotidiana e prevenire disturbi muscolo-scheletrici legati alla sedentarietà e al carico scolastico.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

- **incontri teorici e ludici** per sviluppare consapevolezza corporea e correggere abitudini scorrette;
- **attività pratiche di movimento, equilibrio e respirazione**, adatte anche alla routine scolastica.
- **uno screening posturale individuale** di pochi minuti, con consegna di una scheda personalizzata;

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

- Da definire con i singoli istituti
- Indicativamente: mezza giornata per plesso scolastico
- Tempistiche calibrate per evitare impatti sull'attività didattica

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Presso i locali messi a disposizione dalle scuole aderenti

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Dott. ssa Alessia Notarangelo, Logopedista 3463335730

Dott. Marco Strazzari, Fisioterapista 3332733669

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

Tel : **3463335730** (Alessia Notarangelo)

Email: Kukuastudiomultidisciplinare@gmail.com

Website: <https://www.kukuafamilycare.it/>

NOTE:

Possibilità di modulare il numero di incontri in base al numero di classi aderenti.

Disponibilità a formare piccoli gruppi di docenti con linee guida da adottare in classe.

AVIS: ASPIRANTE GLOBULO ROSSO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Avis



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi quarte e quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

La missione di questo spettacolo è far nascere nei bambini un sentimento positivo nei confronti di AVIS e far comprendere l'importanza della donazione del sangue, attraverso il divertimento.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Spettacolo teatrale:

In un fantomatico e divertente viaggio all'interno del corpo umano, i bambini avranno a che fare con globuli rossi e globuli bianchi: un globulo bianco esperto e un globulo rosso apprendista, figlio di generazioni di globuli rossi, che dovrà dimostrare di esserne all'altezza. Per farlo dovrà superare test e prove di conoscenza del sangue e del corpo umano.

Durante l'interrogazione del globulo bianco all'apprendista globulo rosso, i bambini assisteranno ad un momento di emergenza: il corpo umano in cui si trovano ha appena subito una ferita da cui sta perdendo molto sangue.

Così insieme agli attori, passando attraverso delle esercitazioni pratiche, dovranno simulare una trasfusione del sangue per far riprendere grazie al lavoro di squadra il corpo di cui sono ospiti.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Per Pianoro presso il centro giovanile Pianoro Factory o la Sala Arcipelago

Per Rastignano presso Auditorium della scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Massimo Polga - Responsabile Avis Provinciale

INDIRIZZO EMAIL:

Servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

CONTATTO TELEFONICO:

Ufficio Scuola 0516529155

Note:

LA COMPAGNIA TEATRALE "FANTATEATRO": L'Associazione Culturale Fantateatro nasce nel 2008 dall'incontro di professionalità diverse che fin dall'inizio lavorano per catturare l'attenzione sia dei bambini

che degli adulti. La ricerca porta a un modo di fare teatro che vede la contaminazione dei diversi linguaggi artistici. Un po' di numeri:

- più di 100 titoli di spettacoli
- 350 scuole di Bologna e provincia coinvolte nell'attività di Fantateatro
- oltre 400 repliche in un anno
- 16.200 bambini che hanno partecipato ai matinées delle rassegne "Andiamo a giocare a Teatro"
- 9.000 ragazzi delle scuole secondarie che hanno partecipato alla rassegna "Chi è di scena" a Milano

SPETTACOLO TEATRALE "ASPIRANTE GLOBULO ROSSO"

FANTATEATRO

AVIS Provinciale
Bologna

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

OFFERTA FORMATIVA AVIS PROVINCIALE BOLOGNA A.S. 2025/2026



CORSO DI PRIMO SOCCORSO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Pubblica Assistenza Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Saper riconoscere ambienti e oggetti pericolosi in casa e a scuola
- Essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da pericoli ambientali
- Saper allertare un adulto o il numero di emergenza sanitaria 118/112
- Acquisire capacità di intervento pratico

DESCRIZIONE PROGETTO:

- Indicazioni relative a come comportarsi in una situazione di emergenza, chiamata 118/112
- Cenni sull'anatomia della respirazione e riconoscimento dell'ostruzione delle vie aeree ed esecuzione delle tecniche di disostruzione delle vie aeree nell'adulto e nel bambino
- Posizione laterale di sicurezza
- Nozioni fondamentali sull'arresto cardiaco
- Valutazione dello stato di coscienza e del respiro
- Allertamento 118/112
- Nozioni fondamentali e dimostrazione sull'arresto cardiaco (valutazione della coscienza e del respiro, allertamento 118 (RCP)

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione delle varie attività, è previsto l'utilizzo di diversi materiali didattici:

- Diapositive
- Video
- Manichini per l'esecuzione di RCP
- Simulatori per manovre disostruzione vie aeree

TEMPI - LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

_n. 2 ore teoriche

in classe

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giovanna Porciello

INDIRIZZO EMAIL

Servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

CONTATTO TELEFONICO:

Termine per prenotare e definire il calendario fine ottobre

Ufficio Scuola del Comune di Pianoro 051 6529155-106

SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Proposte per la promozione della salute e della cultura della sicurezza per le Scuole e gli Enti di formazione professionale

La promozione della salute è il processo che consente alle persone di occuparsi della propria salute e di migliorarla." (Carta di Ottawa)

La promozione della salute nelle scuole può essere definita come qualsiasi attività intrapresa per migliorare e/o proteggere la salute di tutta la comunità scolastica. Questa pratica è cruciale poiché la salute è intrinsecamente legata all'istruzione: gli studenti in salute imparano meglio, l'istruzione contribuisce al benessere futuro e promuovere la salute del personale migliora la soddisfazione.

Il Piano Regionale della Prevenzione 2021-25 ha apportato novità importanti alle modalità di implementazione dei programmi di Promozione della Salute nelle scuole.

L' AUSL di Bologna non ha più un "catalogo" di progetti precostituiti, ma prende contatto con le scuole che aderiscono al percorso "Scuole che Promuovono Salute" per coprogettare gli interventi di Promozione della Salute che maggiormente si adattano allo specifico Istituto scolastico.

INFO:

<https://www.auslromagna.it/dedicato-a/prevenzione/scuole-che-promuovono-salute>

CONTATTI

Per maggiori informazioni o richieste è possibile contattare:

- il Prof. Andrea Ceciliani all'indirizzo mail andrea.ceciliani@unibo.it
- la Prof.ssa Laura Dallolio all'indirizzo laura.dallolio@unibo.it
- scrivere a dattianamossa@ausl.bologna.it

Sport



GIOCO, CRESCO CALCIO!

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

SPORTING PIANORESE 1955 A.S.D.

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi prime - seconde e terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Pianoro Diana Sabbi

OBIETTIVI PROGETTO:

- Promuovere lo sviluppo motorio globale attraverso il gioco del calcio.
- Favorire la socializzazione, la cooperazione e il rispetto delle regole.
- Sviluppare le capacità coordinative e l'orientamento nello spazio.
- Introdurre i primi concetti tecnici base del calcio in modo ludico.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Esercizi motori finalizzati a permettere al bambino e alle bambine di giocare a calcio.
Esercizi e giochi con il pallone.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Il progetto prevede un programma di attività ludiche organizzate e di esercizi fisici di base, adeguati all'età, con un percorso in progressione durante lo sviluppo del progetto stesso.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Numero incontri : 2 per classe

Durata di ogni incontro : 1 ora per incontro

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Stadio Marino Dainesi di Pianoro

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Mister Roberto Marchi 3341323166

INDIRIZZO EMAIL:

pianorese.1955@gmail.com

CONTATTO TELEFONICO:

Mister Roberto Marchi 3341323166

GIOC...ACADEMY

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

PIANORO SPORT ACADEMY ASD

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi prime - seconde e terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Pianoro Vecchio

OBIETTIVI PROGETTO:

La formazione e la crescita educativa e motoria dei giovani, il loro primo e graduale approccio alle attività sportive con semplici supporti tecnici ottimali a proseguire approfondendo corsi specifici.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Sviluppando in progressione l'insegnamento di giochi ed esercizi, dal facile al difficile, ponendosi insieme all'interno di situazioni (sempre di gioco) incerte e variabili per creare aumento dell'attenzione al gioco, anche a scapito dell'esecuzione corretta del gesto tecnico.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

- Educazione e sviluppo delle capacità senso – percettive
- Educazione e sviluppo degli schemi motori di base
- (correre, saltare, strisciare, rotolarsi, lanciare et)
- Educazione e sviluppo delle capacità coordinative
- (equilibrio, orientamento, visione periferica et)
- Primo approccio guidato con circuiti ed esercizi
- “Riscoperta “ di “antichi giochi di gruppo”
- Parole chiave: emozione, scoperta, gioco, spirito ACCADEMICO!

Il progetto prevede un programma di attività ludiche organizzate e di esercizi fisici di base, adeguati all'età, con un percorso in progressione durante lo sviluppo del progetto stesso.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

I martedì fascia h 10-12 due classi per giornata

dal 21/10/24 al 4/11/2025

5 incontri a classe

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Palazzetto Dello Sport Di Pianoro

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

FABIANA CHIAPPETTA

INDIRIZZO EMAIL:

info@pianorosportacademy.it

CONTATTO TELEFONICO:

3394676852

NUOTA con la SCUOLA e con SPORT 2000

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

POLISPORTIVA SPORT 2000 A.D.

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Pianoro

OBIETTIVI PROGETTO:

- Con le classi PRIME E SECONDE l'obiettivo principale é l'autonomia acquatica, il galleggiamento prono e supino, la respirazione acquatica e la conoscenza del proprio corpo IN ACQUA
- Per le classi TERZE-QUARTE-QUINTE si inseriscono elementi tecnici di coordinazione natatoria più fine nei quali i bambini acquisiranno una maggior consapevolezza di come il loro corpo si muova in relazione al sé, agli altri, agli oggetti presenti nello spazio e soprattutto all'elemento ACQUA.

DESCRIZIONE PROGETTO:

il progetto ha l'obiettivo di diffondere nella popolazione scolastica del nostro territorio le capacità motorie acquatiche necessarie a sviluppare autonomia acquatica per i più piccoli e ad imparare/ migliorare le nuotate per i più grandi.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Gli incontri si articolano in lezioni di 50 minuti una volta a settimana nelle giornate di lunedì mercoledì e giovedì'.

Proponiamo due percorsi:

- 5 lezioni al costo di €3,5 a bambino per ciascuna lezione (costo totale a bambino €17,5)
- 10 lezioni al costo di €3 a bambino per ciascuna lezione (costo totale a bambino 30€)

La classe viene suddivisa in due gruppi di livello omogeneo ognuno seguito da un istruttore.

Sport 2000 mette a disposizione una coordinatrice che funga da punto di riferimento per insegnanti e bambini.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Pacchetti di:

5 lezioni da 50 minuti

10 lezioni da 50 minuti

a partire dal 20 ottobre 2025 fino al 30 aprile 2025

da frequentare il lunedì o mercoledì mattina o primo pomeriggio dalle 14 alle 15

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

CENTRO SPORTIVO P. GORI PIANORO via dello Sport 4 Pianoro Nuovo

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Marzia Piana

INDIRIZZO EMAIL:

piana.marzia@gmail.com

CONTATTO TELEFONICO:

Cellulare Marzia Piana 329 3569964

NOTE:

In caso di presenza all'interno della classe di un bambino con disabilità che richieda un intervento specifico chiediamo di essere contattati per organizzarci al meglio.

SCOPRI, GIOCA E DIVERTITI CON IL PICKLEBALL

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Pickleball Lab ASD

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi seconde terze quarte e quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- **Promuovere il movimento in modo divertente e inclusivo**

Offrire ai bambini un'attività fisica nuova, semplice da apprendere e adatta a tutti, che stimola il piacere di muoversi di giocare insieme.

- **Sviluppare le abilità motorie e la coordinazione**

Attraverso giochi con racchetta e palla leggera, i bambini migliorano equilibrio, reattività, concentrazione e coordinazione occhio-mano

- **Favorire il rispetto delle regole e la cooperazione**

Il Pickleball si presta a trasmettere in modo naturale valori fondamentali come il FairPlay, l'ascolto dell'altro e la gestione delle emozioni nel gioco.

- **Stimolare l'inclusione e la partecipazione attiva**

Grazie alla sua semplicità, il picker Ball coinvolge tutti gli alunni, anche quelli meno sportivi più timidi, rafforzando l'autostima e il senso di appartenenza al gruppo.

- **Introdurre uno sport innovativo in forte crescita**

Avvicinare la scuola una disciplina moderna e appassionante che può diventare una nuova opportunità educativa, anche in prospettiva extra scolastica.

DESCRIZIONE PROGETTO:

"Scopri il Pickleball" è un progetto pensato per avvicinare i bambini della scuola plenaria a uno sport nuovo, semplice e divertente che unisce elementi di tennis, badminton e ping pong. Attraverso attività ludico motorie strutturate ed inclusive, i bambini potranno sperimentare il gioco con racchetta e palla in un ambiente stimolante, cooperativo e rispettoso. Il percorso prevede incontri in palestra con un'istruttrice qualificata, durante i quali verranno proposte esercitazioni progressive adatte all'età, giochi a coppie e partite semplificate. L'obiettivo è quello di promuovere il movimento l'integrazione e l'educazione sportiva in modo innovativo è accessibile a tutti.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Il progetto prevede un incontro di 2 ore per ciascuna classe partecipante, da svolgersi in palestra in uno spazio adeguato all'attività motoria.

Durante l'incontro, un'istruttrice qualificata guiderà i bambini in un percorso ludico-didattico che comprende:

- Una breve introduzione allo sport e alle regole base
- Giochi motori preparatori e attività di coordinazione
- Esercizi con racchetta e palla
- Partite semplificate in coppia, adattate all'età e a livello della classe

Il materiale sportivo necessario (racchette, palline e reti) verrà fornito dall'organizzatore. L'approccio sarà giocoso, inclusivo e calibrato sulle fasce d'età coinvolte, per garantire a tutti i bambini un'esperienza positiva e divertente.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Il progetto si svolge in un unico incontro di 2 ore per ciascuna classe aderente, da programmare nel corso di uno o più giornate in base alla disponibilità dell'istituto.

Le attività potranno essere calendarizzate durante tutto l'anno scolastico 2025 - 26 in orario scolastico, in accordo con le insegnanti referenti.

L'organizzazione fornirà il materiale necessario e collaborerà con la scuola per definire un calendario che permetta alla partecipazione ordinata delle classi interessate.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Il progetto si svolgerà nella palestra della scuola primaria, o in alternativa in uno spazio esterno adeguato (parentesi come il cortile o il campo sportivo), poiché pianeggiante e sicuro, in accordo con le condizioni meteo e la disponibilità degli spazi.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Silvia Vaccari

CONTATTO TELEFONICO:

Silvia Vaccari T. 3478458001

Biblioteca



BIBLIOTECHE DI PIANORO E RASTIGNANO

Progetto di educazione alla lettura a scuola e in famiglia

La proposta di offerta delle Biblioteche alle scuole del territorio consiste in un vero e proprio **patto per la lettura** che vorremmo stringere con le insegnanti che decideranno di adottarlo.

Crediamo che le bambine e i bambini della nostra comunità abbiano bisogno di bellezza, di occasioni per stare in relazione, per parlare di sé, per imparare ad allenare lo sguardo e la mente alla profondità, e che la lettura possa offrire risposta a questi bisogni e diritti fondamentali.

Vi proponiamo quindi di costruire insieme un progetto di educazione alla lettura a lungo termine che coinvolga le bambine, i bambini e le loro famiglie, con sistematicità e costanza nel tempo.

Cosa prevede aderire al progetto Biblioteca?

- aderire agli incontri in Biblioteca e promuoverne gli spazi e le attività anche con le famiglie;
- promuovere il prestito a casa del libro (“filo rosso”);
- dedicare tempo in classe alle attività di restituzione della lettura che la Biblioteca vi proporrà;
- fare del libro e dei progetti svolti in biblioteca un punto di partenza per l’approfondimento in classe delle tematiche scelte;
- attraverso l’esempio e la partecipazione attiva favorire l’attenzione di bambine e bambini durante gli incontri (possibilmente no cellulari);
- incentivare, entro la fine dell’anno scolastico, l’iscrizione di tutte le bambine e i bambini della classe alla biblioteca;
- fare del momento della lettura in classe una pratica quotidiana.

Cosa offre la Biblioteca?

- partecipa alle riunioni di plesso o di classe con i genitori per presentare il “Patto educativo per la lettura”
- presenta e consiglia alle insegnanti i libri per la lettura quotidiana ad alta voce;
- progetta, su richiesta del corpo docente, attività di formazione per le insegnanti sulle novità editoriali;
- garantisce il prestito mensile dei libri a casa;
- l’attività sperimentale del “quaderno del lettore” con cui bambini e famiglie possono monitorare le proprie letture e costruire un momento di confronto e relazione sulle storie condivise;

- i progetti di lettura che troverete qui di seguito, gratuiti per le scuole; i costi sono a carico del Comune di Pianoro.

Quanti progetti e in quali giornate?

Biblioteca di Pianoro: 3 incontri progettuali da svolgere in biblioteca; il progetto “Il filo Rosso”, “Incontro con l’autore”, “15 minuti” e “Leggere leggeri” possono essere aggiunti ai 3 percorsi scelti. Gli incontri e i progetti di lettura si svolgeranno generalmente nelle giornate di *MARTEDI’, MERCOLEDI’ E VENERDI’ MATTINA*.

Contatti: Silvia Cuppini e Chiara Casoni Tel 051/774654 biblioteca.pianoro@comune.pianoro.bo.it

LA SCUOLA DI PIAN DI MACINA FARA’ RIFERIMENTO ALLA BIBLIOTECA DI PIANORO

(1 incontro in biblioteca con trasporto a carico del Comune + 1 incontro a scuola per sezione)

Biblioteca di Rastignano. 2 incontri progettuali da svolgere in biblioteca e il prestito regolare dei libri a casa con il progetto “Il filo Rosso”. Il progetto Continuità, “Incontro con l’autore” e “15 minuti” possono essere aggiunti ai 3 percorsi scelti.

Gli incontri e i progetti si svolgeranno preferibilmente nelle giornate di *LUNEDI’ E GIOVEDI’ MATTINA*.

Contatti: Martina Fabbri Tel 051/6260675 bibliotecarastignano@comune.pianoro.bo.it

LE GIORNATE INDICATE SARANNO VALIDE PER I MESI DI SETTEMBRE, OTTOBRE E NOVEMBRE. DA DICEMBRE - IN PARTICOLARE PER LA BIBLIOTECA DI RASTIGNANO – LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI, CHE VERRANNO COMUNICATE TEMPESTIVAMENTE ALLE INSEGNANTI.

Come aderire ai progetti?

Dopo aver comunicato all’Ufficio Scuola del Comune l’adesione delle classi, il calendario degli incontri potrà essere concordato direttamente tra le insegnanti e le bibliotecarie.

DEDICATO ALLE INSEGNANTI:

Scelti per voi

FORMAZIONE E APPROFONDIMENTO SULLE NOVITA' EDITORIALI

Prosegue la proposta fatta al personale docente di 2 incontri sulle novità editoriali dedicati alla fascia d'età 6/10 anni, a cura delle Bibliotecarie Ragazzi.

L'idea nasce dalla volontà di condividere i titoli per noi più significativi tra quelli di recente pubblicazione, per offrire nuovi spunti, strumenti e suggestioni per il lavoro a scuola e vuole essere un'occasione di scambio e formazione reciproche.

Le insegnanti potranno aderire al progetto di formazione che partirà al raggiungimento di un congruo numero di iscritti.

Gli incontri saranno on line, della durata di un'ora e mezza.

TITOLO PROGETTO	Bibliotecari per un giorno, lettori per la vita
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Facilitare la conoscenza delle finalità, dell'organizzazione e dei servizi della biblioteca. • Promuovere l'attività del prestito del libro. • Favorire il piacere della lettura attraverso l'ascolto di storie e racconti. • Conoscere l'uso del catalogo per la ricerca dei libri al fine di promuovere l'autonomia nella scelta dei testi (per il secondo ciclo).
DESTINATARI	Tutte le bambini e i bambini della scuola primaria
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p>È un momento di conoscenza della biblioteca e di approfondimento dei suoi servizi, consigliato sia alle classi che la frequentano per la prima volta, sia a chi già la conosce, per scoprire, anno dopo anno, nuovi aspetti, possibilità e percorsi.</p> <p>Verranno illustrati gli spazi e le sezioni della biblioteca, evidenziando le diverse caratteristiche che contraddistinguono la narrativa e la saggistica e proponendo attività da "piccoli bibliotecari" come l'auto-prestito del libro, la timbratura, la catalogazione, la promozione dei libri letti; le classi quarte e quinte conosceranno l'uso del catalogo al fine di promuovere l'autonomia nella scelta dei testi a scaffale.</p> <p>Verranno lette storie di lettori e biblioteche per assaporare il piacere di "leggere per leggere" e verrà proposto il QUADERNO DELLE LETTURE come spazio personale di espressione di suggestioni di lettura che potranno poi essere condivise nei momenti dedicati alla restituzione delle</p>

	<p>letture fatte.</p> <p>Il quaderno delle letture può essere costruito a LUDOLAB.</p> <p>prenotando un laboratorio di realizzazione della carta, contattando Laura al numero: 335 7681028 <i>negli orari di apertura</i></p>
TEMPI	<p>Numero incontri: 1</p> <p>Durata di ogni incontro: circa 90 minuti</p>

TITOLO PROGETTO	<p style="text-align: center;">Domino di Libri</p> <p style="text-align: center;"><i>Giocare con rimandi e suggestioni da libro a libro...</i></p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Educare, attraverso le storie, alla complessità e alla molteplicità dei punti di vista. • Stimolare le capacità di collegamento e di decodifica proponendo libri diversi per forma, contenuto e approccio intorno ad un unico tema. • Valorizzare la pluralità di interpretazione, di lettura e visione. • Educare alle sfumature attraverso le storie. • Sollecitare il piacere di stupirsi, di meravigliarsi, di perturbarsi davanti alla diversità di sguardo intorno a un tema.
DESTINATARI	Tutte le classi della scuola primaria
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p>Come nel gioco del domino, proponiamo sequenze di libri che si collegano l'uno all'altro attraverso rimandi, suggestioni, richiami visivi o di contenuto. Scegliere un tema - per esempio la casa - e scoprire da quanti punti di vista o in che modi diversi lo si può raffigurare o raccontare. L'obiettivo è innanzitutto ludico, per il puro piacere di stupirsi, scoprire, spalancare gli occhi...</p> <p>Riteniamo poi fondamentale educare alla pluralità, alle differenze, al molteplice e questo ci sembra un modo lieve per farlo.</p> <p>Parole chiave dei possibili diversi "Domino":</p> <p>ALFABETI di lettere, immagini, emozioni, fiabe, fotografie, oggetti; alfabeti da imparare, da decifrare, da giocare da inventare... Per aprirsi alla meraviglia dalla A alla Z!</p>

	<p> DIRITTI per cominciare a ragionare insieme a bambine e bambini sui significati di questa parola, nella loro vita quotidiana, nelle esperienze di altre persone, o di bambini che vivono in altri paesi.</p> <p>MUSEO per raccogliere, conservare, conoscere, catalogare, scegliere, collezionare, mostrare, divulgare, scoprire, osservare... In piccolo, in grande, su uno scaffale, virtualmente, in una teca, in una scatola. Fare un Museo e metterci dentro il mondo per nominarlo.</p> <p>SCUOLA come opportunità, strumento di conoscenza, luogo di crescita, relazione, gioco; scuola come conflitto, fatica, frustrazione; scuola proibita, vietata, sognata...</p>
TEMPI	<p>Numero incontri: 2</p> <p>Durata di ogni incontro: 60 minuti</p> <p>Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico</p>

TITOLO PROGETTO	Abbecedario tra Fiaba e Mito
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Permettere ai bambini di conoscere stili e generi letterari differenti, e loro caratteristiche, i punti di contatto. • Permettere l'ascolto di fiabe e miti. • Favorire il piacere della lettura attraverso l'ascolto di storie e racconti. • Favorire la conoscenza del patrimonio librario presente in biblioteca. • Sviluppare e sostenere nei ragazzi l'abitudine e il piacere di leggere.
DESTINATARI	Tutte le classi della scuola primaria
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p>Il progetto si articola in due incontri: utilizzeremo l'alfabeto delle fiabe di Bruno Tognolini come punto di partenza per inoltrarci in un percorso di scoperta e di ascolto di fiabe e miti. Ad ogni lettera assoceremo un oggetto, un simbolo (A di anello, B di Bosco, L di labirinto) per farsi rapire dall'incantamento del racconto, per conoscere oggetti, luoghi, personaggi dei due generi, per scoprire quello che le parole arcane e potenti giunte fino a noi di bocca in bocca possono ancora svelare di noi e del mondo.</p> <p>Per valorizzare la rielaborazione attiva delle letture e del percorso presentato, proporremo poi alla classe di lavorare alcune lettere e di trovare uno o più racconti associabili simbolicamente. Il secondo incontro sarà l'occasione per condividere il lavoro svolto dai bambini dando ascolto alle loro riflessioni e per proseguire il progetto esposto nel primo incontro procedendo a più voci. Si potrà proseguire il lavoro realizzando un abbecedario di fiabe e miti da tenere a disposizione per la lettura in classe utilizzando i libri della bibliografia tematica che daremo in prestito. Una possibilità in più per entrare nella varietà, ricchezza e magia del mondo dei libri.</p> <p><i>"E' per incantamento, insomma, che le fiabe si leggono e si rileggono; e non per sapere come vanno a finire. [...]" Beatrice Solinas Donghi</i></p>

	<p>Suggeriamo di completare questo progetto con una visita al Museo di Arti e Mestieri (a pagina 20 di questo catalogo) a caccia di alcuni oggetti della tradizione che custodiscono simbolicamente storie e narrazioni.</p>
<u>TEMPI</u>	<p>Numero incontri: 2</p> <p>Durata di ogni incontro: 60 minuti</p> <p>Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico</p>

TITOLO 	Pinocchio 
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontarsi con un grande classico della letteratura; • Condividere la lettura integrale di un libro in classe; • Scoprire il mondo dell’editoria attraverso l’osservazione di edizioni e illustrazioni diverse • Creare sinergie con gli istituti culturali del territorio
DESTINATARI	Per le bambine e i bambini delle classi III e IV
DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p>Le avventure di Pinocchio è il libro più tradotto al mondo dopo la Bibbia, di fatto l’unico contributo letterario italiano all’immaginario collettivo globale. Certamente il fascino di questa storia ottocentesca - uscita a puntate in un giornalino per bambini e infarcita di toscanismi - non può risiedere nella sua trama di superficie, quella che segue un giovane personaggio bugiardo e propenso all’errore fino alla sua redenzione e al successivo lieto fine.</p> <p>La lettura collettiva porta al confronto sui nodi più profondi che quest’opera tocca: quello dell’alterità dell’infanzia, mondo a parte, selvatico, incompreso e l’allontanamento da essa, come passaggio rituale e luttuoso.</p> <p>Proponiamo quindi di intraprendere un cammino attraverso l’opera di Collodi articolato in questi momenti:</p> <p>1° incontro: presentazione del libro, lettura dei primi capitoli e consegna alla classe di una bibliografia di libri da leggere a casa, singolarmente, in cui poter “ritrovare” le orme di Pinocchio.</p> <p>2° incontro: discussione a lettura ultimata. Le edizioni di Pinocchio (mostra delle tante edizioni preziose conservate in Biblioteca, sguardi alle</p>

	<p>illustrazioni). I grandi temi. Le tracce nei libri</p> <p>Quello fatto in biblioteca sarà auspicabilmente l'inizio di un percorso di approfondimento da continuare ancora in classe o, eventualmente, con un terzo incontro in biblioteca.</p> <p>Sugeriamo di completare questo progetto con una visita al Museo di Arti e Mestieri (a pagina 20 di questo catalogo) a caccia degli oggetti delle avventure di Pinocchio, che sono memoria della tradizione e custodiscono simbolicamente altre storie e narrazioni.</p>
<p><u>TEMPI</u></p>	<p>Numero incontri: 2/3</p> <p>Durata di ogni incontro: 60 minuti</p> <p>Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico</p>

TITOLO PROGETTO	“Fare Poesia” con voce, corpo, mente, sguardo
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l’incontro con il linguaggio poetico. • Promuovere l’uso creativo della lingua. • Arricchire il proprio lessico.
DESTINATARI	Tutte le bambini e i bambini delle classi III, IV, e V
DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p><i>“Fare poesia è... creare un luogo in cui immergersi nelle parole. Fare poesia è... darsi il tempo di ascoltare il proprio respiro. Fare poesia è... un modo per parlare e sentirsi con tutti i sensi e in molti sensi. Fare poesia è... tutto questo e anche molto altro. E’ giocare con le parole e con le loro combinazioni creative, è sperimentare le infinite possibilità espressive del linguaggio. È vivere la parola con voce, corpo, mente e sguardo. Questo percorso tra parole dette, scritte e disegnate vuole essere uno strumento per coltivare il piacere per la poesia come si coltiva una piantina lenta a crescere. Una piantina che va annaffiata quotidianamente con voce giocosa, orecchio attento e generose spruzzate di entusiasmo.”</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Chiara Carminati</i></p> <p>Le parole di Chiara Carminati chiariscono l’intento del percorso che vogliamo proporre: entrare nella poesia in punta di piedi per fare incontrare questo linguaggio ai bambini in modo lieve e giocoso.</p>
TEMPI	<p>Numero incontri: 1 o 2</p> <p>Durata di ogni incontro: 60/90 minuti</p> <p>Periodo di realizzazione: durante tutto l’anno scolastico</p>

TITOLO PROGETTO	Arte tra le pagine
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il libro come strumento prezioso per stimolare curiosità e piacere di conoscere cose nuove. • Promuovere il piacere della lettura attraverso l'ascolto di storie. • Stimolare la curiosità e l'acquisizione di nuove competenze, avvicinando i bambini all'arte attraverso l'albo illustrato. • Proporre un'occasione di sviluppo delle abilità di osservazione e decodifica delle immagini tramite l'albo illustrato, verso un'educazione allo sguardo e all'ascolto. • Potenziare le abilità espressivo-creative attraverso la proposta di piccoli laboratori tematici. • Promuovere l'attività del prestito, del libro, come buona prassi.
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' / METODOLOGIA DI LAVORO	<p>Una proposta per avvicinare i bambini all'arte contemporanea, e offrire strumenti per muovere i primi passi verso un'educazione all'osservazione e alla decodifica delle immagini.</p> <p>Il punto di partenza per introdurre l'artista o la corrente artistica saranno libri e albi illustrati di qualità, di per sé strumenti efficaci per un primo incontro con le immagini. I bambini nella decodifica di ciò che li circonda prediligono un approccio iconico; riteniamo che valorizzare e accompagnare questa loro abilità, possa fornire nuovi strumenti e nuove competenze trasversali.</p> <p>Da anni stiamo arricchendo il nostro patrimonio attraverso l'acquisto di libri selezionati per la loro ricchezza di contenuti, forma, bellezza, con la cura che ogni lettore merita. Libri che consentano ai bambini di scoprire, incuriosirsi,</p>

	<p>conoscere e andare alla scoperta del bello, del divergente.</p> <p>I percorsi possibili saranno concordati a inizio anno e potranno essere completato con un laboratorio, in Biblioteca o a Ludolab, quale occasione di sviluppo delle abilità espressivo-creative.</p>
TEMPI	<p>Numero incontri: da 1 a 2</p> <p>Durata di ogni incontro: 60 minuti</p> <p>Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico</p>

TITOLO PROGETTO	Ulisse, il re dei viaggi
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso al figura di Ulisse, eroe contemporaneo, ragionare di come la complessità di un ritratto possa allontanarci dal pericolo della stereotipizzazione. • Affrontare il tema del viaggio e della scrittura biografica. • Presentare la varietà bibliografica che ruota intorno alla figura di Ulisse, dai manoscritti alle opere contemporanee, per mostrare la molteplicità delle narrazioni e dei punti di vista.
DESTINATARI	Tutte le bambini e i bambini delle classi IV e V
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p>"A quei tempi, in verità, non erano in molti a viaggiare...ma quelli che viaggiavano, viaggiavano davvero... E per qualunque guerra fossero partiti, tornavano per la pace..."</p> <p>Re dei viaggi, astuto e manipolatore, devoto, fedele ma traditore di nemici, amici e di se stesso, grato ma in perenne sfida del mondo, Ulisse è un eroe contemporaneo, coraggioso, determinato e volitivo, ma inquieto, pieno di dubbi e di contraddizioni.</p> <p>La ricchezza di questo personaggio, che tanto affascina bambine e bambini, è testimoniata dall'innumerabile quantità di ritratti che la letteratura gli ha dedicato, da Omero, suo creatore, a Dante, Piumini, Atwood, Coloredo, Orvieto, Pommaux, D'avenia e tanti altri.</p> <p>Ne ripercorremo alcuni, durante il primo incontro, lasciandoci affascinare da illustrazioni, edizioni e punti di vista differenti, per raccontare anche di come ogni autore colga e valorizzi solo alcuni aspetti di una storia, quelli che lo rappresentano, lo affascina o, al contrario, lo respingono. Leggeremo insieme il primo capitolo del riadattamento per ragazze e ragazzi dell'Odissea di Nicola Cinquetti, che le insegnanti leggeranno ad alta voce in classe. Ogni classe riceverà una bibliografia ragionata di libri su Ulisse e mitologia, da</p>

	<p>leggere singolarmente a casa.</p> <p>Durante il secondo incontro riporteremo nel “circolo di lettura” le esperienze, le domande e le suggestioni nate da questa immersione nel mondo dell’Odissea. Le letture potranno portarci a parlare quindi del valore del viaggio, non come approdo ma come percorso d’esperienze o anche della scrittura, in particolare di quella biografica...sarà un viaggio per tutti!</p>
TEMPI	<p>Numero incontri: 1/2</p> <p>Durata di ogni incontro: 60 minuti</p>

TITOLO PROGETTO	15 minuti
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Trasmettere il senso della lettura come piacere • Considerare la lettura come strumento prioritario e non sacrificabile • per veicolare saperi • Coltivare l'importanza della lettura ad alta voce. • Praticare la lettura quotidianamente come arricchimento condiviso • Sviluppare le capacità di ascolto, concentrazione e immaginazione. • Stimolare la frequentazione della biblioteca. • Ampliare gli interessi di lettura facendo conoscere testi e generi letterari diversi e grandi autori.
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p>Nel tempo scuola che peso hanno <i>15 minuti</i>? Possono rendere più esaustiva una spiegazione, più lunga una ricreazione, più produttivo un momento di condivisione... Oppure, 15 minuti, possono essere utilizzati per leggere.</p> <p>Tutti i giorni, come un piccolo rito irrinunciabile.</p> <p>Se al momento di lettura ad alta voce viene attribuito questo valore "prezioso" dalle insegnanti, molto probabilmente lo diventerà per tutta la classe.</p> <p>Potrà essere un appuntamento per darsi il buongiorno e cominciare la giornata, per rilassarsi in attesa o dopo la ricreazione, per ricaricare cervello e animo tra una materia e l'altra.</p> <p>Destinate un quarto d'ora del vostro tempo-classe alla lettura ad alta voce e</p>

	<p>noi lo riempiamo con libri bellissimi!!</p> <p>Piantiamo parole tutti i giorni come fossero semi e prepariamoci ad accogliere la meraviglia di quello che germoglierà.</p> <p><i>“Ogni giorno, dopo pranzo, la signorina Washington leggeva per noi, e la sua voce era come dieci strumenti musicali diversi messi insieme. Riusciva a farla diventare bassa e profonda e forte come un bassotuba, oppure saltellante, rapida e leggera come un flauto. Quando leggeva, la sua voce si avvolgeva intorno alla mia testa e la mio cuore e ammorbidiva ogni cosa. Mi provocava un dolore buono. Quando raccontava le storie mi faceva venir voglia di raccontarle anche a me. Desideravo leggere come sapeva fare lei, così avrei potuto avere quella sensazione tutte le volte che volevo.”</i></p> <p style="text-align: right;"><i>da: “Ida B.” di Katherine Hanningan</i></p> <p>Le bibliotecarie sono disponibili a presentare i romanzi scelti per la lettura ad alta voce alle insegnanti che hanno aderito al progetto attraverso un incontro on line.</p>
TEMPI	15 minuti, tutti i giorni a scuola!

TITOLO PROGETTO	Silent please!
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'acquisizione di una grammatica visiva a partire dalla natura complessa dell'albo illustrato e mettere in evidenza le specificità dell'albo senza parole. • Educare allo sguardo, alla decodifica delle immagini attraverso il linguaggio e alla condivisione delle competenze. • Offrire una panoramica sulla produzione italiana e internazionale di albi illustrati senza parole (dal patrimonio storico delle biblioteche alle ultime proposte del mercato).
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA LAVORO	<p>Come leggiamo le figure? L'interrogativo, che può sembrare banale, pone l'accento sull'azione della lettura delle immagini come un'operazione al pari della lettura delle parole, che riporta la nostra attenzione sull'importanza di imparare a guardare con profondità e attenzione. Nel pensiero comune la capacità di leggere è abbinata all'impossessarsi dello strumento della scrittura. Ma anche la sola osservazione di bambini più piccoli con un albo in mano ribalta totalmente questa prospettiva. Fin da subito i bambini sanno leggere, sono in grado di decifrare immagini e di cogliere nelle illustrazioni dettagli, sfumature, significati e domande. Le figure possono narrare anche senza bisogno di un testo scritto che le accompagna: di questa importantissima convinzione la comunicazione, la storia dell'arte, il cinema stesso hanno fatto tesoro.</p> <p>Ci sembra interessante riflettere allora sui libri che narrano unicamente attraverso le immagini, vista anche la fioritura e la sperimentazione che questo genere – <i>il silent book</i> - sta avendo ultimamente. Pensiamo che i libri senza parole possano essere un valido strumento di alfabetizzazione,</p>

	<p>un argine all'involuzione dei processi di apprendimento, verso una conquista piena della propria identità. In questo frangente storico inoltre gli albi senza parole si qualificano come un potente strumento di dialogo e di scambio, che travalica l'ostacolo delle lingue e delle culture differenti, le gerarchie dell'apprendimento, dando un nuovo punto di partenza, il guardare come elemento democratico, comune a tutti.</p>
<p>TEMPI</p>	<p>Numero incontri: da 1 a 2</p> <p>Durata di ogni incontro: circa 60/90 minuti</p> <p>Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico</p>

TITOLO PROGETTO	Il filo rosso
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere un filo diretto tra scuola, biblioteca e famiglie; • Potenziare la relazione con bambini e insegnanti; • Fornire il servizio di prestito alle classi per consentire ai bambini di accedere a libri sempre nuovi; • Sensibilizzare i bambini alla cura del libro come oggetto prezioso, bene pubblico da preservare e condividere.
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p>Sappiamo bene come per i bambini sia essenziale la ritualità, il consolidamento delle abitudini e delle certezze nei percorsi educativi e di crescita. La regolare attività di prestito consente ai bambini di avere sempre a disposizione libri nuovi e scelti con cura, di informare indirettamente le famiglie dell'esistenza della Biblioteca, di costruire una relazione di fiducia con le bibliotecarie e di imparare a considerare i libri come parte integrante della propria quotidianità scolastica e familiare.</p> <p>Aderire al progetto significa attivare un servizio regolare di prestito alla classe, un filo rosso che lega scuola, biblioteca e famiglie.</p> <p>Per richiedere i libri le insegnanti dovranno inviare via mail per ogni prestito le richieste con i desiderata dei bambini (indicando il nome del bambino e alcune parole chiave es. "Chiara – libri di paura"). Si concorderà la data in cui la Biblioteca arriverà a scuola, per ritirare i libri già letti e portare le nuove proposte.</p>
TEMPI	Numero incontri: fino a 4 durante tutto l'anno scolastico, da alternare agli incontri progettuali. Il progetto si svolge a scuola.

TITOLO 	“Le fate non esistono” di Nicoletta Gramantieri  Incontro con l’autrice
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire a bambini e insegnanti l’occasione unica di poter conoscere autori e illustratori • Approfondire il processo che sta dietro alla realizzazione di un libro, alla concretizzazione di un’ispirazione.
DESTINATARI	1 o 2 classi di III
DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p><i>Merope è sicura che le fate esistano, e di averne incontrata una. Peccato che si sia lasciata scappare un desiderio molto particolare: che la sua sorellina, capace di attirare sempre le attenzioni su di sé, sparisca. E, quando la mattina dopo si sveglia in una casa priva di segni della presenza della sorellina, subito pentita, comincia con i suoi amici la ricerca della strana fata per convincerla a tornare indietro e rimuovere il suo desiderio.</i></p> <p>Questa la trama di “Le fate non esistono” (edizioni Il Castoro), l’ultimo romanzo che Nicoletta Gramantieri - scrittrice, esperta di letteratura per l’infanzia, educatrice, saggista e direttrice della biblioteca Salaborsa ragazzi di Bologna, una delle più importanti biblioteche per ragazzi in Italia – è disponibile a presentare alle bambini e ai bambini delle nostre scuole.</p> <p>L’incontro con un’autrice costituisce un imperdibile tassello nella costruzione della propria identità di lettori: incontrare “dal vivo” chi ha pensato, scritto, progettato il libro che hanno tra le mani, poterlo intervistare e fare domande sulla sua attività creativa, vederlo disegnare o ascoltare la storia della creazione di una narrazione, è un’esperienza davvero arricchente.</p> <p>I costi e gli oneri organizzativi sono a carico del Comune: alle classi che decideranno di partecipare verrà richiesto l’impegno di acquistare una copia</p>

	<p>del libro che verrà presentato e di arrivare all'incontro avendolo letto. Ci teniamo a specificare che questa azione non ha finalità commerciali per l'autrice (che ben poco riceve da questo acquisto), ma è parte integrante dell'azione di promozione della lettura: per i bambini leggere la propria copia del libro, appuntarvi suggestioni o domande da fare, rende attiva e partecipata la discussione; tornare a casa con la propria copia autografata costituisce un ricordo indelebile, un'esperienza preziosa che renderà speciale la lettura stessa.</p> <p><u>Il libro è in edizione con caratteri in alta leggibilità.</u></p>
<p>TEMPI</p>	<p>Numero incontri: 1</p> <p>Durata di ogni incontro: 90 minuti</p> <p>Periodo di realizzazione: tra dicembre e febbraio</p>

TITOLO 	GIOCA GIALLO Un gioco laboratorio sul giallo  in collaborazione con l'editore Pellego
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire a bambini e insegnanti l'occasione unica di poter conoscere autori e illustratori • Approfondire il processo che sta dietro alla realizzazione di un libro, alla concretizzazione di un'ispirazione.
DESTINATARI	1 o 2 classi IV / V
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p>Ideata da Annalisa Strada, pensata per le classi 4° e 5° della scuola primaria, è un'attività laboratoriale rivolta ai piccoli lettori amanti dei misteri che, per un giorno, vogliono trasformarsi in detective!</p> <p>Dopo la lettura di uno dei titoli della collana Piccole Piume, i partecipanti vengono coinvolti in un gioco divertente che ruota attorno al giallo. Lo scopo è stimolare la loro fantasia e accompagnarli nella scrittura di una storia che comprenda tutti gli elementi del genere.</p> <p>I bambini vengono divisi in squadre, ognuna con un proprio portavoce, e pescano a turni le varie carte (vittima, assassino, movente ecc.). Per ogni categoria dovranno scrivere un breve testo: alla fine tutti i testi vengono assemblati e la storia di ciascun gruppo prenderà forma!</p> <p>Un esempio pratico? Il mazziniere mescola le carte vittima e le dispone sul tavolo in maniera che ne sia visibile il dorso: il portavoce di ciascuna squadra prende una carta. Le squadre hanno 3 minuti per tracciare il profilo della vittima, che sia inclusivo di caratteristiche fisiche, abitudini, carattere, segreti e altri eventuali dettagli che i giocatori vorranno aggiungere per arricchire il profilo.</p> <p>I costi e gli oneri organizzativi sono a carico del Comune: alle classi che decideranno di partecipare verrà richiesto l'impegno di acquistare una copia del libro che verrà presentato e di arrivare all'incontro avendolo letto. Ci</p>

	<p>teniamo a specificare che questa azione non ha finalità commerciali, ma è parte integrante dell'azione di promozione della lettura: per i ragazzi leggere la propria copia del libro, appuntarvi suggestioni o domande da fare, rende attiva e partecipata la discussione; tornare a casa con la propria copia autografata costituisce un ricordo indelebile, un'esperienza preziosa che renderà speciale la lettura stessa.</p>
<p>TEMPI</p>	<p>Numero incontri: 1</p> <p>Durata di ogni incontro: 90 minuti</p> <p>Periodo di realizzazione: tra dicembre e febbraio</p>

TITOLO PROGETTO	Incontro con l'autore
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire a bambini e insegnanti l'occasione unica di poter conoscere autori e illustratori • Approfondire il processo che sta dietro alla realizzazione di un libro, alla concretizzazione di un'ispirazione.
DESTINATARI	A seconda dell'incontro che potremo proporre
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p>Grazie alla collaborazione con l'associazione culturale Hamelin, le nostre biblioteche hanno la possibilità di proporre alle scuole del territorio incontri con autrici e autori, in particolare in occasione della Bologna Children's Bookfair. Gli incontri e i libri presentati sono selezionati ogni anno da Hamelin tra molte offerte e poter usufruire di questa possibilità è davvero un'importante occasione affinché bambine e bambini aggiungano un imperdibile tassello nella costruzione della propria identità di lettori: incontrare "dal vivo" chi ha pensato, scritto, progettato il libro che hanno tra le mani, poterlo intervistare e fare domande sulla sua attività creativa, vederlo disegnare o ascoltare la storia della creazione di una narrazione.</p> <p>I costi e gli oneri organizzativi sono a carico di Comune e Hamelin: a chi aderisce viene però richiesto l'impegno di acquistare una copia del libro che verrà presentato. Ci teniamo a specificare che questa azione non ha finalità commerciali per l'autore (che ben poco riceve da questo acquisto) o per l'associazione, ma è parte integrante dell'azione di promozione della lettura: per bambine e bambini conoscere l'autore del "loro" libro, o tornare a casa con la propria copia autografata costituisce un ricordo indelebile, un'esperienza preziosa che renderà speciale la lettura stessa.</p> <p><u>L'adesione a questo progetto serve soltanto a comunicare l'interesse preliminare da parte dell'insegnanti ad essere coinvolte, qualora si riesca ad organizzare un incontro dedicato a questa fascia d'età.</u></p>

TEMPI	Numero incontri: 1 Durata di ogni incontro: 90 minuti Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico
--------------	---

TITOLO PROGETTO	Leggere Leggeri Bibliografie d'estate
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • presentare alla classe la bibliografia delle proposte di letture estive per incentivare il prestito e la lettura • trasmettere la passione per la lettura • non interrompere durante il periodo estivo la consuetudine alla lettura costruita durante l'anno scolastico • offrire una vasta scelta di libri di qualità da poter prendere in prestito gratuitamente • promuovere la frequentazione delle biblioteche anche con le famiglie
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	<p>La consueta proposta di bibliografie per l'estate è arricchita da un incontro di presentazione alle classi. Riteniamo che riuscire a trasmettere con professionalità ed entusiasmo quello che ci appassiona, sia il miglior modo per generare curiosità e interesse anche in lettori che non hanno ancora scoperto di esserlo!</p> <p>Poter vedere i libri "in anteprima", ascoltare le presentazioni dalla viva voce delle bibliotecarie rende la proposta delle letture estive meno "compito"; il nostro intento è quello di trasmettere l'idea ai bambini e ai ragazzi che perdersi d'estate tra le pagine di un libro può essere un'opportunità e un'avventura! Crediamo che sia estremamente importante non interrompere la consuetudine alla lettura costruita durante l'anno e questa presentazione delle proposte di lettura può essere uno strumento efficace per andare in questa direzione.</p> <p>L'elenco dei libri verrà consegnato e presentato, alle classi che ne faranno</p>

	<p>richiesta, durante l'ultimo incontro prima della fine della scuola, indicativamente nel mese di maggio e sarà reperibile sul sito del Comune e sul catalogo delle biblioteche Sebinayou Bologna.</p>
TEMPI	<p>Numero incontri: 1</p> <p>Durata di ogni incontro: 30 minuti</p> <p>Periodo di realizzazione: mese di maggio</p> <p>Il progetto si svolge a scuola.</p>